

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
Seduta del 4 febbraio 2025

Dal n. 525/179 al n. 527/179 pag. 23114

Seduta del 11 febbraio 2025

Dal n. 528/180 al n. 531/180 pag. 23114

Seduta del 18 febbraio 2025

Dal n. 532/181 al n. 534/181 pag. 23114

Seduta del 25 febbraio 2025

N. 535/182 pag. 23114

Seduta del 11 marzo 2025

Dal n. 536/184 al n. 539/184 pag. 23114

Seduta del 18 marzo 2025

Dal n. 540/185 al n. 543/185 pag. 23114

Seduta del 25 marzo 2025

N. 544/186 pag. 23115

Seduta del 1 aprile 2025

N. 545/187 pag. 23115

Seduta del 15 aprile 2025

Dal n. 546/188 al n. 547/188 pag. 23115

Seduta del 29 aprile 2025

N. 548/189 pag. 23115

Seduta del 6 maggio 2025

Dal n. 549/190 al n. 552/190 pag. 23115

Seduta del 20 maggio 2025

Dal n. 553/191 al n. 556/191 pag. 23115

Seduta del 27 maggio 2025

N. 557/192 pag. 23116

Seduta del 10 giugno 2025

Dal n. 558/194 al n. 560/194 pag. 23116

Seduta del 18 giugno 2025

Dal n. 561/195 al n. 564/195 pag. 23116

Seduta del 24 giugno 2025

N. 565/196 pag. 23116

Seduta del 1 luglio 2025

Dal n. 566/197 al n. 567/197 pag. 23116

Seduta del 8 luglio 2025

Dal n. 568/198 al n. 569/198 pag. 23116

Seduta del 15 luglio 2025*Dal n. 570/199 al n. 574/199 pag. 23116***Seduta del 22 luglio 2025***Dal n. 575/200 al n. 576/200 pag. 23117***Seduta del 30 luglio 2025***Dal n. 577/201 al n. 578/201 pag. 23117***Seduta del 7 agosto 2025***N. 579/203 pag. 23117***DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIREZIONE - VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore
Politiche Integrate di Sicurezza,
Enti Locali e BURM del 22 settem-
bre 2025, n. 59***DGR 230/2022. DGR 586/2022.
Progetto “Uffici di prossimità regione
Marche” POC al PON Governance e
Capacità istituzionale. Avviso pubbli-
co per acquisire le manifestazioni di
interesse degli enti locali candidati a
costituire Uffici di prossimità (3° call).
Proroga termini di cui al Decreto n.
38/SGP del 23/06/2025pag. 23118*DIREZIONE – RISORSE UMANE
E STRUMENTALI**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del
23 settembre 2025, n. 628pag. 23118****Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del
23 settembre 2025, n. 629pag. 23118****Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del
23 settembre 2025, n. 137pag. 23118****Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del
23 settembre 2025, n. 138pag. 23118****Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del
23 settembre 2025, n. 139pag. 23118****Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del
23 settembre 2025, n. 140pag. 23119**DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Infrastrutture e Territorio
del 24 settembre 2025, n. 305***Decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025
“D.G.R. n. 1214 del 28/07/2025 -
Approvazione del bando pubblico per
la concessione di contributi a favore
dei Comuni per la riqualificazione de-
gli spazi pubblici dei territori interni. €
5.000.000,00, capitolo 2080120127,
Bilancio 2025/2027, annualità
2026”: rettifica per mero errore mate-
riale.pag. 23119***Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Forniture
del 23 settembre 2025, n. 185***D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di
gara per la riapertura del confronto-
competitivo tra gli operatori economici
parti dell’ “Accordo Quadro ICT – Nu-
mero gara SIMOG:9222902- LOTTO
5: 9965514A4D” per l’affidamento
dei servizi di evoluzione, assisten-
za,manutenzione, supporto e forma-
zione per il sistema Digital Hub Mar-
che (DHM) ed i connessi applicativi di
front-end e back-end per la valorizza-
zione economica del territorio marchi-
giano(progetto PR FESR 21-27 Borgo
digitale diffuso) Sito Let’s Marche
(LM) - CIG derivato: B70A4DE12B –
CUP B71C23000810009 - Pubblicato
ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 36/
2023 - Decreto di aggiudicazione pag. 23120***Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Forniture
del 23 settembre 2025, n. 186***D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di
gara per la riapertura del confronto
competitivo tra gli operatori economici
parti dell’ “Accordo Quadro ICT – Nu-
mero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO
5: 9965514A4D” per l’affidamento
dei servizi di evoluzione, assistenza,
manutenzione, supporto e formazio-
ne per il sistema Digital Hub Marche
(DHM) ed i connessi applicativi di
front-end e back-end per la valorizza-*

zione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sito Marche&Win (M&W) - CIG Derivato: B7500672C3 - CUP: B71C23000810009 - Pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 - Decreto di aggiudicazione pag. 23122

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 25 settembre 2025, n. 189..... pag. 23124

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 25 settembre 2025, n. 191..... pag. 23124

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 25 settembre 2025, n. 181 pag. 23124

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 25 settembre 2025, n. 306
DPR n. 420/1994, art. 11 - Nomina commissione per il collaudo del deposito di oli minerali ad uso commerciale della società Winner S.r.l., sito in Via Mario Ricci n. 23 nel Comune di Pesaro (PU) di cui all'autorizzazione ex art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 rilasciata con DDS n. 363 del 13/10/2023..... pag. 23124

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 settembre 2025, n. 148
D.lgs. n. 152/06, art. 28; L.r. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1 Allegato 1 DDS VAAM n. 133/2025. Progetto: "Progetto difattibilità tecnico-economica della realizzazione di scogliere emerse sul litorale di Scossicci nel comune di Porto Recanati (MC) – 1° stralcio". Proponente: Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche, Umbria – Ufficio 6 Tecnico e opere marittime per la regione Marche. Esito positivo..... pag. 23125

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 settembre 2025, n. 149..... pag. 23126

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 691..... pag. 23126

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 692
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinno-
vo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume foglia, ad uso agricolo di mq 25.600, nel comune di Urbino (foglio 10, particella n°186/p - mq 15.500) e nel comune di Montecalvo in Foglia (foglio 12, particella 573/p - mq 10.100). rettifica del decreto n. 545 del 16.07.2025. Ditta: Guidi Quinta..... pag. 23126

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 693..... pag. 23127

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 694
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1406/P. SIAR-DAP 513840. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi - Strada Fontesecco. Ditta: TROMBETTA IRENE..... pag. 23127

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 695
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1451/F. SIAR-DAP 513798. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fosso La Bisciugola, in Comune di Cagli - località Ponte Melone. Ditta: MARTINELLI MAURO..... pag. 23128

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 696**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1545/F. SIAR-DAP 513715. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da una sorgente adiacente al Fosso "La Bisciugola", in Comune di Cagli - loc. via Buozzi 49. Ditta: OTTAVIANI DUILIO pag. 23130

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 697**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1560/F. SIAR-DAP 517973. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Candigliano, in Comune di Piobbico - località via A. de Gasperi. Ditta: FANTINI FABRIZIO pag. 23131

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 698**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 137/F - SIAR DAP 513808. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - località Cà Lagostina. Ditta: CARRARA PIETRO ALBERTO (P. IVA 02949480582) pag. 23132

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 699**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1334/P. SIAR-DAP 517385. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Mondolfo - loc. via Cesanense. Ditta: ROSSINI SIMONA . pag. 23133

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 700**

L.R. 09/06/2006 n. 5 art. 19. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso industriale sul terreno distinto al Foglio 27 Mappale 3017 del Comune di Fano - località

Lungomare Mediterraneo. Ditta: CO-PROMO SRL (P.IVA 02446860419)... pag. 23134

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 23
settembre 2025, n. 701..... pag. 23135**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
settembre 2025, n. 702..... pag. 23135**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
settembre 2025, n. 703..... pag. 23136**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
settembre 2025, n. 704..... pag. 23136**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
settembre 2025, n. 705**
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Carla..... pag. 23136

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord del 25
settembre 2025, n. 707**
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso industriale e lavaggio strade da un pozzo (ID 71752) sito in Comune di Monte Roberto (AN) - A.CE. MA.T - CAVA DI SABBIA, GHIAIA E GRANULATI ASFALTICI S.R.L. (P.IVA 00157320425)..... pag. 23137

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 19
settembre 2025, n. 607..... pag. 23138**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 23
settembre 2025, n. 610..... pag. 23138**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 26
settembre 2025, n. 611..... pag. 23138**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 26
settembre 2025, n. 612..... pag. 23138**

**Decreto del Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Sud del 26
settembre 2025, n. 613..... pag. 23138**

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Diparti-
mento Politiche Sociali, Lavoro,
Istruzione e Formazione del 19
settembre 2025, n. 273**

DDD n. 126 del 04.07.2025 e ss.mm.
ii Avviso Pubblico per la presentazio-
ne di progetti integrati mirati al (re)
inserimentonella vita sociale e la-
vorativa delle donne con pregressa
patologia tumorale”, DGR n.618 del
28/04/2025, PR Marche FSE+ 2021-
2027 Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3)
bis- Campo di intervento 143: Proro-
ga della scadenza del termine di pre-
sentazione delle domande “ pag. 23139

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 19 settembre
2025, n. 947 pag. 23139**

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 19 settembre
2025, n. 949 pag. 23139**

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 19 settembre
2025, n. 951**

Avviamento a selezione presso Pub-
bliche Amministrazioni (art. 16 L.
56/87 - D.lgs. 165/ 2001 - DGR
203/2021) - Approvazione Avviso
pubblico per l’avviamento a selezione
a Tempo Indeterminato (tempo pieno)
di n. 2 Operatori Amministrativi della
“Famiglia Amministrativa e della Co-
municazione” da assegnare al Mini-
stero dell’Interno presso la Prefettura
U.T.G. di Pesaro-Urbino. pag. 23139

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 19 settembre
2025, n. 953**

“L.n. n. 1/90, L.r. n.16/90, D.G.R.
n. 287/2022 e D.D.S. n. 270/2022
(Avviso pubblico FORM.I.CA). Corso
“Operatore dei trattamenti estetici”

scheda Siform2 n.1086051 quarta
edizione. Ente gestore CSC Leonardo
srls - Recanati. Costituzione e nomi-
na della commissione d’esame”. pag. 23140

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 22 settembre
2025, n. 959**

Avviamento a selezione presso Pub-
bliche Amministrazioni - (art. 16 L.
56/87 - D.lgs. 165/ 2001 - DGR
203/2021) - Approvazione avviso
pubblico per l’avviamento a selezione
di n. 1 unità con profilo professiona-
le di Coadiutore Amministrativo, con
diritto di precedenza, da assegnare
all’Azienda Sanitaria Territoriale di
Ascoli Piceno. pag. 23141

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 22 settembre
2025, n. 960**

Avviamento a selezione presso Pub-
bliche Amministrazioni - (art. 16 L.
56/87 - D.lgs. 165/ 2001 - DGR
203/2021) - Approvazione avviso
pubblico per l’avviamento a selezione
di n. 1 unità con profilo professiona-
le di Operatore Tecnico Magazziniere,
con diritto di precedenza, da asse-
gnare all’Azienda Sanitaria Territo-
riale di Ascoli Piceno. pag. 23142

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego
e Crisi Aziendali del 22 settembre
2025, n. 963**

DGR n. 1935 del 12/12/2023 - DDS
n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE
FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 “Inclu-
sione sociale” ob.spec.4h(2) C.I. 153
- Avviso Pubblico relativo alla presen-
tazione di progetti formativi a soste-
gno dell’inserimento occupazionale di
soggetti svantaggiati - concessione
del finanziamento ed assunzione
impegni di spesa progetti presen-
tati entro il 30/06/2025, pari a €
416.250,00 Bilancio 2025/2027,
annualità 2025 e 2026. pag. 23144

**Decreto del Dirigente del Settore
Formazione, Servizi per l’Impiego**

e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 967

Avviso Pubblico (Allegato A) COMUNE DI MONDAVIO – per l'Avviamento a selezione, riservato a persone iscritte ai sensi dell'art.1, co.1 della L. 68/99, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato part-time 20h sett.li di n. 1 unità con la qualifica di "Operaio Generico" (Area degli Operatori a norma del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) riconducibile alla classificazione Codice Istat 2021 1° "Digit" Codice 8 "Professioni non qualificate" pag. 23147

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 972

"L.n. n. 1/90, L.r. n.16/90, D.G.R. n. 287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I. CA). Corso "Tecnico dei trattamenti estetici" scheda Siform2 n.1097899 seconda edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d'esame". pag. 23148

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 975

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. DDS n. 51/FOAC del 29/01/2024 (Settimo elenco dal 22/12/2023 al 22/01/2024). Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO, corso cod. 1094870 denominazione: "Addetto alla produzione in serie di calzature", RRPP 85, ore 600, CUP B84D24000330009, Ente Accademia Holding Moda Srl Società Benefit. Approvazione determinazione finale della sovvenzione e recupero somme. Accertamento economia di spesa di € 8.550,00. Capitoli di spesa n. 2150410197 – 2150410198 – 2150410199, Bilancio 2025/2027, annualità 2025..... pag. 23149

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego

e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 977

CPI FABRIANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con profilo professionale "Operatore Tecnico" – da assegnare al Servizio di Portierato presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato, mesi sei pag. 23151

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 978 pag. 23152

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 979

Avviso Pubblico (Allegato 1) Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Marche - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità con il profilo professionale di Ausiliario Amministrativo (Area degli Operatori a norma del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) ISTAT 2021, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso le sedi di Ancona (n. 3 unità), Pesaro-Urbino (n. 1 unità), Macerata (n. 1 unità), Fermo (n. 1 unità), Ascoli Piceno (n. 1 unità). pag. 23152

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 985

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2025 pag. 23153

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego

e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 986 pag. 23154

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 989 pag. 23154

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 990 pag. 23154

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 991

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Giovani - OS 4.f. Rif. DGR n. 1429 del 11/08/2025. Avviso Pubblico relativo a n. 32 percorsi formativi, delle quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche, a cofinanziamento regionale per un importo di € 9.120.000,00. Piano triennale formativo 2025-2027. Riapertura termine inserimento Siform per accertato malfunzionamento ai fini completamento proposta progettuale ITS Academy Recanati (MC) pag. 23154

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 992 pag. 23155

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 993 pag. 23155

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 994

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 - D. Lgs. n. 165/2001 - DGR n. 203/2021 - DD n. 231/2025). Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione di n. 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato, a tempo parziale e determinato (eventualmente prorogabile), presso il CREA di Monsampolo del Tronto. pag. 23155

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 26 settembre 2025, n. 171 pag. 23156

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 settembre 2025, n. 369 pag. 23156

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 settembre 2025, n. 370 pag. 23156

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 settembre 2025, n. 371 pag. 23156

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 settembre 2025, n. 372 pag. 23157

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 23 settembre 2025, n. 55 pag. 23157

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 settembre 2025, n. 240 pag. 23157

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 241 pag. 23157

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 242 pag. 23157

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 243 pag. 23157

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 244 pag. 23157

Decreto del Dirigente del Settore

**Autorizzazioni e Accreditamenti
del 23 settembre 2025, n. 245..... pag. 23157**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 24 settembre 2025, n. 246..... pag. 23158**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 24 settembre 2025, n. 247..... pag. 23158**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 settembre 2025, n. 248..... pag. 23158**

**Decreto del Dirigente del Settore
Autorizzazioni e Accreditamenti
del 25 settembre 2025, n. 249..... pag. 23158**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Settore
Transizione Digitale e Informatica
del 26 settembre 2025, n. 333**

Rettifica decreto n. 288/TDI del 29/08/2025 - Art. 106 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 - Aumento della fornitura di cui all'Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – Lotti 1, 2, 3 – ID 2367 – LOTTO 3 CIG: 88980918FA – CIG derivato B2D90BAB14 per l'intervento "Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026. Misura #55 – Regione Marche – CUP B79B24002450001" – ODA 7859532..... pag. 23159

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 23 settembre 2025, n. 285**

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 1184804_2025..... pag. 23161

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 23 settembre 2025, n. 286**

DGR 649/2025 Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) – Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/90 con la Camera di Commercio delle Marche per lo sviluppo dell'Osservatorio DO-AIR – Impegno € 35.000,00 Cap 2010110134..... pag. 23161

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 24 settembre 2025, n. 288 pag. 23162**

**Decreto del Dirigente del Settore
Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 settembre 2025, n. 289**

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità - DGR n. 105/2025 e DGR 810/2025 - Progetto "MARCHE FOR ALL – 2° edizione" - Approvazione del progetto OSSMED ETS "MARCHE DEAF FRIENDLY REGION 2025" e del relativo schema di convenzione..... pag. 23162

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

**Decreto del Dirigente del Settore
Industria, Artigianato e Credito
del 25 settembre 2025, n. 424..... pag. 23163**

**Decreto del Dirigente del Settore
Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 23 settembre 2025, n. 36**

L.R. 22 del 5 agosto 2021 – Titolo VI Sistema Fieristico regionale artt. 132 e 130 -DGR n.1108/ 2025 - Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale – Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche iscritte nel calendario regionale 2025 - € 45.000,00 capitoli 2140210042 -2140210043 - 2140210044 - bilancio 2025/2027 - annualità 2025..... pag. 23163

DIREZIONE – AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 19
settembre 2025, n. 537**

Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva nella Provincia di Ancona. Stagione venatoria 2025/2026..... pag. 23164

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 19
settembre 2025, n. 538**

Approvazione elenco delle squadre, dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva, nel territorio dell'ATC PS 2 e approvazione della relativa pianificazione delle UG-cinghiale caccia collettiva, per la stagione venatoria 2025/26. pag. 23164

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 19
settembre 2025, n. 540**

Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva nella Provincia di Macerata. Stagione venatoria 2025/2026. pag. 23165

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 19
settembre 2025, n. 541**

Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva, nel territorio dell'ATC PS 1 e approvazione della relativa pianificazione delle UG-cinghiale caccia collettiva, per la stagione venatoria 2025/26. pag. 23166

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
22 settembre 2025, n. 219 pag. 23167**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
22 settembre 2025, n. 220 pag. 23167**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
22 settembre 2025, n. 221 pag. 23167**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
22 settembre 2025, n. 222 pag. 23167**

**ATTI DI ORGANI STATALI
DI INTERESSE REGIONALE**

**Presidenza del Consiglio dei Mini-
stri - Il Commissario Straordinario
alla Ricostruzione nel Territorio
delle Regioni Emilia Romagna, To-
scana e Marche**

Ordinanza commissariale n. 53 del 2025 finalizzata alla disciplina per la richiesta e la concessione dei contributi per la delocalizzazione degli immobili a uso residenziale. pag. 23168

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Ancona

Estratto della deliberazione consiliare n. 88 del 28/07/2025 relativa a: "Modifica di adeguamento dello Statuto Comunale alla normativa vigente." pag. 23204

Comune di Cessapalombo

Variante n.4 al Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. e della L.R. n. 25/2017 e s.m.i. - Approvazione definitiva pag. 23232

Comune di Monte San Pietrangeli

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25-07-2025. Variazione del tracciato di un tratto della strada comunale "Fonte Pezzone", con contestuale permuta del tronco stradale dismesso con nuovo sedime da realizzarsi su porzione di fondi di proprietà' pag. 23232

Comune di Montegiorgio

Ordinanza n. 18 del 19-09-2025. Ordinanza contingibile e urgente per la tutela dell'incolumità pubblica mediante demolizione del fabbricato colabente ubicato in via Mazzini n. 94 (foglio 30 particella 421)..... pag. 23233

Comune di Offida

Deliberazione della Giunta Comunale numero 115 del 18-09-2025. Approvazione variante parziale non sostanziale al P.R.G., relativa alla retrocessione della destinazione urbanistica, da edificabili a agricole, di aree ricadenti nel territorio comunale, ai sensi combinato disposto dall'art. 33, commi 8 e 12, della l.r. n. 19/2023 e dagli artt. 15, comma 5, e 30 della l.r. n. 34/1992. pag. 23236

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17753 del 18/09/2025: Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano nel Comune di Fermo - IDAATO: 601163-CC: FXFA. pag. 23237

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17754 del 18/09/2025: Ampliamento impianto di depurazione di Rubbianello, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei Comuni di Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie - ID: 538188 - CC: FY39. pag. 23241

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 25 del 18/09/2025. R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm. ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla do-

manda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da c.i. non tipizzato, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola ubicato nel Comune di Senigallia (AN) località Fraz. Cesano, su area distinta al C.T. Foglio 2, mappale 1434 del Comune di Senigallia (AN). Ditta richiedente: BIGELLI PAOLA - DR 1606 - SIAR DAP n. 513681 (ex 511738 scaduta)..... pag. 23243

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente ubicato in Comune di Grottammare (AP) a servizio dello Chalet Sabya Beach- Uso: igienico sanitario e usi assimilati- Ditta richiedente: Valentino Resort srl (P IVA 01667400442)- pag. 23244

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgenti ubicate in Comune di Montemonaco (AP), Loc, Monte Zampa, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria Iso-la San Biagio (P IVA 0121941044)-.. pag. 23244

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di

acque pubbliche da sorgente ubicata in Comune di Montemonaco (AP), Loc. Cima della Prata, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Foce (C.F.: 92042790441)- pag. 23245

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in Comune di Montemonaco (AP), Loc. Monte Banditello, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Valleggrascia (C.F.: 92027870440)-... pag. 23245

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa ai "Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale - da Comunanza ad Amandola - 1° Stralcio - CUP F21B2300012001 - Progetto Definitivo - S.S. 78 Amandola - Mozzano" - Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016) - 8° Stralcio. pag. 23246

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R.

383/1994 relativa ai "Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - Stralcio di completamento - F91B21006040001 - Progetto Definitivo - S.S. 78 - Sarnano - Amandola" - Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto-legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016) - 8° Stralcio. pag. 23246

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Asta Pubblica per l'affitto di fondi rustici..... pag. 23248

BANDI DI CONCORSO

Provincia di Macerata

Bando pubblico per l'ammissione agli esami d'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea anno 2025.. pag. 23254

AVVISI

Centrale Fotovoltaica Cervare S.r.l.

AVVISO ex art. 4 Legge Regionale 19/1988 istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 28/2011 ,per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea della potenza minore di 1 MW, nel comune di Tolentino. pag. 23295

Gabriele Maloni

Procedura autorizzativa semplificata di cui all'art. 8 del d.lgs 190 del 25 novembre 2024, su area industriale di pertinenza ai sensi dell'art.10-bis della legge n.34 del 27 aprile 2022, per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Mal-

tignano 4" da installarsi in via Piano Selva nel comune di Maltignano (Ap) su parte delle p.lle 497,75 e 76 del foglio 9, della potenza di generazione di 999,60 kwp e in immissione di 995,00 kwp, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto.. pag. 23295

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE****Delibera 4 febbraio 2025, n. 525/179**

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: GENNAIO 2025

Delibera 4 febbraio 2025, n. 526/179

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PATROCINI, DEI SERVIZI E DELLE COMPARTECIPAZIONI DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE (BANDI)

Delibera 4 febbraio 2025, n. 527/179

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEI CANDIDATI A COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE MARCHE

Delibera 11 febbraio 2025, n. 528/180

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DI ATTO DI NOTORIETÀ DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445 (TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA) NELL'AMBITO DI ALCUNI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DEGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA

Delibera 11 febbraio 2025, n. 529/180

"SMARTPHONE E PROTEZIONE DEI MINORI". APPROVAZIONE INIZIATIVE

Delibera 11 febbraio 2025, n. 530/180

MANIFESTAZIONE "LE MARCHE PER LA PACE"

Delibera 11 febbraio 2025, n. 531/180

SALONE EDITORIA MARCHE II EDIZIONE 22, 23 E 24 MARZO 2025.

Delibera 18 febbraio 2025, n. 532/181

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI GENNAIO 2025

Delibera 18 febbraio 2025, n. 533/181

"SMARTPHONE E SOCIAL MEDIA: OGNI TECNOLOGIA HA IL SUO GIUSTO TEMPO" -ADESIONE ALLA PETIZIONE

Delibera 18 febbraio 2025, n. 534/181

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: PROROGA DELL'INCARICO DI ADDETTA A ILARIA TRIGGIANI

Delibera 25 febbraio 2025, n. 535/182

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA ANNO 2025, IN CONFORMITA' CON IL DECRETO LEGGE N.155/2024 ART.6, COMMA 1

Delibera 11 marzo 2025, n. 536/184

ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023 E SS.MM. II. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE ANNUALITA' 2025/2027

Delibera 11 marzo 2025, n. 537/184

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE: "SOSTITUZIONE COMPONENTE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE".

Delibera 11 marzo 2025, n. 538/184

SALONE EDITORIA MARCHE II EDIZIONE - INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE N. 531/180 DELL'11.02.2025

Delibera 11 marzo 2025, n. 539/184

CONVEGNO "EVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DEL CERIMONIALE" - ANCONA, 11 APRILE 2025

Delibera 18 marzo 2025, n. 540/185

SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA GIOVANI - LEADERSHIP E TERRITORIO

Delibera 18 marzo 2025, n. 541/185

LEGGE REGIONALE 3 AGOSTO 2020, N. 42. GIORNATA REGIONALE CARLO URBANI -APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA IN PROGRAMMA PER IL 25 MARZO 2025.

Delibera 18 marzo 2025, n. 542/185

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: FEBBRAIO 2025

Delibera 18 marzo 2025, n. 543/185

CONVEGNO "ATTUALE RUOLO DEL CONSIGLIERE REGIONALE IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LA GIUNTA REGIONALE OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ" -ANCONA, 3 APRILE 2025

Delibera 25 marzo 2025, n. 544/186

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PIERPAOLO BORRONI: MODIFICA DEGLI INCARICHI

Delibera 1 aprile 2025, n. 545/187

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL VICEPRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE MAURIZIO MANGIALARDI: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTA A LUDOVICA GIULIANI

Delibera 15 aprile 2025, n. 546/188

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 3, COMMA 4, E 63, COMMI 8 E 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 ED APPROVAZIONE DELLE CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE NONCHÉ AI RELATIVI DOCUMENTI TECNICI DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2025

Delibera 15 aprile 2025, n. 547/188

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI MARZO 2025

Delibera 29 aprile 2025, n. 548/189

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETERIA

Delibera 6 maggio 2025, n. 549/190

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: MARZO 2025

Delibera 6 maggio 2025, n. 550/190

PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MARCHE AL XXXVII SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO. APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

Delibera 6 maggio 2025, n. 551/190

PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE AL GRUPPO LEGA MARCHE PER SALVINI PREMIER DEL CONSIGLIERE LUCA SANTARELLI

Delibera 6 maggio 2025, n. 552/190

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ADDETTO A STEFANO STRANO E ANDREA MORSUCCI. MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETERIA

Delibera 20 maggio 2025, n. 553/191

SECONDA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DEL CONSIGLIO -ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 20 maggio 2025, n. 554/191

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI APRILE 2025

Delibera 20 maggio 2025, n. 555/191

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: MARZO-APRILE 2025

Delibera 20 maggio 2025, n. 556/191

APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE

Delibera 27 maggio 2025, n. 557/192

CELEBRAZIONE DEL MONUMENTO NAZIONALE DELLE MARCHE "AI VITTORIOSI DI CASTELFIDARDO" - APPROVAZIONE INIZIATIVA DEL 29 MAGGIO 2025

Delibera 10 giugno 2025, n. 558/194

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "RENDICONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024"

Delibera 10 giugno 2025, n. 559/194

APPROVAZIONE DEI CONTI GIUDIZIALI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE RELATIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Delibera 10 giugno 2025, n. 560/194

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO INCARICO DI ADDETTO A SECONDO SPINA

Delibera 18 giugno 2025, n. 561/195

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: MAGGIO 2025

Delibera 18 giugno 2025, n. 562/195

TERZA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DEL CONSIGLIO -ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 18 giugno 2025, n. 563/195

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE ED IL COMUNE DI ANCONA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MOSTRA FOTOGRAFICA "CANTO DELLE STAGIONI"

Delibera 18 giugno 2025, n. 564/195

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE ED IL COMUNE DI ANCONA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PICTURES OF YOU" - MOSTRA FOTOGRAFICA.

Delibera 24 giugno 2025, n. 565/196

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO INCARICO DI ADDETTA A ILENIA CITTADINI

Delibera 1 luglio 2025, n. 566/197

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO 2025 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 1 luglio 2025, n. 567/197

DETERMINAZIONE DEL FONDO 2025 DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 8 luglio 2025, n. 568/198

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI GIUGNO 2025

Delibera 8 luglio 2025, n. 569/198

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: GIUGNO 2025

Delibera 15 luglio 2025, n. 570/199

COSTITUZIONE GRUPPI ASSEMBLEARI. MODI-

FICA DELIBERAZIONE N. 1/1 DEL 23.10.2020 (COSTITUZIONE GRUPPI ASSEMBLEARI. VERIFICA DELL'ESISTENZA DEI REQUISITI. ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE) E SS.MM.

Delibera 15 luglio 2025, n. 571/199

GRUPPO ASSEMBLEARE _____:
RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E MODIFICA DEGLI INCARICHI DELLA SEGRETERIA

Delibera 15 luglio 2025, n. 572/199

GRUPPO ASSEMBLEARE _____:
RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI PRESSO LA SEGRETERIA

Delibera 15 luglio 2025, n. 573/199

QUARTA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DEL CONSIGLIO -ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 15 luglio 2025, n. 574/199

ADESIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE ALLA FONDAZIONE GAZZETTA AMMINISTRATIVA DELLA REPUBBLICA ITALIANA-ANNUALITA' 2025

Delibera 22 luglio 2025, n. 575/200

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027 DEL CONSIGLIO -ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE"

Delibera 22 luglio 2025, n. 576/200

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2024/2026 - AGGIORNAMENTO 2025

Delibera 30 luglio 2025, n. 577/201

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE LUGLIO 2025

Delibera 30 luglio 2025, n. 578/201

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE AM-

MINISTRATIVA ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027 DEL CONSIGLIO-ASSEMBLEA LEGISLATIVA-VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL TRIENNIO 2025/2027 E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 7 agosto 2025, n. 579/203

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: LUGLIO - AGOSTO 2025

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIREZIONE - VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore Politiche
Integrate di Sicurezza, Enti Locali e BURM
del 22 settembre 2025, n. 59**

DGR 230/2022. DGR 586/2022. Progetto "Uffici di prossimità regione Marche" POC al PON Governance e Capacità istituzionale. Avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse degli enti locali candidati a costituire Uffici di prossimità (3° call). Proroga termini di cui al Decreto n. 38/SGP del 23/06/2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prorogare al 30/09/2025, per le ragioni espresse nel documento istruttorio, il termine per l'invio delle manifestazioni di interesse degli enti locali alla costituzione di uffici di prossimità, di cui al decreto n. 38/SGP del 23/06/2025, fatte salve le disposizioni contenute nel suddetto decreto.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Pietro Tapanelli)

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 23 settembre 2025, n. 628

Affidamento diretto della fornitura di manifesti, schede e modulistica occorrenti per lo svolgimento delle elezioni regionali 2025 - Maggioli S.p.A., Codice Fiscale 06188330150 e P. IVA 02066400405, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. - CIG B7484738AE - Variante ex art. 120 co. 9 D.Lgs. 36/2023

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 23 settembre 2025, n. 629

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio bar/mensa in occasione delle giornate elettorali del 28 e 29 settembre 2025 - CIG B82C9A2C82 - capitolo 2010710012 - Bilancio 2025-2027 - annualità 2025

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM
- Soggetto Aggregatore del 23 settembre
2025, n. 137**

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico per i comuni della Regione Marche - 2^ edizione - mediante conclusione di una Convenzione Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 L. n. 488/1999 - N. GARA SIMOG 9327938 - Lotto 2 (CIG A0116CE482) - Incremento importo massimo spendibile, ai sensi dell'art. 7 comma 9 della Convenzione reg. int. n. 835/2025.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM
- Soggetto Aggregatore del 23 settembre
2025, n. 138**

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico per i comuni della Regione Marche - 2^ edizione - mediante conclusione di una Convenzione Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 L. n. 488/1999 - N. GARA SIMOG 9327938 - Lotto 5 (CIG A01170B6D8) - Incremento dell'importo massimo spendibile, ai sensi dell'art. 120, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, della Convenzione reg. int. n. 836/2025.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM
- Soggetto Aggregatore del 23 settembre
2025, n. 139**

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico per i comuni della Regione Marche - 2^ edizione - mediante conclusione di una Convenzione Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 L. n. 488/1999 - N. GARA SIMOG 9327938 - Lotto 8 (CIG A01170E951) - Incremento importo massimo spendibile, ai sensi dell'art. 7 comma 9 della Convenzione reg. int. n. 836/2025.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM
- Soggetto Aggregatore del 23 settembre
2025, n. 140**

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico per i comuni della Regione Marche – 2^a edizione – mediante conclusione di una Convenzione Quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 L. n. 488/1999 – N. GARA SIMOG 9327938 – Lotto 10 (CIG A011710AF7) – Incremento importo massimo spendibile, ai sensi dell'art. 7 comma 9 della Convenzione reg. int. n. 773/2025.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Territorio del 24 settembre
2025, n. 305**

Decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025 “D.G.R. n. 1214 del 28/07/2025 - Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. € 5.000.000,00, capitolo 2080120127, Bilancio 2025/2027, annualità 2026”: rettifica per mero errore materiale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di rettificare per mero errore materiale, l'indirizzo web del portale regionale “Procedimarche” riportato nel Decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025 “Bando per la concessione di contributi ai comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025 (attuazione DGR n. 1214/2025)”, al punto 4 del dispositivo e nel documento istruttorio, e negli allegati “1 - Bando per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025” e “A - Set informativo Procedimarche”, come di seguito:
 - indirizzo da rettificare: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/15069>
 - indirizzo corretto: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14252>;
2. di sostituire, in attuazione del punto precedente, il

punto 4 del dispositivo del Decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025 con il seguente:

“di stabilire che la presentazione delle istanze, così come indicato nell'art. 5 del bando, deve avvenire unicamente tramite il portale “ProcediMarche” collegandosi al seguente indirizzo web:

<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14252>, nome procedimento: “Concessione contributi ai Comuni dei territori interni”;

3. di approvare le nuove versioni degli allegati “1 - Bando per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025” e “A - Set informativo Procedimarche” del Decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025, che riportano l'indirizzo web corretto indicato al punto 1 del dispositivo e che vengono allegati al presente atto;
4. di lasciare invariata ogni altra disposizione del decreto n. 280/ITPC del 08/09/2025 “Bando per la concessione di contributi ai comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025 (attuazione DGR n. 1214/2025)” e dei suoi allegati;
5. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Nardo Goffi)

ALLEGATI

- Allegato 1 “Bando per la concessione di contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici - annualità 2025”
- Allegato A “Set informativo Procedimarche”.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 settembre 2025, n. 185

D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di gara per la riapertura del confrontocompetitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG:9222902- LOTTO 5: 9965514A4D" per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e back-end per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) Sito Let's Marche (LM) - CIG derivato: B70A4DE12B – CUP B71C23000810009 - Pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 - Decreto di aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- I. di prendere atto ed approvare le risultanze della procedura di gara di cui all'oggetto - autorizzata con Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture n. 70/SULP del 27/05/2025 - e di ritenere tutto quanto riportato nel documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. di approvare i verbali di gara relativi alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche da parte della Commissione Giudicatrice e alla verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di Gara, da ritenere parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se non materialmente allegati, come di seguito riepilogati:

N° Verbale	Data del Verbale/ Seduta di Gara	Oggetto del Verbale
1	08/07/2025	Seduta del Seggio di Gara relativa all'apertura e verifica delle Buste "A" - Documentazione Amministrativa
2	10/07/2025	Seduta del Seggio di Gara relativa al soccorso istruttorio
3	16/07/2025	Seduta di gara della Commissione Giudicatrice e del Seggio di Gara relativa all'apertura e verifica formale delle Buste "B" - Offerte Tecniche
Verbale riepilogativo sedute C.G. ID 38188396 del 06/08/2025	16/07/2025 – 01/08/2025 – 05/08/2025	Sedute riservate della Commissione Giudicatrice relative alla valutazione delle offerte tecniche degli Operatori Economici concorrenti
4	07/08/2025	Seduta di gara della Commissione Giudicatrice e del Seggio di Gara relativa alla lettura dei punteggi tecnici e apertura e verifica delle Buste "C" - Offerte Economiche - Graduatoria e Proposta di Aggiudicazione

- III. di prendere atto dell'integrazione documentale prodotta a mezzo della PAD, in seguito al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 del Disciplinare di Gara, pertanto, di ritenere la documentazione amministrativa completa e regolare;
- IV. di approvare la graduatoria come da prospetto riepilogativo che segue, così determinatasi, all'esito dell'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e all'offerta economica dalla Commissione Giudicatrice:

Grad.	Operatore Economico	Codice Fiscale/ Partita IVA	Punteggio offerta tecnica (PT)	Punteggio offerta economica (PE)	Punteggio totale
1°	SEI CONSULTING S.P.A.	05354140757	60,935	19,958	80,893
2°	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	03351210756	58,424	19,554	77,978

- V. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore dell'operatore economico, primo in graduatoria SEI CONSULTING S.P.A.;
- VI. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del Disciplinare di Gara, la migliore offerta non è stata assoggettata alla verifica di congruità da parte del RUP e della Commissione Giudicatrice, non avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni ivi previste;
- VII. di prendere atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 24 del Disciplinare di Gara e di disporre, pertanto, l'aggiudicazione immediatamente efficace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, dell'appalto relativo all'affidamento, mediante riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO 5, CIG: 9965514A4D", per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e backend per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sito Let's Marche (LM) - CIG derivato: B70A4DE12B - CUP B71C23000810009, in favore dell'operatore economico SEI CONSULTING S.P.A., con sede legale in Via Delle Industrie, snc - C.A.P. 73014 - Gallipoli (LE), C.F./P.IVA 05354140757, alle condizioni degli atti di gara e dell'offerta tecnico-economica proposta, per un importo complessivo di aggiudicazione, di € 117.113,81 al netto di IVA, per la durata contrattuale di 36 mesi;
- VIII. di riservarsi ogni potere di autotutela in merito alla presente aggiudicazione, per violazione della lex specialis, inclusa la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto negoziale qualora dovesse essere accertate cause ostative alla stipula di contratti pubblici previste dal D. Lgs. n. 36/2023, dalla normativa di cui al D.lgs. n. 159 del 2011, nonché da altra normativa applicabile all'oggetto del presente affidamento;
- IX. di dare atto che, ai fini della stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023;
- X. di dare atto che le operazioni compiute in seduta pubblica telematica e le attività istruttorie citate nel presente atto sono descritte nei verbali di gara agli atti della pratica;
- XI. di dare atto, inoltre, che la presente aggiudicazione sarà comunicata a norma di legge, al fine degli atti conseguenti;
- XII. di dare avviso ai concorrenti dell'adozione del presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD);
- XIII. di assicurare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;
- XIV. di dare atto, inoltre, che la presente aggiudicazione sarà comunicata al Committente anche ai fini dell'eventuale avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- XV. di dare atto che con decreto del settore SUAM – Lavori, Servizi e Forniture n. 159 del 27/08/2025

è stato modificato il Gruppo di Lavoro di cui al decreto di indizione n. 70 del 27/05/2025, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento regionale incentivi, approvato con DGR n. 460 del 31/03/2025, dando atto che il responsabile di procedimento per la fase di affidamento, dott.ssa Noemi Giannini, svolgerà i propri compiti con il supporto del seguente personale:

- dott.ssa Federica Campetella: in qualità di supporto al responsabile di procedimento per la fase di affidamento per la predisposizione dei documenti di gara;
- dott.ssa Lucia Calamante (referente informatico Piattaforma GTSUAM nella gestione delle fasi di gara), Flavia Cancellieri (referente ai fini della verifica dei requisiti): addetti alla gestione tecnico/amministrativa a supporto del responsabile di procedimento per la fase di affidamento.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il Dirigente
(Dott. Pietro Tapanelli)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 23 settembre 2025, n. 186

D.Lgs. n. 36/2023 - Procedura di gara per la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'«Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG: 9222902 - LOTTO

5: 9965514A4D” per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e back-end per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sito Marche&Win (M&W) - CIG Derivato: B7500672C3 - CUP: B71C23000810009 - Pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 - Decreto di aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- I. di prendere atto ed approvare le risultanze della procedura di gara di cui all'oggetto - autorizzata con Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture n. 94/SULP del 18/06/2025 - e di ritenere tutto quanto riportato nel documento istruttorio parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- II. di approvare i verbali di gara relativi alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche da parte della Commissione Giudicatrice e alla verifica della documentazione amministrativa da parte del Seggio di Gara, da ritenere parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se non materialmente allegati, come di seguito riepilogati:

N° Verbale	Data del Verbale/ Seduta di Gara	Oggetto del Verbale
1	31/07/2025	Seduta del Seggio di Gara relativa all'apertura e verifica delle Buste "A" - Documentazione Amministrativa
2	29/08/2025	Seduta del Seggio di Gara relativa al soccorso istruttorio
3	02/09/2025	Seduta di gara della Commissione Giudicatrice e del Seggio di Gara relativa all'apertura e verifica formale delle Buste "B" - Offerte Tecniche
Verbale riepilogativo sedute C.G. ID 38464626 del 16/09/2025	04/09/2025 – 10/09/2025 – 12/09/2025	Sedute riservate della Commissione Giudicatrice relative alla valutazione delle offerte tecniche degli Operatori Economici concorrenti
4	16/09/2025	Seduta di gara della Commissione Giudicatrice e del Seggio di Gara relativa alla lettura dei punteggi tecnici e apertura e verifica delle Buste "C" - Offerte Economiche - Graduatoria e Proposta di Aggiudicazione

- III. di prendere atto dell'integrazione documentale prodotta a mezzo della PAD, in seguito al soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 del Disciplinare di Gara, pertanto, di ritenere la documentazione amministrativa completa e regolare;
- IV. di approvare la graduatoria come da prospetti riepilogativi che seguono, così determinatasi, all'esito dell'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica e all'offerta economica dalla Commissione Giudicatrice:

Grad.	Operatore Economico	Codice Fiscale/ Partita IVA	Punteggio offerta tecnica (PT)	Punteggio offerta economica (PE)	Punteggio totale
1°	SEI CONSULTING S.P.A.	05354140757	63,909	20,326	84,235
2°	LINKS MANAGEMENT AND TECHNOLOGY S.P.A.	03351210756	61,727	19,183	80,910
3°	ALTEN Italia S.p.A. Società Unipersonale	00775900194/ 08238310018	48,623	18,093	66,716

- V. di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice in favore dell'operatore economico, primo in graduatoria SEI CONSULTING S.P.A.;
- VI. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 23 del Disciplinare di Gara, la migliore offerta non è stata assoggettata alla verifica di congruità da parte del RUP e della Commissione Giudicatrice, non avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni ivi previste;
- VII. di prendere atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 24 del Disciplinare di gara e di disporre, pertanto, l'aggiudicazione immediatamente efficace, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, dell'appalto relativo all'affidamento, mediante riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' "Accordo Quadro ICT – Numero gara SIMOG:9222902- LOTTO 5, CIG: 9965514A4D", per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione per il sistema Digital Hub Marche (DHM) ed i connessi applicativi di front-end e backend per la valorizzazione economica del territorio marchigiano (progetto PR FESR 21-27 Borgo digitale diffuso) - Sito Marche&Wine (M&W) - CIG derivato: B7500672C3 - CUP: B71C23000810009, in favore dell'operatore economico SEI CONSULTING S.P.A., con sede legale in Via Delle Industrie, snc - C.A.P. 73014 - Gallipoli (LE), C.F./P.IVA 05354140757, alle condizioni degli atti di gara e dell'offerta tecnico-economica proposta, per un importo complessivo di aggiudicazione, di € 115.440,94 al netto di IVA, per la durata contrattuale di 36 mesi;
- VIII. di riservarsi ogni potere di autotutela in merito alla presente aggiudicazione, per violazione della *lex specialis*, inclusa la facoltà di recedere unilateralmente dal rapporto negoziale qualora dovessero essere accertate cause ostative alla stipula di contratti pubblici previste dal D. Lgs. n. 36/2023, dalla normativa di cui al D.lgs. n. 159 del 2011, nonché da altra normativa applicabile all'oggetto del presente affidamento;
- IX. di dare atto che, ai fini della stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a), del D. Lgs. n. 36/2023;
- X. di dare atto che le operazioni compiute in seduta pubblica telematica e le attività istruttorie citate nel presente atto sono descritte nei verbali di gara agli atti della pratica;
- XI. di dare atto, inoltre, che la presente aggiudicazione sarà comunicata a norma di legge, al fine degli atti conseguenti;
- XII. di dare avviso ai concorrenti dell'adozione del presente provvedimento, con le modalità di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD);
- XIII. di assicurare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

XIV. di dare atto, inoltre, che la presente aggiudicazione sarà comunicata al Committente anche ai fini dell'eventuale avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il Dirigente
(Dott. Pietro Tapanelli)

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 25 settembre 2025, n. 189

Art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 - Art. 2 della L.R. n. 12/2012 - Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria con smontaggio della copertura denominata "Pagoda" del cortile interno dell'ex Palazzo delle Ferrovie (attuale sede del Consiglio regionale) e realizzazione di nuovo lucernaio in acciaio e vetro" - CUP: B32H23003170002 - CUI: L80008630420202500002 - CIG: B86108D88C - Decr

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 25 settembre 2025, n. 191

Art. 17 D. Lgs. 36/2023 - Procedura negoziata sopra soglia comunitaria finalizzata all'acquisizione e messa a disposizione di un'area espositiva per la partecipazione della Regione Marche al TTG Rimini 2025 per conto di ATIM per un importo complessivo a base di gara pari ad euro 240.000,00, (IVA esclusa) - CUP C78J25000030001 - CIG B8233F6926 - Approvazione verbali seggio di gara e provvedimento di aggiudicazione efficace.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 25 settembre 2025, n. 181

(Bando PS3/2024) - Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla pro-

gettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti all'intervento di "Realizzazione del nuovo polo delle funzioni strategiche della Regione Marche sede

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 25 settembre 2025, n. 306

DPR n. 420/1994, art. 11 - Nomina commissione per il collaudo del deposito di oli minerali ad uso commerciale della società Winner S.r.l., sito in Via Mario Ricci n. 23 nel Comune di Pesaro (PU) di cui all'autorizzazione ex art. 1, comma 56 della L. n. 239/2004 rilasciata con DDS n. 363 del 13/10/2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di nominare quali componenti della commissione per il collaudo del deposito di oli minerali ad uso commerciale di proprietà della società Winner S.r.l., sito nel Comune di Pesaro (PU), Via Mario Ricci n. 23 e autorizzato con Decreto del Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere n. 363 del 13/10/2023, i soggetti qui di seguito indicati:

Nome e cognome	Ente rappresentato	Funzione
Ing. Nicoletta Peroni	Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Presidente
D.S. Wilson Sorcinelli	Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino	Componente
Ing. Nicola Marinelli	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT Emilia Romagna e Marche – UADM Marche1 – Area Territoriale Pesaro-Fano	Componente
Dott. Matteo Cicconi	Regione Marche – Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere	Segretario

2. di trasmettere copia del presente atto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – DT Emilia Romagna e Marche – UADM Marche1 – Area Territoriale Pesaro-Fano;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 19 settembre 2025, n. 148

D.lgs. n. 152/06, art. 28; L.r. 11/2019, art. 12. Verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1 Allegato 1 DDS VAAM n. 133/2025. Progetto: "Progetto difattibilità tecnico-economica della realizzazione di scogliere emerse sul litorale di Scossicci nel comune di Porto Recanati (MC) – 1° stralcio". Proponente: Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche, Umbria – Ufficio 6 Tecnico e opere marittime per la regione Marche. Esito positivo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/06 e dell'art. 12 della L.r. 11/2019, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1 di cui all'Allegato 1 al Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (DDS VAAM) n. 133 del 28 luglio 2025 che ha disposto l'esclusione dalla successiva VIA del solo 1° stralcio del progetto denominato "Progetto di fattibilità tecnico-economica della realizzazione di scogliere emerse sul litorale di Scossicci nel comune di Porto Recanati (MC)" proposto dal Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana, Marche, Umbria – Ufficio 6 Tecnico e opere marittime per la regione Marche (nel seguito Provveditorato) nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al precitato suo Allegato 1.

DI RAPPRESENTARE che l'esito positivo della presente verifica di ottemperanza è subordinato al rispetto di quanto precisato nel contributo della Direzione Ambiente e Risorse Idriche ID 38477903 del 17.09.2025 di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

DI RAPPRESENTARE che il presente provvedimento costituisce solo l'atto conclusivo della prima verifica di ottemperanza riferita alla condizione ambientale n. 1 di cui all'Allegato 1 del DDS VAAM n. 133/2025 e non comprende né sostituisce altri atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre pubbliche amministrazioni;

DI DISPORRE, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 28 del d.lgs. 152/06, la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul BUR Marche e in forma integrale su www.norme.marche.it alla voce decreti di giunta e sul nostro sito web istituzionale all'indirizzo

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#19593>
Procedimenti-di-Verifica-di-Ottemperanza (Codice Pratica V01067, Codice Ottemperanza O00149);

DI INVIARE copia del presente atto al Provveditorato, al Comune di Porto Recanati, al Comune di Numana, alla Provincia di Macerata, alla Provincia di Ancona, all'Ente Parco del Conero, alla Capitaneria di Porto di Civitanova Marche, all'ARPAM Area Vasta Sud- Servizio Territoriale di Macerata, all'AST Macerata - Dipartimento di Prevenzione, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Macerata e Fermo, alla Direzione Ambiente e Risorse Idriche e alla Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa, entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioli

ALLEGATI

Allegato A – Contributo Direzione ARI ID 38477903 del 17.09.2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 23 settembre 2025, n. 149

D.Lgs. n. 152/2006 art 28- L.R. n. 3/2012 – L.R. 11/2019 - Progetto: Captazione di acque sotterranee dalla sorgente San Chiodo di Castelsantangelo sul Nera. Proponente: Assembla di Ambito Territoriale Ottimale n. 3. Es-

to positivo della Verifica di Ottemperanza alla Condizione Ambientale n.2 del Decreto n. 24/VAA del 29/05/2017.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 691

ART. 7 R.D.L. 3267/1923DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PEGLIO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per i lavori di adeguamento e messa in sicurezza del percorsopedonale di Via Bramante e di Via Monte Bianco di innesto con la S.P. n. 88. (Fgl. n° 11 – strade pubbliche e pertinenze stradali), Comune di Peglio. Istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Peglio.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 692

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico lungo il fiume foglia, ad uso agricolo di mq 25.600, nel comune di Urbino (foglio 10, particella n°186/p - mq 15.500) e nel comune di Montecalvo in Foglia (foglio 12, particella 573/p - mq 10.100). rettifica del decreto n. 545 del 16.07.2025. Ditta: Guidi Quinta

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RETTIFICARE** il decreto di questo Settore n. 545 del 16.07.2025, con il quale è stato rilasciato alla ditta GUIDI QUINTA (Cod. fisc. GDUQNT31T51F450G) residente in via Strada San Silvestro n.2 – 61020 in Comune di Montecalvo in Foglia (PU),
a. il rinnovo della concessione, di cui all'art. 31

- della L.R. 5/2006, per l'occupazione dell'area ad uso agricolo di mq 25.600 lungo il fiume Foglia, nel Comune di Urbino (Foglio 10, particella n.186/p di mq.15.500) e nel Comune di Montecalvo in Foglia (Foglio 12, particella 573/p - mq 10.100), per la durata di anni dieci (10) dal presente provvedimento, modificando la durata di validità di anni 10 (dieci) a partire dalla data di scadenza del precedente provvedimento di rilascio della concessione, Decreto Regione Marche n. 161 del 27.05.2019, e NON a partire dalla data del Decreto di questo Settore n. 545 del 16.09.2025, come indicato nello stesso; pertanto la scadenza della concessione sarà il 26.05.2035;
2. **DI CONFERMARE** la validità del Nullaosta idraulico n° 1327/FO del 10.07.2025 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **Disciplinare Rep. 411 del 16/07/2025** quale parte integrante e sostanziale con modifica della data di validità della concessione;
 3. **DI CONFERMARE**, integralmente, il dispositivo del decreto ad eccezione della data di validità della concessione;
 4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
 5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
 6. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore Genio Civile;
 7. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Urbino e Montecalvo in Foglia;
 8. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun

modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

9. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
10. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Ing. Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 settembre 2025, n. 693

R.D. 523/1904 – L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICODITTA PARRI ARNALDO Autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppata lungo un tratto di m 150 circa in sinistra idraulica confinante con il Fosso Fontenera (fgl. 16 area demaniale antistante part. 159), Comune di Cerreto d'Esi.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 694

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1406/P. SIAR-DAP 513840. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi - Strada Fontesecco. Ditta: TROMBETTA IRENE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta TROMBETTA IRENE (C.F. TRMRNI43R60F022E), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.134 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 50 Mappale 880 del Comune di Pesaro - località Villa Fastiggi - Strada Fontesecco.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 396 REG del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 24/02/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 519 del 25/02/2010).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 396 REG/2025 del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 695

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1451/F. SIAR-DAP 513798. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fosso La

Bisciugola, in Comune di Cagli - località Ponte Melone. Ditta: MARTINELLI MAURO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta MARTINELLI MAURO (C.F. MRTMRA52M27B352J) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,006 (pari ad una portata massima istantanea di 0,6 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.094 mc.
- 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda sinistra del Fosso La Bisciugola, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 153 Mappale 459 del Comune di Cagli.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 406 REG del 18/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 22/02/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 460 del 23/02/2010).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di stabilire che in base alla D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la concessione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto

del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.

- 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 406 REG/2025 del 18/09/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 696**

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1545/F. SIAR-DAP 513715. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da una sorgente adiacente al Fosso "La Bisciugola", in Comune di Cagli - loc. via Buozzi 49. Ditta: OTTAVIANI DUILIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta OTTAVIANI DUILIO (C.F. TTVDLU40E05B352P) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,006 (pari ad una portata massima istantanea di 0,6 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.010 mc.
 - 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata da una sorgente adiacente alla sponda sinistra del Fosso La Bisciugola, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 152 Mappale 78 del Comune di Cagli.
 - 3) Di approvare il disciplinare rep. 405 REG del 18/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
 - 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 20/06/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1595 del 21/06/2010).
 - 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
 - 6) Di stabilire che in base alla D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la concessione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
 - 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
 - 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
 - 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 405 REG/2025 del 18/09/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 697

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1560/F. SIAR-DAP 517973. Rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Candigliano, in Comune di Piobbico - località via A. de Gasperi. Ditta: FANTINI FABRIZIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta FANTINI FABRIZIO (C.F. FNTFRZ55C05H501E) e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,0013 (pari ad una portata massima istantanea di 0,13 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 30 mc.
- 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda sinistra del Fiume Candigliano, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 25 Mappale 76 del Comune di Piobbico.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 401 REG del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e

continui decorrenti dal 14/07/2025, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1866 del 15/07/2010).

- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di stabilire che in base alla D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la concessione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
- 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla

notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 401 REG/2025 del 04/09/2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 698

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 137/F - SIAR DAP 513808. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - località Cà Lagostina. Ditta: CARRARA PIERO ALBERTO (P. IVA 02949480582)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CARRARA PIERO ALBERTO (P. IVA 02949480582), con sede legale ad Urbania (PU) - loc. via Garibaldi n. 11, e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Fermignano - loc. Cà Lagostina, nella misura massima di moduli 0,02 (pari ad una portata massima istantanea di 2,0 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 3.195 mc/annui.
- 2) Di precisare che il prelievo avviene dalla sponda sinistra del Fiume Metauro, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 18 Mappale 28 del Comune di Fermignano - loc. Cà Lagostina.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 402 REG del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione di derivazione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx>).
- 8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, non essendo superiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.
- 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollet-

tino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione rep. n. 402REG del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 699

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1334/P. SIAR-DAP 517385. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Mondolfo - loc. via Cesanense. Ditta: ROSSINI SIMONA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta ROSSINI SIMONA (C.F. RSSSMN67R68F348V), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,01 (pari ad una portata massima istantanea di 1,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 386 mc.
- 2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 21 Mappale 147 del Comune di Mondolfo - località via Cesanense.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 397 REG del 04/09/2025, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dall'01/04/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 863 del 02/04/2010.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive speci-

fiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.

- 9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
 - 10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 397 REG/2025 del 04/09/2025.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 700

L.R. 09/06/2006 n. 5 art. 19. Rilascio autorizzazione alla perforazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica ad uso industriale sul terreno distinto al Foglio 27 Mappale 3017 del Comune di Fano - località Lungomare Mediterraneo. Ditta: COPROMO SRL (P.IVA 02446860419)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 9-6-2006 n. 5, la Ditta COPROMO SRL (P.IVA 02446860419), ad eseguire le opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, costruzione di n. 1 pozzo e relative prove di emungimento, sul terreno distinto al Foglio 27 Mappale 3017 del Comune di Fano - loc. Lungomare Mediterraneo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) il pozzo dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità costruttive descritte nel documento istruttorio del presente atto;
 - c) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti: 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata; 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
 - d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il pozzo, che sarà realizzato nel piazzale della ditta rasente al piano campagna, andrà dotato di un piccolo rialzo al fine di evitare rischi di contaminazione per sversamenti

accidentali di inquinanti in falda. Il coperchio del pozzo dovrà inoltre essere dotato di apposita guarnizione al fine di garantire la tenuta stagna dello stesso. Il pozzo dovrà essere circondato da una soletta in calcestruzzo di almeno 1 metro al fine di non permettere infiltrazioni di acque piovane al suo interno. Dovrà, inoltre, essere eseguita l'impermeabilizzazione almeno dei primi 2 metri con materiale idoneo (tappo impermeabile di argilla o boiaccia di cemento-bentonite) tra i tubi e la parete del pozzo;

- e) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - f) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
 - g) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - h) dovranno essere rispettate le distanze di ml. 3 dalle strade comunali e vicinali poste all'interno dei centri abitati come previsto dal Codice della Strada
 - i) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
- 2) Di precisare che la realizzazione del pozzo in oggetto costituisce variante sostanziale alla concessione di derivazione rilasciata con Decreto di questo Settore n. 11 del 17/03/2025 e che l'utilizzo dell'acqua da tale pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di variante della concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
- 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
- 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
- 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al soggetto richiedente e al tecnico incaricato.

- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 10) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 23 settembre 2025, n. 701

Comune di Pesaro, Torrente Genica, "Interventi di regimazione in corrispondenza della confluenza Genica di Muraglia – Genica Santa Veneranda e vari interventi localizzati". Procedimento di esproprio avviato con Decreto n. 22 del 10/03/2000. Attribuzione al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico del tratto in esercizio.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2025, n. 702

ART. 7 R.D. 3267/1923 – ART. 21 R.D. 1126/1926. DITTA MARTELLI DANIELE Autorizza-

zione con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ripristino delle colture agrarie in loc. Torriola (Fgl. 1 partt. 426/p, 428/p, 431/p ha 1.10 circa), Comune di Belforte all'Isauro.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2025, n. 703

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE GRIMANO TERME-Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di sicurezza sismica della chiesa di San Giovanni Battista, loc. Monte Tassi (Foglio 21, mappale A), Comune di Monte Grimano Terme. Istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Monte Grimano Terme.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2025, n. 704

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo Autorizzazione Rep. 2555/ce del 24/07/2019, realizzazione di sedimentatore con funzione di accumulo al servizio dei pozzi siti in zona industriale Ganga nel territorio del Comune di San Lorenzo in Campo, scarico dell'apparato di troppo pieno in sponda sinistra del fiume Cesano. Richiedente: Marche Multiservizi S.p.A. (Pratica SUAP/138/2025).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2025, n. 705

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Biocco Carla

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Biocco Carla (P.IVA/C.F. BCCRL74H60D451M), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DE-

RIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2025;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;

- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2026, la stima dei volumi attinti nell'anno 2025;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefano Stefoni

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2025, n. 707

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso industriale

e lavaggio strade da un pozzo (ID 71752) sito in Comune di Monte Roberto (AN) - A.CE.MA.T - CAVA DI SABBIA, GHIAIA E GRANULATI ASFALTICI S.R.L. (P.IVA 00157320425).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta A.CE.MA.T - CAVA DI SABBIA, GHIAIA E GRANULATI ASFALTICI S.R.L. (P.IVA 00157320425), con sede legale in Comune di Serra San Quirico (AN) - Frazione Stazione, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da un pozzo denunciato ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 275/1993 (ID 71752), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 4, Mappale 120, del Comune di Monte Roberto (AN) - Via Planina snc, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) l'acqua prelevata dal pozzo in oggetto è ad uso industriale e lavaggio strade;
 - b) il prelievo non dovrà superare la portata massima istantanea di 2,0 l/s, per un volume annuo non superiore a 6.000 mc/annui.
- 2) Di stabilire, inoltre, che la ditta in oggetto è soggetta ai seguenti ulteriori obblighi:
- dovrà installare e mantenere in regolare stato di funzionamento idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati, posizionato in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità preposte al controllo;
 - dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore) entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei volumi complessivamente derivati nell'anno precedente;
 - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - dovrà provvedere alla messa in sicurezza del pozzo contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
- 3) Di precisare che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
- 4) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R.

5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.

- 5) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
- 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta A.CE.MA.T - CAVA DI SABBIA, GHIAIA E GRANULATI ASFALTICI S.R.L.
- 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Stefano Stefoni

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 19 settembre 2025, n. 607

Servizio di conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato (CIG: B753F7AFAC) relativo all'intervento P.N.R.R. Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.1b "Lavori di riduzione del rischio idraulico del Torrente Ete Morto nel tratto compreso dall'attraversamento dell'acquedotto alla S.P. 27 "Elpidiense" nel Comune di Sant'Elpidio a Mare - Nuovo ponte S.P. 8 sul Torrente Ete Morto (FM) CUP: B18H22000480001" - DECISIONE A CONTRARRE - IMPEGNO DI SPESA CAP. 2090120076, Bilancio 2025-2027 annuali

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 settembre 2025, n. 610

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 - art. 30 - corso d'acqua demaniale Fiume Chienti. Concessione idraulica per n. 1 scarico sul Fiume Chienti area S.A.E. zona campo sportivo nel comune di Castelraimondo - Comune di Castelraimondo Pratica 9/31 n. 1294.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2025, n. 611

CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO PRODUTTIVO - Lavaggio strade, piazzali e controllo polveri inerti - SIAR N. 517389 - mediante pozzo ID 104439 - F. 22 particella 200 con prelievo istantaneo di 1,00 l/s da falda del bacino del Fiume Potenza, loc. Piani di Potenza, Comune di Gagliole (MC), ai sensi dell'art. 14 della L.R. 05/2006 e s.m.i. - Ditta BETONEDIL SRL- (P.Iva 01713720439)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2025, n. 612

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso. irrigazione aree a verde/ lavaggio superfici pavimentate/ antincendio da n. 1 pozzo (cod.ID: 82877), ubicato su area catastalmente individuata al mappale n° 28, Foglio 25 del Comune di Montepandone (AP) - Ditta: Piergiacomi Sud srl (P IVA 00449480441) con sede legale a Montepandone (AP), Frazione Centobuchi, via 81° Strada, 3- Prat. 388/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Ci-

vile Marche Sud del 26 settembre 2025, n. 613

CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA ad uso irriguo, mediante campo pozzi con prelievo di mod. 0,0190 (1,9 l/s) da falda freatica, ubicato sul fondo catastalmente individuato al Fg.8, part. 42 e 43, in Contrada Alberelli del Comune di Fermo (FM), ai sensi dell'art.12 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta: Azienda Agricola Colle sul Mare (P. Iva 02482990443)

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 19 settembre 2025, n. 273

DDD n. 126 del 04.07.2025 e ss.mm.ii Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati mirati al (re) inserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregressa patologia tumorale”, DGR n.618 del 28/04/2025, PR Marche FSE+ 2021-2027 Asse 1 Occupazione, OS 4.c (3) bis– Campo di intervento 143: Proroga della scadenza del termine di presentazione delle domande “

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prorogare al 10 ottobre 2025, entro e non oltre le ore 13:00, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la scadenza per la presentazione delle domande di contributo dell'Avviso Pubblico, approvato con DDS n. 126/2025 e ss.mm.ii, “Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati mirati al (re)inserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregressa patologia tumorale”
2. Di mantenere invariate le ulteriori disposizioni di cui all'Allegato A del DDD n. 126/2025, rettificato con DDD n.127/2025
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
4. Di dare evidenza pubblica al presente decreto attraverso la pubblicazione sul BURM e nel sito della Regione Marche

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=7305> precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 settembre 2025, n. 947

L.R. n.16/1990, art.10 - Nomina commissione d'esame corso “Cuoco” Codice Siform2 n.1107590, Ente gestore: Accademia Chefs S.r.l.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 settembre 2025, n. 949

L.R. n.16/1990, art.10 - Nomina commissione d'esame corso “Pasticciere” Codice Siform2 n.1107651, Ente gestore: Accademia Chefs S.r.l.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 settembre 2025, n. 951

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di n. 2 Operatori Amministrativi della “Famiglia Amministrativa e della Comunicazione” da assegnare al Ministero dell'Interno presso la Prefettura U.T.G. di Pesaro-Urbino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'Avviso Pubblico denominato "Allegato A – Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Ente pubblico Ministero dell'Interno "Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie" relativamente all'assunzione a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di:
- n. 2 Operatori Amministrativi della "Famiglia Amministrativa e della Comunicazione" - (Istat 2021 – classificazione 4 – "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio") da assegnare presso la Prefettura /Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro Urbino;
3. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D.lgs. 165/01; DGR 203/2021) unitamente alle previsioni contenute nell'Avviso di selezione pubblica pubblicato dal Ministero dell'Interno in data 13/05/2025 sul portale "inPA" all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> secondo le successive specifiche indicate dallo stesso Ministero nella sua nota prot. n. 69751 del 08/08/2025;
4. di specificare che l'inoltro della candidatura avviene esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it>
5. di stabilire che l'evasione relativa all'offerta di lavoro in oggetto è fissata entro i seguenti termini perentori: a partire dalle ore 0.00 del giorno lunedì 06/10/2025 e fino alle ore 23.59.59 di venerdì 10/10/2025;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario – giudice del lavoro);
7. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle strutture interessate;
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
10. Di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di procedimento la Dott.ssa Maria Cristina Rocchetti.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 19 settembre 2025, n. 953

"L.n. n. 1/90, L.r. n. 16/90, D.G.R. n. 287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA). Corso "Operatore dei trattamenti estetici" scheda Siform2 n.1086051 quarta edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d'esame".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire e nominare la Commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso codice SIFORM2 n. **1086051 quarta edizione** per **"Operatore dei trattamenti estetici"** attuato dall'ente gestore **C.S.C. Leonardo Srls di Recanati (MC)** in attuazione della normativa vigente in materia;
- Che i componenti della Commissione d'esame risultano i seguenti:

DEBORAH MUCCI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
PAOLA ROMAGNOLI	Rappresentante Ministero Istruzione – componente
ANDREA FIORELMONDO	Rappresentante Ministero Lavoro – componente
FEDERICA CAROSI	Rappresentante Associazione di categoria C.N.A. – componente

EDELWEIS FERRI	Rappresentante Associazione di categoria Confartigianato – componente
SARA BARCHIESI	Rappresentante Organizzazione sindacale CISL– componente
LAURA SERAFINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
MIRNA GUARDATI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
DEBORAH MUCCI (in sostituzione del rappresentante competente in materia di artigianato)	Regione Marche Attività produttive Lavoro e Istruzione - Artigianato – componente (sostituto)

- Di dare atto che le prove d'esame si svolgeranno presso la sede della **CSC Leonardo srls** in via **P. e G. Moretti n.33 – Macerata**, il **23 settembre 2025** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **17:00** ed il **24 settembre 2025** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **16:00**;
- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di disporre che l'Ente gestore, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia, provveda autonomamente a:
 - far compilare e sottoscrivere, a ciascun componente della commissione, il modello di dichiarazione di insussistenza di situazione di conflitto di interessi, che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato A";
 - quantificare e liquidare le spettanze, se dovute, a ciascun componente della Commissione in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla citata L.R. 3 agosto 2010, n. 11;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 settembre 2025, n. 959

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) – Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità con profilo professionale di Coadiutore Amministrativo, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A - Avviso Pubblico";
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno con nota prot. n. 75288 del 29/08/2025, acquisita con prot. n. 1101151 del 01/09/2025 e nota del 15/09/2025, acquisita con prot. n. 1174550 del 15/09/2025, relativamente all'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 1 unità con profilo professionale di Coadiutore Amministrativo, con diritto di precedenza, – Area del personale di supporto del ruolo amministrativo – 1° Digit della Classificazione ISTAT 2021 – Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio";
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D.lgs.

165/01; DGR n. 203 del 01/03/2021, DDPF n. 252 del 25/06/2021 e DDS N. 231/2025);

5. di specificare pertanto che l'inoltro della candidatura può essere effettuata esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/> ed unicamente durante la finestra temporale riportata nell'avviso pubblico "Allegato A" mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento e nei limiti di disponibilità dell'agenda del CPI) per l'accesso in autoconsultazione, attraverso un PC del Centro per l'Impiego munito delle proprie credenziali di autenticazione forte, non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione;
6. di stabilire che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio: a partire dalle ore 00.00 del giorno 2/10/2025 e fino alle ore 23.59.59 del giorno 2/10/2025;
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario – giudice del lavoro);
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
10. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
11. di specificare che l'Avviso Pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunità;
12. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento la sig.ra Paola Mataldi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Avviso pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 settembre 2025, n. 960

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) – Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico Magazziniere, con diritto di precedenza, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico in oggetto "Allegato A - Avviso Pubblico";
3. di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta al Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno con nota prot. n. 75290 del 29/08/2025, acquisita con prot. n. 1101154 del 01/09/2025, e nota del 15/09/2025, acquisita con prot. n. 1174550 del 15/09/2025, relativamente all'assunzione a tempo indeterminato pieno di n. 1 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico Magazziniere, con diritto di precedenza, – Area del personale di supporto del ruolo tecnico – 3° Digit della Classificazione ISTAT 2021 – Codice 4.3.1 "Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica";
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 D.lgs. 165/01; DGR n. 203 del 01/03/2021, DDPF n. 252 del 25/06/2021 e DDS 231/2025);

5. di specificare pertanto che l'inoltro della candidatura può essere effettuata esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link:
<https://janet.regione.marche.it/> ed unicamente durante la finestra temporale riportata nell'avviso pubblico "Allegato A" mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e qualora l'interessato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente, di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento e nei limiti di disponibilità dell'agenda del CPI) per l'accesso in autoconsultazione, attraverso un PC del Centro per l'Impiego munito delle proprie credenziali di autenticazione forte, non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione;
6. di stabilire che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro il seguente termine perentorio: a partire dalle ore 00.00 del giorno 2/10/2025 e fino alle ore 23.59.59 del giorno 2/10/2025;
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario – giudice del lavoro);
8. di disporre la pubblicazione per estratto di questo decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
9. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
10. di disporre la pubblicazione integrale dell'avviso sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
11. di specificare che l'Avviso Pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro Impiego di Ascoli Piceno e relativo sportello decentrato di Comunanza;
12. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento la sig.ra Paola Mataldi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Avviso pubblico

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 22 settembre 2025, n. 963

DGR n. 1935 del 12/12/2023 – DDS n. 26 del 18/01/2024 - PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 "Inclusione sociale" ob. spec.4h(2) C.I. 153 – Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi a sostegno dell'inserimento occupazionale di soggetti svantaggiati – concessione del finan-

ziamento ed assunzione impegni di spesa progetti presentati entro il 30/06/2025, pari a € 416.250,00 Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di ammettere a finanziamento i progetti riportati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo indicato a fianco degli stessi, in base alla graduatoria approvata con DDS n. 816 dell'11/08/2025 ed alle risorse disponibili sulle due linee di attività;
- 2) di quantificare in € 416.250,00 l'importo complessivo necessario al finanziamento secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e per la tipologia dei beneficiari - Imprese;
- 3) di ridurre le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026, assunte con DDS n. 26/FOAC del 18/01/2024, come di seguito indicato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	pren.2025	disponibilità 2025	Importo riduzione 2025	pren.2026	Disponibilità 2026	Importo riduzione 2026
2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	639/25	162.841,19	93.656,25	6/2026	275.000,00	114.468,75
2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	640/25	113.988,83	65.559,38	7/2026	192.500,00	80.128,13
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	641/25	48.852,36	28.096,88	8/2026	82.500,00	34.340,63

- 4) di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 416.250,00, corrispondente ai progetti formativi risultati finanziabili, sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025 e 2026 , così come risulta nell'allegato "A" del presente atto, nei capitoli di spesa sotto indicati, in conformità alla nota autorizzativa ID: 31486735|29/11/2023|PRCN e ID: 31899617|17/01/2024|PRCN:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Importo impegni anualità 2025	Importo impegni anualità 2026
2150410254	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota UE 50%-	93.656,25	114.468,75
2150410256	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a a soggetti svantaggiati (4h2) - Quota STATO 35% -	65.559,38	80.128,13
2150410257	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione a soggetti svantaggiati(4h2) - Quota REGIONE 15%	28.096,88	34.340,63
		187.312,50	228.937,50

C.T.E.: 1504 2310399001 041 3 1040399999 0000000000000000 4 3 009

1504 2310399001 041 4 1040399999 0000000000000000 4 3 009

1504 2310399001 041 7 1040399999 0000000000000000 4 3 009

Correlati capitoli di entrata:

Capitolo	Quota	N° acc.to	Importo
1201050131	UE	193/2025	43.840.379,76
1201010510	Stato	194/2025	25.271.923,99
1201050131	UE	187/2026	25.212.257,56
1201010510	Stato	188/2026	18.248.880,29

I capitoli di cofinanziamento regionale sono garantiti dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 21/2024, Tab D2 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025). Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

- 5) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
- 6) di nominare i responsabili sottoindicati, acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e di stabilire che gli stessi provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

Codice progetto	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	Responsabile d procedimento	Responsabile di istruttoria
1114125	DIGITAL SMART	105 - Addetto ai servizi di pulizia di spazi ed ambienti	112.500,00	Marco burani marco.burani@regione.marche.it	Antonietta Mancini antonietta.mancini@regione.marche.it
1113456	ISI-Rife Srl	104 - Addetto alle attività amministrativo-segretariali	112.500,00	Franco Fraternali franco.fraternali@regione.marche.it	Claudia Mares claudia.mares@regione.marche.it
1114044	SERMA SRL	212 - Apicoltore	78.750,00	Marina Di Mattia marina.dimattia@regione.marche.it	Giuliana Frollà giuliana.frolla@regione.marche.it
1114098	B.A.A.S. Studio s.n.c. degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	4000 - Aiuto Cuoco	112.500,00	Lara Celani lara.celani@regione.marche.it	Emanuela Serafini emanuala.serafini@regione.marche.it

- 7) di pubblicare integralmente il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:
- https://www.regionemarche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/7833;
- 8) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A Beneficiari

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 967

Avviso Pubblico (Allegato A) COMUNE DI MONDAVIO – per l'Avviamento a selezione, riservato a persone iscritte ai sensi dell'art. 1, co. 1 della L. 68/99, finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato part-time 20h sett.li di n. 1 unità con la qualifica di "Operaio Generico" (Area degli Operatori a norma del CCNL Funzioni Locali 2019/2021) riconducibile alla classificazione Codice Istat 2021 1° "Digit" Codice 8 "Professioni non qualificate"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato A) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale del COMUNE DI MONDAVIO (Piazza G. Matteotti, 2 - 61040 Mondavio PU; C.F. / P.IVA: 810016300417), ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato parziale di 20h, di n. 1 unità di Operaio Generico, riconducibile alla classificazione Codice ISTAT 2021 primo Digit 8 "Professioni non qualificate", da destinare presso la sede del Comune di MONDAVIO (PU)
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato A), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato col presente decreto, del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale del COMUNE DI MONDAVIO, prot. N° 1002050 del 30/07/2025.
3. Di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99 presso il CPI di Fano e in subordine tutti coloro iscritti ai restanti CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal 29/09/2025 e fino alla data di scadenza, ossia 17/10/2025 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro.
8. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento E.Q. del Centro per l'Impiego di Fano Dott. Gianluca Vergari.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico e Domanda di partecipazione per l'avviamento a selezione delle persone iscritte al collocamento obbligatorio, art. 1, co. 1, Legge n. 68/99 (collocamento mirato delle persone con disabilità) n. 1 Operaio Generico (ex cat .A) a tempo indeterminato e tempo parziale da avviare a selezione presso il COMUNE DI MONDAVIO

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 972

“L.n. n. 1/90, L.r. n. 16/90, D.G.R. n. 287/2022 e D.D.S. n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I. CA). Corso “Tecnico dei trattamenti estetici” scheda Siform2 n.1097899 seconda edizione. Ente gestore CSC Leonardo srls - Recanati. Costituzione e nomina della commissione d'esame”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di costituire e nominare la Commissione d'esame per la valutazione degli allievi che hanno frequentato il corso codice SIFORM2 n. **1097899 seconda edizione** per “Tecnico dei trattamenti estetici” attuato dall'ente gestore **C.S.C. Leonardo Srls di Recanati (MC)** in attuazione della normativa vigente in materia;
- Che i componenti della Commissione d'esame risultano i seguenti:

MARIA GIULIA CARLONI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
LOREDANA LEONI	Rappresentante Ministero Istruzione – componente
ANDREA FIORELMONDO	Rappresentante Ministero Lavoro – componente
EDELWEIS FERRI	Rappresentante Associazione di categoria Confartigianato – componente
FEDERICA CAROSI	Rappresentante Associazione di categoria C.N.A. – componente
SARA BARCHIESI	Rappresentante Organizzazione sindacale CISL – componente
MIRNA GUARDATI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
LARA PAOLETTI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
MARIA GIULIA CARLONI (in sostituzione del rappresentante competente in materia di artigianato)	Regione Marche Attività produttive Lavoro e Istruzione - Artigianato – componente (sostituto)

- Di dare atto che le prove d'esame si svolgeranno presso la sede della **CSC Leonardo srls** in via **P. e G. Moretti n.33 – Macerata**, il **25 settembre 2025** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **17:00** ed il **26 settembre 2025** dalle ore **08:00** alle **13:00** e dalle **14:00** alle **16:00**;
- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- Di disporre che l'Ente gestore, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia, provveda autonomamente a:
 - far compilare e sottoscrivere, a ciascun componente della commissione, il modello di dichiarazione di insussistenza di situazione di conflitto di interessi, che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come “Allegato A”;
 - quantificare e liquidare le spettanze, se dovute, a ciascun componente della Commissione in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla citata L.R. 3 agosto 2010, n. 11;
- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10.2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- Di pubblicare per estratto il presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;
- Di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 23 settembre 2025, n. 975

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. DDS n. 51/FOAC del 29/01/2024 (Settimo elenco dal 22/12/2023 al 22/01/2024). Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO, corso cod. 1094870 denominazione: "Addetto alla produzione in serie di calzature", RRPP 85, ore 600, CUP B84D24000330009, Ente Accademia Holding Moda Srl Società Benefit. Approvazione determinazione finale della sovvenzione e recupero somme. Accertamento economia di spesa di € 8.550,00. Capitoli di spesa n. 2150410197 – 2150410198 – 2150410199, Bilancio 2025/2027, annualità 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la determinazione finale della sovvenzione a favore del beneficiario Accademia Holding Moda Srl Società Benefit, con sede legale in Largo Augusto, n. 8 - 20122 Milano, C.F./P.I. 12797960965, in qualità di Ente gestore del corso 1094870, presentato a valere sull'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023 e finanziato con DDS n. 51/FOAC del 29/01/2024, quale importo riconosciuto, pari ad € **82.807,88**, per la realizzazione dello stesso progetto formativo e determinato dal Sistema di verifiche di gestione delle operazioni, a seguito dell'istruttoria della domanda di rimborso (nota ns prot. 0998360/29/07/2025);
2. di prendere atto dell'esito della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di assunzione previsto all'art. 3 dell'avviso pubblico di riferimento DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023, come risulta da verbale notificato con nota ns prot. 1127250/04/09/2025, successivamente modificata con nota ns prot. n. 1127448/04/09/2025, allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che come indicato nel verbale di cui al punto precedente, l'Ente gestore non ha pienamente assolto all'obbligo di assunzione dichiarato e che pertanto è soggetto alla sanzione di cui all'art. 10 dell'avviso pubblico di riferimento per un importo pari ad € **17.100,00** corrispondente alla mancata assunzione di n. 3 allievi;
4. di dare atto con con DDS n. 888/FOAC del 07/10/2024 è stato liquidato all'Ente gestore Accademia Holding Moda Srl Società Benefit l'acconto unico corrispondente al 90% dell'importo ammesso a finanziamento e corrispondente ad € 76.950,00 e che pertanto la somma da erogare a titolo di saldo sulla base dell'esito dell'istruttoria finale trasmessa dal Sistema di verifiche di gestione delle operazioni sarebbe pari ad € 5.857,88;
5. di quantificare, sulla base di quanto indicato ai precedenti punti 1, 3 e 4 un recupero somme pari ad € 11.242,12 quale ammontare corrispondente alla differenza tra la sanzione per la mancata assunzione di n. 3 allievi (€ 17.100,00) ed il contributo riconosciuto a titolo di saldo (€ 5.857,88);
6. di disporre pertanto con il presente atto, il recupero di € 11.242,12 nei confronti dell'Ente gestore Accademia Holding Moda Srl Società Benefit, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data del 09/10/2024, giorno in cui sono stati effettuati i mandati di pagamento n. 26969/26970/26971 relativi alla liquidazione dell'acconto unico disposto con DDS n. 888/FOAC del 07/10/2024, sino alla scadenza del termine per la restituzione fissato per il giorno 09/10/2025, individuati nell'importo di € 237,62;
7. che la somma complessiva dovuta pari ad € **11.479,74** (€ 11.242,12 quota capitale + € 237,62 interessi legali) **dovrà essere versata entro il 09/10/2025**, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), tramite il Sistema Nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPa, mediante il portale regionale Marche Payment MPAY, raggiungibile dal seguente link:
<https://mpay.regione.marche.it/mpay/default/homepage.do?csrfToken=IfIYwweDj1mYUfiky52Ovjo46Zw50hrW>
indicando nella causale: "Restituzione disposta con DDS n.xxx del xxx, codice Siform2 1094870";
8. di accertare la somma di € 11.242,12 riferita alla quota capitale, sui capitoli di entrata del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, di seguito indicati:

Capitolo	Descrizione	Importo €
1305020265	P.R.FSE+ 2021/2027 - RECUPERO DI FINANZIAMENTI DA IMPRESE - QUOTE CORRENTI - QUOTE UE/STATO	9.555,80
1305020266	P.R.FSE+2021/2027 - RECUPERO DI FINANZIAMENTI DA IMPRESE - QUOTE CORRENTI - QUOTA REGIONE	1.686,32

CTE:

1305020265	0000 1430305001 000 2 3050203005 0000000000000000 2 1 000
1305020266	0000 1430305001 000 2 3050203005 0000000000000000 2 1 000

9. di riscrivere la somma di € 11.242,12 sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, come di seguito indicato:

Nominativo Ente gestore	Capitolo		
	2150410197	2150410198	2150410199
Accademia Holding Moda Srl Società Benefit	€ 5.621,06	€ 3.934,74	1.686,32

10. di accertare la somma di € 237,62, quale quota interessi, sul capitolo di entrata n. 1303030042 del Bilancio 2025/2027, annualità 2025,

CTE: 0000 3231304001 000 2 3030399999 0000000000000000 2 1 000;

11. di accertare l'economia di spesa di € 8.550,00 (pari alla differenza tra l'importo concesso pari a € 85.500,00 e l'importo erogato a titolo di acconto pari a € 76.950,00) sui capitoli del Bilancio 2025/2027, annualità 2025, con riferimento agli impegni riportati nella tabella sotto riportata, assunti con DDS n. 51/FOAC del 29/01/2024 e reimputati con D.G.R. n. 607 del 17/04/2025:

Importo economia	Ripartizione importi economia	Capitoli di Bilancio	Impegni di Spesa
€ 8.550,00	€ 4.275,00 Quota UE 50%	2150410197	n. 6761/2025 (ex Imp. n. 2397/2024)
	€ 2.992,50 Quota STATO 35%	2150410198	n. 6769/2025 (ex Imp. n. 2398/2024)
	€ 1.282,50 Quota REGIONE 15%	2150410199	n. 6777/2025 (ex Imp. n. 2399/2024)

12. di dare atto che, si provvederà a svincolare parzialmente la polizza fidejussoria 6001419307 rilasciata in data 29/08/2024 da HDI Assicurazioni S.p.A a garanzia dell'erogazione avvenuta a titolo di unico acconto percepito pari al 90% dell'importo ammesso a finanziamento e disponibile agli atti;

13. di dare atto che si procederà a svincolare totalmente la polizza fidejussoria di cui sopra, soltanto a conclusione del periodo lavorativo di 24 mesi relativamente ai n.5 allievi assunti, per i quali si rimanda al verbale notificato con nota prot. 1127250/04/09/2025,

successivamente modificata con nota ns prot. n. 1127448/04/09/2025, allegato A al presente atto;

14. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a Accademia Holding Moda Srl Società Benefit;

15. di disporre che dall'adozione del presente provvedimento non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

16. di dare atto che la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art.5, 1° comma, della legge 241/90, la Dott.ssa Deborah Mucci;

17. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO A: Verbale di verifica dello stato delle assunzioni (ns prot. n. 1127448/04/09/2025)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 977

CPI FABRIANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 – D. Lgs. 165/2001 – DGR 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con profilo professionale "Operatore Tecnico" – da assegnare al Servizio di Portierato presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato, mesi sei

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di considerare le premesse dell'Allegato A (Avviso pubblico) come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 unità con profilo professionale di Operatore Tecnico addetto ai servizi di Portineria (Area del Personale di Supporto - ex cat. B) – Istat 2021 Classificazione 8 "Professioni non qualificate" – presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona, da assegnare al Servizio di Portierato dell'Ospedale di Fabriano, a tempo pieno e determinato mesi sei";
- 3) di dare atto che il citato Avviso viene formulato a

seguito della richiesta inviata dall'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona e pervenuta in data 23/09/2025 al CPI di Fabriano, assunta agli atti con protocollo n. 1206769 del 23/09/2025, relativamente all'assunzione a tempo pieno e determinato mesi sei di n. 2 unità con profilo professionale Operatore Tecnico (Area del Personale di Supporto, ex cat. B), da ricondurre alla qualifica Istat 2021 - Classificazione 8 – "Professioni non qualificate", da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale di Ancona – URP Comunicazione Portineria Ospedale di Fabriano;

- 4) di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR n. 203/2021 nonché D. D. attuativo n. 231 del 08/04/2025);
- 5) di specificare pertanto che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata Janet accessibile al seguente link <https://janet.regione.marche.it> ed unicamente durante la finestra temporale specificata nell'Allegato A, attraverso autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE; in caso di impossibilità di procedere autonomamente, qualora il candidato sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente di rivolgersi presso il CPI di iscrizione (previo appuntamento da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI) per l'accesso in autoconsultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego munito delle proprie credenziali di autenticazione forte. Non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione;
- 6) di dare atto che le domande di partecipazione alla presente chiamata a selezione possono essere presentate con la modalità sopra riportata nel periodo che intercorre fra le ore 00:00 del giorno giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 23:59 del giorno venerdì 10 ottobre 2025;
- 7) di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del d.lgs n.165/01;
- 8) di disporre la pubblicazione del presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso

pubblico – Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

10) di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento la Dott.ssa Daniela Piaggese, P.O. Responsabile del CPI di Fabriano.

Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Formazione,
Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali
dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 978

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. Siform2 1101576, "Addetto alle

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 24 settembre 2025, n. 979

Avviso Pubblico (Allegato 1) Agenzia delle En-

trate - Direzione Regionale Marche - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 7 unità con il profilo professionale di Ausiliario Amministrativo (Area degli Operatori a norma del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022/2024) ISTAT 2021, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", da destinare presso le sedi di Ancona (n. 3 unità), Pesaro-Urbino (n. 1 unità), Macerata (n. 1 unità), Fermo (n. 1 unità), Ascoli Piceno (n. 1 unità).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Marche -, assunta agli atti del ns. prot. con nr. 1197146 del 19/09/2025, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 7 unità con il profilo professionale di Ausiliario Amministrativo – codice Istat 2021 "4 – Professioni esecutive nel lavoro di Ufficio" (Area degli Operatori a norma del CCNL Comparto Funzioni Centrali 2022/2024), da destinare presso le seguenti sedi, come di seguito specificato:

- n. 3 unità presso la Direzione Provinciale di Ancona (da destinare presso le sedi locali di Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia) o Direzione Regionale della Marche (Ancona);
- n. 1 unità presso la Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino (da destinare presso le sedi locali di Pesaro, Fano, Urbino);
- n. 1 unità presso la Direzione Provinciale di Macerata (da destinare presso le sedi locali di Macerata, Tolentino, Civitanova Marche);
- n. 1 unità presso la Direzione Provinciale di Fermo;
- n. 1 unità presso la Direzione Provinciale di Ascoli Piceno (da destinare presso le sedi locali di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto).

2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito delle richieste di personale dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Marche - prot. n. 17210 del 19/09/2025, alle quali possono aderire gli iscritti di cui all'art. 1, co.1 della legge 68/99 presso i CPI della Regione Marche.

3. Il candidato, come specificato nell'Allegato 1, può aderire ad una sola richiesta di avviamento a selezione relativa all'ambito territoriale della Direzione Provinciale dell'Agenzia Regionale Marche delle Entrate;

4. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;

5. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

6. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno della pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia il 10/10/2025, sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;

7. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;

8. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Paolo Carloni, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATO
ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 985

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- 10 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di prorogare, a seguito delle richieste pervenute e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni delle azioni formative e dei relativi progetti attuativi nell'ambito dell'avviso PNNR GOL Formazione Professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022 presentate dagli enti L.A.C.A.M.;

3. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 38527853 del 23/09/2025**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 30 giugno 2025;

4. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;

5. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);

6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;

7. di dichiarare che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente en-

tro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 986

Costituzione e nomina della Commissione di esame per il corso di formazione professionale liberi autorizzati L.R. n. 16/90, art. 10 – corso di “Assistente Studi Odontoiatrico (ASO)” Codice SIFORM2 n. 1087963 Edizione 2, Ente gestore: ACCADEMIA SRL, Montecassiano (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 989

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Riforma 1.1 – Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - Nomina Commissione esame corso “607 – Carico scarico merci” Codice Siform2 n.1113812, Ente ca

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 990

L.R. n.16/1990, art.10 - Nomina commissione d'esame corso “Assistente Studio Odontoiatrico

(ASO)” Codice Siform2 n.1087962 II edizione, Ente gestore: Accademia S.r.l.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 25 settembre 2025, n. 991

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Giovani - OS 4.f. Rif. DGR n. 1429 del 11/08/2025. Avviso Pubblico relativo a n. 32 percorsi formativi, delle quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche, a cofinanziamento regionale per un importo di € 9.120.000,00. Piano triennale formativo 2025-2027. Riapertura termine inserimento Siform per accertato malfunzionamento ai fini completamento proposta progettuale ITS Academy Recanati (MC).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto che, in considerazione della documentazione agli atti, in prossimità dello spirare del termine di scadenza dell'avviso in oggetto si sono manifestati alcuni malfunzionamenti/rallentamenti della piattaforma siform, specie relativamente al caricamento degli allegati;
2. di dare atto, altresì, che il suddetto accadimento ha comportato il mancato completamento dell'inserimento delle proposte progettuali unicamente da parte dell'ITS Academy di Recanati (MC);
3. di prendere atto che la parte residuale progettuale non inserita in piattaforma è stata inoltrata a questo ufficio con invii pec per singoli progetti, come risulta dall'applicativo protocollo Paleo;
4. di stabilire la necessaria riapertura dell'avviso esclusivamente per consentire il caricamento delle proposte progettuali residue, ai fini dell'espletamento delle successive fasi di ammissibilità, valutazione e gestione;
5. di fissare la finestra di apertura in 24 ore temporali, **a partire dalle ore 17.00 del 25 settembre 2025 e fino alle ore 17.00 del giorno successivo, 26 settembre 2025;**
6. di prescrivere l'obbligo, da parte della Fondazione ITS Academy di Recanati (MC), dell'inserimento della proposta progettuale residua così come fatta già pervenire per il tramite degli invii pec, senza pos-

sibilità di modifica alcuna di quanto già presente sia in piattaforma siform sia in piattaforma paleo;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma della Legge n. 241/90, è il Dott. Maurilio Cestarelli, EQ del Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali.

La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 992

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) D.D.S. n. 712/FOAC/2022 - Costituzione e nomina commissione d'esame del corso "104 - Addetto a

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 993

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati - Corso: "Abilitante Agente e rappresentante di commercio" ediz III^a - cod. 1109714 - Ente gestore: Blue Bee Group srl - Ancona.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 settembre 2025, n. 994

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 - D. Lgs. n. 165/2001 - DGR n. 203/2021 - DD n. 231/2025). Approvazione graduatoria definitiva per l'avviamento a selezione di n. 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato, a tempo parziale e determinato (eventualmente prorogabile), presso il CREA di Monsampolo del Tronto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze delle istruttorie esperte dal Centro Impiego di San Benedetto del Tronto circa le candidature proposte per l'avviamento a selezione pubblica per la copertura di n. 1 unità di Agricoltore e operaio agricolo specializzato, a tempo parziale e determinato (eventualmente prorogabile), presso il CREA di Monsampolo del Tronto, di cui all'Avviso pubblico emanato con DD n. 887/2025;
2. di dar conto della pubblicazione, sui siti <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici> e <https://janet.regione.marche.it>, della nota dirigenziale prot. n. 1185924 del 17/09/2025 che approvava la graduatoria provvisoria contenente le candidature in possesso dei requisiti per la qualifica;
3. di dare atto che, nel termine di 7 giorni dalla pubblicazione della nota dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, non sono pervenute richieste di riesame;
4. di approvare la graduatoria definitiva proposta dal Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto, così come riportata nel relativo prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato A";
5. di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del Job Agency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti del Centro Impiego di San Benedetto del Tronto, per la protezione di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/03 e D. Lgs. n. 33/13 e dalla Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
6. di autorizzare il titolare di posizione organizzativa del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto

to, o suoi delegati, ad avviare a selezione con proprio atto gli aventi diritto presso il CREA di Monsampolo del Tronto;

8. di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Alessandro D'Ignazi, titolare di P.O. Responsabile del CPI di San Benedetto del Tronto, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'Istruttoria;
9. di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs n.165/01;
10. di pubblicizzare la graduatoria definitiva approvata con il presente atto, con valore di notifica per gli interessati, sui siti regionali ai seguenti link:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A – Graduatoria definitiva

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 26 settembre 2025, n. 171

DGR n.264/2025 - DGR n.1425/2025 - DPCM del 03.10.2022 Fondo nazionale per le non autosufficienze 2022-2024, annualità 2024 - Art. 4 - Progetti per la vita indipendente. Termini e modalità per la presentazione dei progetti nonché per l'erogazione e la rendicontazione delle risorse. Assegnazione ed impegno dell'importo di € 1.500.000,00 a favore degli ATS n.6, n.12, n.16, n.20 e n.23.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 19 settembre 2025, n. 369

Diniego di iscrizione dell'Ente FONDAZIONE GIUSEPPE E GIACINTO FALCONI ETS (rep. n. 156029; CF 80000170433), con sede legale in Via Napoli ,1 Appignano(MC), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi degli articoli 47 e 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 settembre 2025, n. 370

Iscrizione dell'Ente "Associazione Hope and Progress a.p.s." rep. n. 157958 CF 90076640441 con sede legale a Porto Sant'Elpidio (FM) (CAP 63821) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 24 settembre 2025, n. 371

Iscrizione dell'Ente "MARGINI ETS" (rep. n. 158333; CF 93173590428), con sede legale in VIA DELLA LOGGIA N. 40 42 – 60121 ANCONA (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio

2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 25 settembre 2025, n. 372

Variazione di iscrizione dell'Ente "ARON APS", rep. n. 150396 CF 93097560432 a seguito di trasformazione in Fondazione ai sensi dell'art 42 bis C.C. come modificato dall'art. 98 del decreto Legislativo 117/2017. Iscrizione della Fondazione "ARON RESEARCH FOUNDATION ENTE DEL TERZO SETTORE" in breve "ARON RESEARCH FOUNDATION ETS" nella sezione g) "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con contestuale cancellazione dalla sezione di provenienza senza

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 23 settembre 2025, n. 55

PNRR M6C1 1.2.3.2 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici – Servizio di infrastruttura regionale di Telemedicina – CUP B79I23016630006 CIG 989984280E - CIG derivato B4A84F5F31 – Nomina Gruppo di Lavoro

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 19 settembre 2025, n. 240

ARTT. 26 e 26BIS L.R. 36/1998 E SS.MM. II.; R.R. 3/2013 – Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario della CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV – SEDE LEGALE E OPERATIVA VIA PODGORA N. 67, CASTELFIDARDO (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 241

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria extraospedaliera denominata "SECONDA STELLA", SITA NEL COMUNE DI FERMO (FM), IN VIA TORNABUONI N. 69 (Cod. prestazione: ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 242

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario dell'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE ARCOBALENO PETRITOLI ODV - SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN VIA PACIFICO MARINI N. 50, PETRITOLI (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 243

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario dell'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA DEI MONTI SIBILLINI ODV - SEDE OPERATIVA SECONDARIA IN VIA ANCONA N. 54, AMANDOLA (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 244

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 - Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario dell'associazione pubblica assistenza CROCE AZZURRA DEI MONTI SIBILLINI ODV - SEDE LEGALE ED OPERATIVA CORSO MATTEOTTI N. 13, SANTA VITTORIA IN MATENANO (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 23 settembre 2025, n. 245

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1451/2024 - Accreditamento istituzionale di livello base - struttura sanitaria extraospedaliera denomi-

nata "LIBERAMENTE – STUDIO DI PSICOLOGIA", SITA NEL COMUNE DI CASTELFIDARDO (AN), VIA SOPRANI N. 1/C (Cod. prestazione: SDSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2025, n. 246

L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello base, con prescrizione, per n. 25 posti letto STD1A - della struttura denominata "SAN NICOLA CENTRO DI POST CURA" SITA NEL COMUNE DI ARCEVIA (AN) FRAZIONE PITICCHIO N.330 ORPS 604076

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 24 settembre 2025, n. 247

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente - struttura sanitaria denominata "ESSERCI DI DEL SAVIO SONIA", SITA NEL COMUNE DI TOLENTINO (MC), VIA NAZIONALE N. 84 (Cod. prestazioni: ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 settembre 2025, n. 248

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario dell'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE AZZURRA SAN GIORGIO SOCCORSO ODV - SEDE LEGALE ED OPERATIVA VIA A. COSTA N. 1, PORTO SAN GIORGIO (FM).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 25 settembre 2025, n. 249

ART. 27 L.R. 36/1998 E SS.MM.II.; R.R. 3/2013 – Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'attività di trasporto sanitario dell'ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE GIALLA MONTEGRANARO ODV - SEDE LEGALE ED OPERATIVA VIA DELL'OSPEDALE N. 9/B MONTEGRANARO (FM).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 26 settembre 2025, n. 333

Rettifica decreto n. 288/TDI del 29/08/2025 - Art. 106 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 - Aumento della fornitura di cui all'Accordo Quadro per la fornitura di prodotti per la sicurezza perimetrale, protezione degli endpoint e anti-apt ed erogazione di servizi connessi per le Pubbli-

che Amministrazioni – Lotti 1, 2, 3 – ID 2367 – LOTTO 3 CIG: 88980918FA – CIG derivato B2D90BAB14 per l'intervento "Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026. Misura #55 – Regione Marche – CUP B79B24002450001" – ODA 7859532

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto del decreto n. 311/TDI del 11/09/2025 relativo a: "Strategia nazionale di cybersicurezza - Accertamento entrate per complessivi € 2.000.000,00 capitoli 1201010826 – 1402010559 - Bilancio di previsione 2025 – 2027, Annualità 2025 – 2026, CUP B79B24002450001";
2. di rettificare parzialmente il punto 8) del dispositivo del decreto TDI 288/TDI del 29/08/2025, come di seguito indicato e per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
3. di accertare le economie di spesa, per un totale 402.329,20, per la modifica della copertura finanziaria e per le motivazioni di cui al documento istruttorio, come di seguito specificato:
 - capitolo di spesa 2010810015, annualità 2025 - impegno n. 10045/2025 - importo € 370.000,00;
 - capitolo di spesa 2010810018, annualità 2025 - impegno n. 10046/2025 - importo € 32.329,20;
4. di assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, gli impegni di spesa, per un totale 402.329,20, a carico del bilancio 2025/2027, annualità 2025, a favore di Telecom Italia S.p.A. (mandataria del RTI) con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, P. IVA/CF 00488410010 per le motivazioni di cui al punto 2) e meglio specificate nel documento istruttorio come di seguito indicato:

capitolo	pdv	Annualità 2025 - (importo iva inclusa)
2010820147	2.02.03.02.001 Sviluppo software e manutenzione evolutiva	€ 400.000,00 (di cui imponibile € 327.868,85 ed IVA al 22% € 72.131,15)
2010820148	2.02.03.05.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	€ 2.329,20 (di cui imponibile € 1.909,18 ed IVA al 22% € 420,02)
Totale		€ 402.329,20

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla codifica siope;

5. Si dà atto che i capitoli di spesa n. 2010820147 - 2010820148 sono stati istituiti e dispongono di risorse autorizzate con DGR n. 1050 del 08/07/2025; con il decreto DDS 287/TDI del 28/08/2025, è stato registrato l'accertamento di entrata sul capitolo correlato 1402010559 sul bilancio 2025/2027 – annualità 2025 - successivamente integrato con il decreto n. 311/TDI del 11/09/2025, come di seguito specificato:
 - Accertamento n. 4145/2025 per Euro 1.330.000,00
6. di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

2010820148	0108-0000000000-013-8-2020305001- B79B24002450001-4-3-000
2010820147	0108-0000000000-013-8-2020302001- B79B24002450001-4-3-000

7. di dare atto che, in attuazione dell'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm.ii., è stato acquisito il seguente codice CIG B2D90BAB14;

8. Il codice CUP è: CUP B79B24002450001 relativo a PIANO DI IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2022-2026 - MISURA #55;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del commitente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 23 settembre 2025, n. 285

Riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo e iscrizione nell'elenco regionale, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c), della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo", riferimento protocollo Regione Marche n. 1184804_2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di iscrivere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, ai sensi dell'articolo 66, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 9 del 11 luglio 2006, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1184804/2025 nell'elenco dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggi e Turismo della Regione Marche per l'esercizio delle attività previste dall'articolo 58, comma 1, della suddetta legge regionale n.9/06;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6bis della L.241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 23 settembre 2025, n. 286

DGR 649/2025 Strategia Europea per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR) – Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/90 con la Camera di Commercio delle Marche per lo sviluppo dell'Osservatorio DO-AIR – Impegno € 35.000,00 Cap 2010110134

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'accordo Registrato con il numero 397 del 19/05/2025 con la Camera di Commercio delle Marche per lo sviluppo dell'Osservatorio DO-AIR approvato con DGR 649 del 05/05/2025;
 - 2) di assumere l'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 del Dlgs. 118/2011, per l'importo complessivo di € 35.000,00 a carico del bilancio 2025 -2027, annualità 2025, capitolo 2010110134 a favore della Camera di Commercio delle Marche con sede legale ad Ancona, Largo XXIV Maggio n. 1 Cap 60123 partita Iva e Codice Fiscale n. 02789930423, come espresso nell'articolo n. 3 del sopracitato accordo.
 - 3) in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n.118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta la seguente:
capitolo 2010110134 0101 2310102007 011 8 1040102007 0000000000000000 4 3 000
 - 4) di provvedere, con successivi atti, alla liquidazione del rimborso delle spese sostenute nell'ambito delle attività previste e definite forfettariamente come sopra, dietro presentazione di idonea e regolare documentazione;
 - 5) di designare quale responsabile del progetto (RdP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Donatella Romozzi, in qualità di funzionario del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo;
 - 6) che ai sensi dell'art 5, comma 5-8, del Dlgs 50/2016 la Camera di Commercio delle Marche è esclusa dal CIG in quanto assegnazione ai sensi della convenzione sottoscritta in data 19/05/2025 Reg Int. N. 397 approvata con DGR 649 del 05/05/2025;
 - 7) non si specifica il CUP in quanto attività prevista con DGR 1853/2024 nell'ambito dell'attuazione della Legge n. 15/2024
 - 8) trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, ai fini della puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. nonché codifica SIOPE;
 - 9) si prevedere che l'esigibilità dell'obbligazione sarà nel 2025;
 - 10) di disporre, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. lgs .50/2016 e al D.lgs. 33/2013;
- Si conferma l'avvenuta attestazione, da parte del Responsabile unico di progetto, sopra nominato, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, di incompatibilità e di inconfiribilità dell'in-

carico ricevuto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 D.lgs. 36/2023.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

la dirigente
(Paola Marchegiani)

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 24 settembre 2025, n. 288

Domanda di riconoscimento dei titoli abilitanti per svolgere la professione di Accompagnatore turistico di cui al Protocollo Regione Marche n. 0285858/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9 "Testo unico delle norme regionali in materia di turismo" e della DGR n. 1295 del 25/10/2021. Non accoglimento.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 25 settembre 2025, n. 289

Fondo Unico per l'inclusione delle persone con disabilità - DGR n. 105/2025 e DGR 810/2025 - Progetto "MARCHE FOR ALL - 2° edizione" - Approvazione del progetto OSSMED ETS "MARCHE DEAF FRIENDLY REGION 2025" e del relativo schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto che già con DGR 105/2025 di approvazione della proposta progettuale della Regione Marche "MARCHE FOR ALL- 2° Edizione", volta a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, ai sensi del Decreto Interministeriale 1 agosto 2024, è stato individuato come Ente del Terzo Settore per lo sviluppo delle azioni relative alla "Linea Progettuale 2 - Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale", l'OSSMED ETS – Osservatorio Nazionale sulla Mediazione Linguistica e Culturale, in quanto già coinvolto nella progettualità di cui al DM 10.01.2022, al fine di completare la copertura territoriale per le azioni proposte;
2. di approvare il Progetto MARCHE DEAR FRIENDLY REGION 2025, presentato da OSSMED ETS- Osservatorio Nazionale sulla Mediazione Linguistica e Culturale con sede legale in via dell'Università n. 16/D - 63900 Fermo C.F. 90064920441 e protocollato dal Settore Turismo cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo con nota ID 144846 del 09/09/2025, completo di descrizione dettagliata delle azioni da realizzare, cronoprogramma e quadro economico;
3. di approvare, ai sensi del combinato disposto dall'art. 15 della L. 241/90 e dell'art. 7 c. 4 del D. Lgs. 36/2023, lo Schema di Convenzione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione Marche – Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo e l'OSSMED ETS- Osservatorio Nazionale sulla Mediazione Linguistica e Culturale, che disciplina i rapporti tra le Parti e che si allega, formando parte integrante e sostanziale al presente atto (Allegato A);
4. di disporre che ad OSSMED ETS, sulla base della DGR 810/2025 di approvazione della ripartizione delle risorse statali afferenti al Decreto Interministeriale 1 agosto 2024, concesse alla Regione Marche per l'attuazione del progetto "MARCHE FOR ALL 2° Edizione", pari a € 1.847.658,00 suddivise tra le quattro linee progettuali, viene assegnato un contributo pari ad € 150.000,00 per lo svolgimento delle attività del Progetto afferente alla 2 Linea di attività, di cui all'Allegato A del presente atto;
5. di autorizzare la Dirigente del Settore Turismo, cooperazione territoriale europea e cooperazione allo sviluppo a sottoscrivere lo Schema di Convenzione di cui all'Allegato A) del presente atto, con facoltà di apportare alla stessa modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;
6. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione della Convenzione, si procederà con successivi atti all'assunzione di un impegno di spesa in favore della OSSMED ETS, di importo pari alla somma indicata al punto 4) del presente decreto;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché di dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui all'art. n. 23 lett. d) del D. Lgs.33/2013;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

omissis

DECRETA

la Dirigente
(dott. ssa Paola Marchegiani)

ALLEGATI

Allegato A Schema Atto di Convenzione

Allegato 1 Scheda Progetto MARCHE DEAF FRIENDLY REGION 2025

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2025, n. 424

L.R. 5 del 16/04/2003, art. 2 – Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione. Accertamento entrate e restituzione importo erroneamente versato (€ 5.000,00) da La Macina Terre Alte cooperativa sociale di comunità onlus con sede in via Pianacce, 1 - 61041 Acquafredda (PU) - C.F. e P.IVA n. 02228420416. Bilancio 2025/2027, annualità 2025, capitoli, partite di giro, di entrata e di spesa, rispettivamente 1901990019/E e 2990170068/U.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 23 settembre 2025, n. 36

L.R. 22 del 5 agosto 2021 – Titolo VI Sistema Fieristico regionale artt.132 e 130 -DGR n.1108/2025 - Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale – Criteri e modalità per la concessione dei contributi ai soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche iscritte nel calendario regionale 2025 - € 45.000,00 capitoli 2140210042 -2140210043 - 2140210044 - bilancio 2025/2027 - annualità 2025

IL DIRIGENTE

- di approvare ai sensi degli artt. 132 e 130 della L.R. n. 22 del 5 agosto 2021 e in attuazione della DGR n.1108/2025, il bando di accesso e la relativa modulistica per la concessione dei contributi relativi alla promozione del sistema fieristico ai soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche iscritte nel calendario regionale 2025 - di cui agli allegati "A - B - C", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che l'obbligazione di cui al presente atto si perfezionerà nell'esercizio finanziario 2025 e risulterà esigibile nell'anno 2025;
- l'onere derivante dal presente atto pari ad € 45.000,00 fa carico ai capitoli:
 - € 15.000,00 sul capitolo 2140210042
 - € 15.000,00 sul capitolo 2140210043
 - € 15.000,00 sul capitolo 2140210044su cui assumere prenotazione di impegno – (trattasi di fondi regionali di cui alla L.R. 22/2025 e alla DGR n.1108/2025, bilancio 2025/2027 – annualità 2025);
- le risorse destinate a sostenere la promozione del sistema fieristico regionale 2025, risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- di pubblicare il presente decreto nel B.U.R., ai sensi della L.R. n.17/03.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott.ssa Daniela Tisi)

ALLEGATI
(A – B - C)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 19 settembre 2025, n. 537*Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva nella Provincia di Ancona. Stagione venatoria 2025/2026*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Approvare la composizione definitiva delle squadre di caccia collettiva e di girata e relativa assegnazione delle UG dell'ATC AN 1, allegato 1), 2) e 3) e dell'ATC AN 2, allegato 4), 5), 6), 7) e 8) al presente atto;
 - 2) Dare atto che, per effetto dell'approvazione di cui al punto precedente, i piani approvati con D.G.R. 699 del 14.05.2025, possono essere attuati anche nella parte caccia collettiva previa comunicazione dei codici fascette nonché, relativamente all'ATC AN 1, subordinatamente al rispetto della programmazione di utilizzo delle UG-cinghiale per l'effettuazione delle azioni di caccia al cinghiale nella forma della braccata da parte delle squadre ammesse nella zona "B" trasmessa dall'ATC ed acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 1173832 del 15/09/2025 depositata agli atti;
 - 2) Demandare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, agli AA.TT.CC. il rilascio delle singole autorizzazioni secondo il modello fac-simile di cui all'allegato 9 e la consegna, alle squadre/gruppi di girata, delle eventuali sanzioni disciplinari concernenti la S.V. 2024/2025, ove irrogate;
 - 4) Dare atto che le AFV: Arcevia, Collina del Verdicchio, La Serra, La Strega, Montepolesco, Oasi di Diana, Palazzo e Tassanare potranno attuare il prelievo venatorio subordinatamente all'autorizzazione giornaliera rilasciata dal titolare dell'azienda nel rispetto dei limiti e delle modalità contenute nei rispettivi piani approvati con DGR 699 del 14.05.2025, nonché del disciplinare venatorio regionale per il prelievo del cinghiale in forma collettiva S.V. 2025/2026 approvato con D.D. 533/IFO del 18.09.2025;
 - 5) Dare comunicazione del presente atto agli AA.TT.CC., alla Polizia Provinciale ed al Comando Provinciale del corpo Forestale dello Stato, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.
 - 6) dare atto che il presente provvedimento concerne solo ed esclusivamente la normativa in materia di caccia al cinghiale in forma collettiva nella Regione Marche e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, né esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
 - 7) Dare atto infine che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*
- Il dirigente
(Giuseppe Serafini)
- ALLEGATI:
- 1) Composizione squadre braccata e girata ATC AN1
 - 2) Assegnazione UG ATC AN 1
 - 3) Cartografia AN 1
 - 4) Composizione squadre braccata e girata ATC AN2
 - 5) Assegnazione UG ATC AN 2
 - 6),7) e 8) Cartografie AN 2
 - 9) Fac-simile comunicazione autorizzazione
- AVVISO**
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it
-
- Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 19 settembre 2025, n. 538**
Approvazione elenco delle squadre, dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva, nel territorio dell'ATC PS 2 e approvazione della relativa pianificazione delle UG-cinghiale caccia collettiva, per la stagione venatoria 2025/26.
- IL DIRIGENTE
- omissis
- DECRETA
- 1) di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia PS 2 a dare attuazione, per quanto concerne la caccia in forma collettiva, al Piano annuale di gestione del-

la specie Cinghiale, approvato con D.G.R. n. 699 dell'14/05/2025;

- 2) di approvare la composizione delle squadre di braccata e di girata dell'ATC PS 2, (**allegato 1**) con l'assegnazione delle rispettive U.G. (**allegati 2 e 3**), che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che l'autorizzazione di attuazione del Piano di Gestione di cui al punto 1), presentato dall'A.T.C. PS 2, è subordinato alla comunicazione dei codici delle fascette identificative.
- 4) di disporre che nell'ATC PS 2, nel territorio assegnato alla squadra 52, (caposquadra Radici Egidio), essendo presente un'area (zona verde) come evidenziato in cartografia allegata (**allegato 4**), per motivi di sicurezza, su suggerimento della Polizia provinciale sia consentito, per la caccia al cinghiale in forma collettiva, l'ingresso con l'arma a due soli conduttori di cani con un massimo di 2 cani ciascuno e che in detta area sia vietato il posizionamento delle poste;
- 5) di demandare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'A.T.C. PS 2 il rilascio delle singole autorizzazioni, la consegna del materiale previsto, necessario al prelievo del cinghiale in forma collettiva e la comunicazione alle squadre/gruppi di girata delle eventuali sanzioni disciplinari irrogate.
- 6) Di prendere atto che il gruppo R.U.F. è stato già autorizzato con proprio decreto dirigenziale n. 325/IFO del 04/06/2025;
- 7) Di impegnare i componenti delle squadre e gruppi di girata dell'ATC PS 2 e delle AA.FF.VV. e A.A.T.V. al rispetto di tutte le misure comportamentali, epidemiologiche e di sicurezza, compreso l'abbigliamento (berretto e giubbino arancione) per prevenire qualsiasi incidente a salvaguardia della pubblica incolumità come indicato nel "Disciplinare venatorio regionale per il prelievo del cinghiale in forma collettiva 2025/26";
- 8) di rappresentare che la presente autorizzazione non deroga alle normative vigenti di rango superiore in materia di ordine pubblico o incolumità pubblica che ne impediscano di fatto la sua funzionalità o la piena operatività.
- 9) di trasmettere il presente atto all'A.T.C. PS 2, alla Polizia Provinciale ed al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato, per i provvedimenti conseguenti e per quanto di competenza.
- 10) Di pubblicare il presente decreto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 11) Di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può

comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Serafini)

ALLEGATI

- 1) Composizione delle squadre di braccata e girata dell'ATC PS 2
- 2) Elenco dei DG e delle UG delle squadre di braccata e girata dell'ATC PS 2
- 3) Planimetria delle U.G./cinghiale nel territorio ATC PS 2
- 4) Planimetria "zona verde" della Squadra braccata N. 52 dell'ATC PS2.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 19 settembre 2025, n. 540
Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva nella Provincia di Macerata. Stagione venatoria 2025/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Approvare la composizione definitiva delle squadre di caccia collettiva e di girata e relativa assegnazione delle UG dell'ATC MC 1, ALLEGATI 1) e 2) e dell'ATC MC 2, ALLEGATI 3) e 4) al presente atto;
- 2) Dare atto che, per effetto dell'approvazione di cui al punto precedente, i piani approvati con D.G.R. 699 del 14.05.2025, possono essere attuati anche nella parte caccia collettiva previa comunicazione dei codici fascette (già comunicati dall'ATC MC2);
- 3) Demandare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, agli AA.TT.CC. il rilascio delle singole autorizzazioni secondo il modello fac-simile di cui all'ALLEGATO 5) e la consegna, alle squadre/gruppi di girata, delle eventuali sanzioni disciplinari concernenti la S.V. 2024/2025, ove irrogate;
- 4) Dare atto che le AFV: S. Uberto, Valle di Fiordimonte, Fonte delle Mattinate, Fonte delle Raje, Gaglio-

le, I Felceti, Leode, Maria Cristina, Monte di Giulio, Monte Gemmo, Pintura, Serrapetrona, Lepor e le AATV: Castellano, Fonte delle Mattinate, I Felceti, Monte di Giulio e Valle di Fiordimonte potranno attuare il prelievo venatorio subordinatamente all'autorizzazione giornaliera rilasciata dal titolare dell'azienda nel rispetto dei limiti e delle modalità contenute nei rispettivi piani approvati con D.G.R. 699 del 14.05.2025 e del Disciplinare venatorio regionale per il prelievo del cinghiale in forma collettiva S.V. 2025/2026 approvato con D.D. 533 del 18.09.2025)

- 5) Dare comunicazione del presente atto agli AA.TT. CC., alla Polizia Provinciale ed al Comando Provinciale del corpo Forestale dello Stato, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
- 6) Dare atto che il presente provvedimento concerne solo ed esclusivamente la normativa in materia di caccia al cinghiale in forma collettiva nella Regione Marche e non ne sostituisce altri, qualora dovuti, nè esonera dall'applicazione e dal rispetto di ogni altra disposizione di legge cogente in materia ed in generale di tutte quelle attualmente in vigore;
- 7) Dare atto infine che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

ALLEGATI:

- 1) ALLEGATO 1: Composizione squadre braccata e girata ATC MC1 con assegnazione UG
- 2) ALLEGATO 2: Cartografia UG cinghiale - assegnazione ATC MC 1
- 3) ALLEGATO 3: Composizione squadre e girata ATC MC 2
- 4) ALLEGATO 4: Assegnazione UG ATC MC 2 con elenco codici fascette e Cartografia UG cinghiale ATC MC 2
- 5) ALLEGATO 5: Fac-simile comunicazione autorizzazione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 19 settembre 2025, n. 541

Approvazione elenco delle squadre e dei gruppi di girata per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva, nel territorio dell'ATC PS 1 e approvazione della relativa pianificazione delle UG-cinghiale caccia collettiva, per la stagione venatoria 2025/26.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia PS 1 a dare attuazione, per quanto concerne la caccia in forma collettiva, al Piano annuale di gestione della specie Cinghiale, approvato con D.G.R. n. 699 dell'14/05/2025;
- 2) di prendere atto della ripermetrazione delle UG – cinghiale n. 25/3 e n. 31/3, comunicata con nota n. 56/25 del 10/9/2025 dall'ATC PS 1 (parte integrante e sostanziale del presente atto), acquisita agli atti con prot n. 1152374, per le motivazioni in essa contenute (**allegato D**), integrata con nota del 19/9/2025, acquisita agli atti con prot. n. 1195135, contenente l'elenco delle fascette e della composizione delle squadre e dei gruppi di girata per la S.V. 2025/26;
- 3) di approvare la composizione delle squadre di braccata e di girata dell'ATC PS 1, con l'assegnazione delle rispettive U.G. (**Allegati A e B**), che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che l'autorizzazione di attuazione del Piano di Gestione di cui al punto 1), presentato dall'A.T.C. PS 1, è subordinato alla comunicazione dei codici delle fascette identificative di cui all'**Allegato C**).
- 5) di demandare, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'A.T.C. PS 1, per la S.V. 2025/26, il rilascio delle singole autorizzazioni, la consegna del materiale previsto, necessario al prelievo del cinghiale in forma collettiva e la comunicazione alle squadre/gruppi di girata delle eventuali sanzioni disciplinari ove irrogate.
- 6) Di prendere atto che il gruppo R.U.F. è stato già autorizzato con proprio decreto dirigenziale n. 325/IFO del 04/06/2025;
- 7) Di impegnare i componenti delle squadre e gruppi di girata dell'ATC PS 1 e delle AA.FF.VV. e A.A.T.V. al rispetto di tutte le misure comportamentali, epidemiologiche e di sicurezza, compreso l'abbigliamento (berretto e giubbino arancione) per prevenire qualsiasi incidente a salvaguardia della pubblica incolumità, come indicato nel "Disciplinare venatorio

regionale per il prelievo del cinghiale in forma collettiva 2025/26”;

- 8) di rappresentare che la presente autorizzazione non deroga alle normative vigenti di rango superiore in materia di ordine pubblico o incolumità pubblica che ne impediscano di fatto la sua funzionalità o la piena operatività.
- 9) di trasmettere il presente atto all'A.T.C. PS 1, alle Aziende Faunistiche, alla Polizia Provinciale ed al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato, per i provvedimenti conseguenti e per quanto di competenza.
- 10) Di pubblicare il presente decreto sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
- 11) Di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, per estremi, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e ss.mm. ii.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Serafini)

ALLEGATI

- A) Elenco delle squadre di braccata e girata UG e DG dell'ATC PS 1;
- B) Cartografia DG e UG dell'ATC PS 1 caccia al cinghiale in forma collettiva 2025/26;
- C) Elenco delle U.G./cinghiale e fascette identificative nel territorio ATC PS 1;
- D) Nota prot. 56/25 – acquisita agli atti con prot. 1152374;

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 settembre 2025, n. 219
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione di prestazioni funzionali alla partecipazione della Regione Marche all'educational tour nelle Marche dal 27 al 29 ottobre 2025, parte integrante della “BTI 2025 - Borsa sul turismo industriale” che si terrà a Bologna il 30 ottobre 2025 – base d'asta € 21.060,00 oltre IVA al 22% pari a € 5.940,00 – CIG B82BC97915

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 settembre 2025, n. 220
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 - D.D. 19/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato alla partecipazione della Regione Marche in termini promozionali alla 42a Assemblea Annuale ANCI - ANCI EXPO 2025, che si terrà a Bologna dal 12 al 14 Novembre 2025, attraverso l'acquisto di un pacchetto costituito da stand espositivo e servizi di comunicazione. Base d'asta € 35.000,00 oltre IVA al 22% pari a € 7.700,00 CIG: B84D3BE83C

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 settembre 2025, n. 221
POA ATIM D.D. 19/2025 – MEET AND MATCH AL TTG TRAVEL EXPERIENCE – Rimini 8 ottobre 2025 – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 22 settembre 2025, n. 222
L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 19/2025 – TTG TRAVEL EXPERIENCE – Rimini 8-10 ottobre 2025 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**ATTI DI ORGANI STATALI
DI INTERESSE REGIONALE**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Il
Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel Territorio delle Regioni Emilia
Romagna, Toscana e Marche**

Ordinanza commissariale n. 53 del 2025 finalizzata alla disciplina per la richiesta e la concessione dei contributi per la delocalizzazione degli immobili a uso residenziale.

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come, a sua volta, modificato e integrato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell’area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile” e, in particolare, i seguenti articoli che disciplinano, tra l’altro, le misure per la ricostruzione privata;
- l’**articolo 20-bis**, che, nel definire il perimetro di applicazione delle misure di ricostruzione, al comma 1-*bis* stabilisce che a decorrere dal 15 maggio 2025, tutte le disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e privata regolate dalle norme contenute nei Capi da I-*bis* a I-*quinq*ues del medesimo decreto-legge n. 61 del 2023 “*si applicano anche alle attività di ricostruzione nei territori della regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024, ad eccezione delle attività e degli interventi di protezione civile di cui all’articolo 25, comma 2, lettere a), b) e c), del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono*

disciplinati e realizzati, fino al relativo completamento, con i provvedimenti di cui agli articoli 24 e 25 del medesimo codice”;

- l’**articolo 20-sexies**, che nel prevedere le misure per la ricostruzione privata, tra l’altro, contiene le seguenti disposizioni:
 - la lettera f-bis) del comma 1, in base alla quale il Commissario straordinario, con proprie ordinanze può *“prevedere apposite procedure affinché situazioni di particolare complessità possano essere esaminate, prima della presentazione delle relative istanze di contributo, nell’ambito di apposite commissioni tecniche straordinarie costituite, per ciascun territorio regionale interessato, con provvedimento del Commissario straordinario, prevedendovi la partecipazione di un rappresentante della struttura commissariale, con funzioni di coordinatore, e di rappresentanti del sub-commissario competente per territorio e delle strutture tecniche statali, regionali e comunali di volta in volta direttamente interessate”*, disciplinandone l’attività;
 - il comma 3, che individua le tipologie di contributi concedibili per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di beni immobili ad uso residenziale o produttivo e, in genere, per sovvenire ai danneggiamenti subiti da famiglie e imprese a seguito dei predetti eventi alluvionali;
 - il comma 3-bis, che stabilisce che i contributi di cui al comma 3 possono essere destinati, nei limiti delle risorse disponibili, anche:
 - “a) all’acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ove occorra provvedere alla delocalizzazione, parziale o totale, di edifici gravemente danneggiati per i quali non sia possibile provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo;*
 - b) all’acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva nei comuni in cui è ubicato l’immobile danneggiato, nelle ipotesi in cui tale immobile sia gravemente danneggiato e non si possa provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo”;*
 - il comma 3-ter, che dispone che, in caso di delocalizzazione, le aree di sedime degli immobili demoliti o da demolire, nonché gli immobili danneggiati *“sono gratuitamente acquisiti, secondo quanto previsto con ordinanza del Commissario straordinario, al patrimonio disponibile del Comune, che provvede alla relativa demolizione con oneri a carico delle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all’articolo 20-quinquies”;*
 - il comma 3-quater, che stabilisce che *“i contributi di cui al comma 3-bis sono alternativi rispetto ai contributi per la riparazione, ripristino o ricostruzione di cui al comma 3 e non possono essere concessi per importi superiori rispetto a quanto a tale titolo sarebbe stato conseguibile dall’istante, al netto dei costi di demolizione”;*
 - il comma 6-quater, che prevede che per i danni ai beni mobili, distrutti o gravemente danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali di cui trattasi, presenti all’interno di immobili di proprietà di soggetti privati con destinazione d’uso residenziale alla data dei medesimi eventi alluvionali, il Commissario straordinario riconosce *“un contributo commisurato in maniera forfetaria e sulla base del numero e della tipologia dei vani all’interno dei quali erano ubicati i beni mobili, nel*

limite di 3.200 euro per il vano adibito a cucina, nonché nel limite di ulteriori 700 euro per ciascuno degli altri vani, fino ad un importo massimo complessivo di 6.000 euro per abitazione, assicurando il rispetto dei limiti di spesa”, precisando che tali contributi siano riconosciuti al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente ricevuti dal beneficiario in conseguenza del danneggiamento dei medesimi beni mobili;

- l'**articolo 20-septies**, che regola le procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione privata;

VISTE

le seguenti ordinanze commissariali, adottate in attuazione di quanto previsto dalle citate disposizioni del decreto-legge n. 61 del 2023:

- l'**ordinanza commissariale n. 11** del 20 ottobre 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 25 ottobre 2023, al foglio n. 2785, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente disciplina, modalità e procedure per la concessione e erogazione dei contributi per la ricostruzione privata a favore delle imprese, in attuazione di quanto previsto dai richiamati articoli 20-sexies e 20-septies del decreto-legge n. 61 del 2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 14** del 3 novembre 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 13 novembre 2023, al foglio n. 2948, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente disciplina, modalità e procedure per la concessione e erogazione dei contributi per la ricostruzione privata a favore delle famiglie, in attuazione di quanto previsto dai richiamati articoli 20-sexies e 20-septies del decreto-legge n. 61 del 2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 23** del 9 aprile 2024, registrata, con osservazioni, dalla Corte dei Conti in data 22 aprile 2021, al foglio n. 1156, e coerentemente modificata e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente modifiche e integrazioni alle richiamate ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 14/2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 29** del 18 luglio 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 24 luglio 2024, al foglio n. 2084, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente la disciplina dei controlli da svolgere in relazione ai contributi concessi ai sensi delle richiamate ordinanze commissariali n. 11/2023 e n. 14/2023;
- l'**ordinanza commissariale n. 36** del 23 ottobre 2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 13 novembre 2024, al foglio n. 2888, e pubblicata sul sito internet istituzionale della struttura commissariale, contenente i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-sexies, comma 3, del richiamato decreto-legge n. 61 del 2023 ai soggetti privati non esercenti attività sociali, economiche e produttive e ai soggetti esercenti attività sociali, economiche e produttive, secondo le modalità del finanziamento agevolato, ai sensi dell'articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

DATO ATTO

che la richiamata ordinanza commissariale n. 11/2023, relativa alle imprese, ha già disciplinato la concessione di contributi anche per la delocalizzazione delle attività produttive, mentre la richiamata ordinanza commissariale n. 14/2023, relativa alle famiglie, ha espressamente rinviato tale tematica ad un successivo provvedimento;

- RITENUTO** di dover provvedere alla disciplina dei contributi per la delocalizzazione delle unità immobiliari a uso residenziale in attuazione di quanto previsto dai richiamati commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, del decreto-legge n. 61 del 2023, armonizzando tale disciplina con quella oggetto della richiamata ordinanza commissariale n. 14/2023 anticipando, ove necessario, talune innovazioni contenute nelle modifiche apportate al decreto-legge n. 61 del 2023 dal citato decreto-legge n. 65 del 2025, nelle more che anche le procedure di cui alla medesima ordinanza commissariale n. 14/2023 vengano allineate alle più recenti novità introdotte nella normativa primaria di riferimento;
- CONSIDERATO** che i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
- CONSIDERATO** che i summenzionati eventi hanno provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, a edifici pubblici e privati, a edifici e luoghi di culto, alle opere di difesa idraulica e alla rete dei servizi essenziali;
- DATO ATTO** dell'istruttoria preliminare sviluppata sulla tematica della delocalizzazione degli immobili a uso residenziale nell'ambito del tavolo tecnico tematico all'uopo insediato dal Commissario straordinario, con la partecipazione di qualificati referenti delle strutture interessate delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, designati dai rispettivi Presidenti, nella qualità di sub-Commissari per la ricostruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433, mediante il quale l'Ingegnere Fabrizio CURCIO, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario Straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del richiamato decreto-legge n. 65 del 2025;
- ACQUISITA** l'intesa della regione Emilia-Romagna;
- ACQUISITA** l'intesa della regione Toscana;
- ACQUISITA** l'intesa della regione Marche;

DISPONE

Articolo 1

(Contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale)

1. In alternativa ai contributi di cui all'art. 1 dell'Ordinanza n. 14/2023 e successive modifiche e integrazioni (di seguito, per brevità, OCS 14/2023), ad eccezione del contributo relativo ai beni mobili di cui all'articolo 20-sexies, comma 6-bis, del decreto-legge n. 61 del 2023 per il quale si applica il comma 10 del presente articolo, i soggetti beneficiari individuati ai sensi della

medesima Ordinanza, ad eccezione di quelli di cui all'art.1, comma 2, lettere b) ed e) possono richiedere un contributo per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale (unità immobiliari, pertinenze e parti comuni) fino al 100 per cento delle spese occorrenti, e comunque fino al raggiungimento del tetto massimo di importo stabilito al successivo comma 4, nei limiti delle risorse disponibili sulle contabilità speciali e secondo quanto previsto dal presente articolo. Questa Ordinanza si applica anche ai soggetti danneggiati nei territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali dell'anno 2024.

2. Per poter avanzare la domanda del contributo per la delocalizzazione di cui al comma 1 devono sussistere tutte le seguenti condizioni previste dall'articolo 20-sexies, comma 3-bis del decreto-legge n. 61 del 2023:
 - a) l'impossibilità di procedere con le necessarie attività di ricostruzione in sito, compreso anche il divieto di attività ricadenti nell'art. 3 comma 1 lettera e), del D.P.R. 6 giugno 2021 n. 380 e s.m.i., derivante da atti o norme vigenti che regolamentano l'uso e la trasformazione del territorio;
 - b) la condizione di grave danneggiamento, che si intende sussistente in tutti i casi in cui, a seguito degli eventi alluvionali di cui in premessa, un immobile di edilizia abitativa o le relative pertinenze esclusive dell'immobile, come individuate dall'articolo 3, comma 1, lettera a), punto 6) e lettera c) dell'OCS14/2023, risultino danneggiati e, in conseguenza dei detti eventi, sia stato adottato dal Comune anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici, e sia tuttora in vigore, un provvedimento di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione, e sussista l'impossibilità di cui alla lettera a).
3. In presenza delle condizioni di cui al comma 2, il contributo per la delocalizzazione di cui al comma 1 può essere richiesto ed utilizzato per l'acquisto, nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare:
 - a) di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare;
 - b) di immobili già destinati ad uso residenziale.
4. Il valore massimo del contributo concedibile per la delocalizzazione di cui al comma 1, è determinato moltiplicando la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare, attestata dalla perizia asseverata del professionista incaricato, calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica, per il costo parametrico, articolato per classi di superficie, oltre IVA, se non recuperabile, di cui all'articolo 3, comma 7, dell'OCS14/2023 per la demolizione e ricostruzione nel medesimo sito. Tale costo parametrico, aggiornato all'anno 2025, è così rideterminato:
 - a) 2.200,00 euro/mq fino a 200 mq di superficie complessiva;
 - b) 1.900,00 euro/mq da 200,01 mq a 350 mq di superficie complessiva;
 - c) 1700,00 euro/mq oltre i 350,01 mq di superficie complessiva.Il contributo convenzionale così determinato è utilizzato a copertura degli oneri conseguenti agli interventi di cui al comma 3, dei costi di perizia e di ogni altro adempimento dei professionisti ai fini dell'espletamento delle attività indicate nella presente ordinanza, oltre che, fermo restando il valore massimo del contributo concedibile, degli eventuali interventi di costruzione/ristrutturazione edilizia del nuovo immobile, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
5. Ai valori parametrici di cui al comma 4 è aggiunto l'importo forfetario di 150 euro/mq a fronte dei costi sostenuti per spese notarili e per la ricostruzione in altro sito.
6. La sussistenza delle condizioni di cui al comma 2 è verificata dalla commissione tecnica straordinaria di cui all'art. 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente che rilascia apposito parere favorevole.
7. Le medesime condizioni ricorrono anche per la delocalizzazione di uno o più edifici appartenenti ad un unico proprietario o facenti parte di un unico condominio ovvero di una o più unità immobiliari di un edificio condominiale adibito a destinazione residenziale.

8. Il contributo per la delocalizzazione – nei limiti economici di cui ai commi che precedono – può essere riconosciuto per interventi di ristrutturazione di un immobile esistente già nella disponibilità del richiedente, ad eccezione di eventuali oneri riconducibili a procedimenti di sanatoria che dovranno essere sostenuti, prima della richiesta di delocalizzazione, dal medesimo richiedente.
9. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20-*sexies*, comma 3-*ter*, le aree di sedime degli immobili demoliti o da demolire e di pertinenza esclusiva per i quali sia riconosciuto il contributo per la delocalizzazione di cui al presente articolo sono gratuitamente acquisite al patrimonio disponibile del Comune. Gli oneri relativi alla demolizione sono rimborsati al Comune dal Commissario straordinario, a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-*quinquies* del decreto-legge n. 61 del 2023.
10. Il soggetto che richiede il contributo per la delocalizzazione di cui al presente articolo può richiedere anche il contributo per i danni ai beni mobili presenti all'interno dell'immobile da delocalizzare eventualmente subiti in conseguenza degli eventi alluvionali di cui in premessa, commisurato in maniera forfetaria e sulla base del numero e della tipologia dei vani all'interno dei quali erano ubicati predetti i beni mobili, nel limite di 3.200 euro per il vano adibito a cucina, nonché nel limite di ulteriori 700 euro per ciascuno degli altri vani, fino ad un importo massimo complessivo di 6.000 euro per abitazione. Il contributo di cui al presente comma è riconosciuto a condizione che nella perizia asseverata allegata alla domanda di contributo venga dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, avvenuto in conseguenza degli eventi alluvionali di cui in premessa.
11. I contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti al netto degli indennizzi assicurativi eventualmente ricevuti dal beneficiario in conseguenza dei danni subiti a seguito degli eventi alluvionali di cui in premessa.
12. I contributi di cui al presente articolo sono riconosciuti previa presentazione da parte del richiedente beneficiario dell'ultimo titolo abilitativo valido e disponibile, sulla base del quale verranno effettuati i calcoli dell'importo del contributo stesso.
13. Restano ferme le esclusioni previste dall'articolo 4, comma 1 dell'OCS 14/2023.

Articolo 2

(Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale in caso di acquisto di area alternativa)

1. I soggetti beneficiari che intendono procedere con la delocalizzazione devono presentare, prima dell'inoltro dell'istanza di contributo, apposita richiesta di nulla osta al Comune territorialmente competente, redatta secondo il modello in **allegato 1** (*"istanza di valutazione preliminare della richiesta di delocalizzazione"*), alla quale dovranno essere necessariamente allegati:
 - a) l'ordinanza o provvedimento del comune di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione dell'immobile da delocalizzare, anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici che sia tutt'ora in vigore.
 - b) la relazione asseverata rilasciata da un professionista abilitato, redatta secondo il modello in **allegato 2** (*"schema di relazione asseverata per la delocalizzazione di immobile ad uso residenziale"*), attestante la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2, nonché la riconducibilità causale diretta dell'ordinanza o provvedimento di cui alla lettera a) agli eventi alluvionali di cui in premessa; nella relazione asseverata, inoltre:
 - i. è attestata la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1,
 - ii. è dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - c) la dichiarazione del proprietario o dei proprietari in caso di più unità immobiliari facenti parte

- dello stesso edificio, dalla quale si evinca la volontà unanime di delocalizzarsi e cedere, senza compenso, l'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile demolito o da demolire nonché l'immobile da delocalizzare al patrimonio disponibile del comune, redatta secondo il modello in **allegato 3** (*"dichiarazione di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato e il fabbricato al comune"* oppure il verbale dell'assemblea di condominio).
2. Non è ammessa la delocalizzazione di singole unità immobiliari a uso abitativo facenti parte di un edificio costituito da più unità immobiliari laddove l'ordinanza di inagibilità riguardi l'intero edificio e pertanto, la richiesta per il rilascio del nulla osta deve essere presentata per l'intero immobile.
 3. Non si può beneficiare del contributo di cui al presente articolo nei casi in cui per le medesime unità immobiliari sia già stato emesso il provvedimento di concessione di altra tipologia di contributo di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023, fatto salvo il contributo per i danni subiti ai beni mobili, ove spettante, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 10. Tale disposizione non si applica alle unità immobiliari situate nei territori della regione Emilia-Romagna interessate da più eventi alluvionali, a cui sia già stato concesso un contributo a seguito dei primi eventi ai sensi dell'articolo 1 dell'OCS 14/2023, e che in seguito agli eventi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 rientrino nelle casistiche di cui all'art. 1 c.2 della presente ordinanza.
 4. Il Comune, nell'ambito delle attività istruttorie di propria competenza, richiede alla Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 6.
 5. Acquisito il parere favorevole della verifica della Commissione tecnica straordinaria, il soggetto beneficiario procede alla presentazione dell'istanza di contributo corredata dalla documentazione di cui all'art. 5, comma 1, della OCS 14/2023; ad essa sono inoltre allegati:
 - a) il parere favorevole della Commissione tecnica straordinaria;
 - b) il quadro tecnico economico (QTE) dell'intervento comprensivo del costo di acquisto dell'area ove ricostruire, del costo di costruzione del nuovo immobile (risultante da computo metrico estimativo) e dalle ulteriori spese ammesse a finanziamento;
 - c) il calcolo della superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1;
 - d) la stipula dell'atto di acquisto del terreno ovvero del contratto preliminare di vendita e l'impegno, da parte di tutti i proprietari, alla cessione gratuita al comune dell'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile da delocalizzare;
 - e) la quantificazione dei costi sostenuti per spese notarili e per la ricostruzione in altro sito;
 - f) la perizia asseverata a firma del tecnico incaricato, redatta secondo il modello in **allegato 5** (*"schema tipo di perizia asseverata dei danni subiti dagli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze"*).
 6. Il contributo spettante al beneficiario sarà erogato nelle seguenti modalità:
 - a) a titolo di anticipazione, nei limiti del 50 per cento del contributo spettante, per l'avvio delle attività connesse all'acquisto delle aree e all'attività di ricostruzione;
 - b) un ulteriore acconto, pari al 40 per cento del contributo spettante, su richiesta dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e allegghi la relativa attestazione della spesa come da modello in **allegato 4** (*"attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato come primo acconto"*);
 - c) un saldo per la corresponsione del restante 10 per cento del contributo spettante, nel limite comunque del tetto massimo definito all'articolo 1, comma 4, all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso.
 7. Per tutti i contributi di cui al presente articolo, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L'acconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo acconto

viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto. L'erogazione del saldo finale è condizionata all'esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell'intero contributo, presentata entro i termini di cui all'art. 10 co. 4 dell'OCS 14/2023, unitamente all'esame dei seguenti documenti per l'intero ammontare concesso:

- a) copia delle fatture relative alla realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136).
- b) copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione;
- c) attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo e consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente applicati al quale deve essere accluso un quadro di raffronto, per ogni voce, tra le quantità di progetto e le quantità eseguite;
- d) quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori;
- e) copia della segnalazione certificata di agibilità presentata presso il Comune competente.

Articolo 3

(Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi per la delocalizzazione di immobili a uso residenziale in caso di acquisto di immobile già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare)

1. I soggetti beneficiari che intendono procedere con la delocalizzazione devono presentare, prima dell'inoltro dell'istanza di contributo, apposita richiesta di nulla osta al Comune territorialmente competente, redatta secondo il modello in **allegato 1** (*"istanza di valutazione preliminare della richiesta di delocalizzazione"*), alla quale dovranno essere necessariamente allegati:
 - a) l'ordinanza o provvedimento del comune di inagibilità / sgombero / evacuazione / demolizione dell'immobile da delocalizzare, anche in forma collettiva per una pluralità di territori o edifici che sia tutt'ora in vigore.
 - b) la relazione asseverata rilasciata da un professionista abilitato, redatta secondo il modello in **allegato 2** (*"schema di relazione asseverata per la delocalizzazione di immobile ad uso residenziale"*), attestante la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2, nonché la riconducibilità causale diretta dell'ordinanza o provvedimento di cui alla lettera a) agli eventi alluvionali di cui in premessa; nella relazione asseverata, inoltre:
 - i. sono indicati i dati della unità immobiliare da acquistare, l'ubicazione, la classificazione catastale, il prezzo di acquisto;
 - ii. è attestata la superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1,
 - iii. è dato atto del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - c) la dichiarazione del proprietario o dei proprietari in caso di più unità immobiliari facenti parte dello stesso edificio, dalla quale si evinca la volontà unanime di delocalizzarsi e cedere, senza compenso, l'area di sedime dell'immobile demolito o da demolire nonché l'immobile da delocalizzare al patrimonio disponibile del comune, redatta secondo il modello in **allegato 3** (*"dichiarazione di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato e il fabbricato al comune"*) oppure il verbale dell'assemblea di condominio;
2. Non è ammessa la delocalizzazione di singole unità immobiliari a uso abitativo facenti parte

di un edificio costituito da più unità immobiliari laddove l'ordinanza di inagibilità riguardi l'intero edificio e pertanto, la richiesta per il rilascio del nulla osta deve essere presentata per l'intero immobile.

3. Non si può beneficiare del contributo di cui al presente articolo nei casi in cui per le medesime unità immobiliari sia già stato emesso il provvedimento di concessione di altra tipologia di contributo di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023, fatto salvo il contributo per i danni subiti ai beni mobili, ove spettante, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 10. Tale disposizione non si applica alle unità immobiliari situate nei territori della regione Emilia-Romagna interessate da più eventi alluvionali, a cui sia già stato concesso un contributo a seguito dei primi eventi ai sensi dell'articolo 1 dell'OCS 14/2023, e che in seguito agli eventi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 rientrino nelle casistiche di cui all'art. 1 c.2 della presente ordinanza.
4. Il Comune, nell'ambito delle attività istruttorie di propria competenza, richiede alla Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023, territorialmente competente, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 6.
5. Acquisito il parere favorevole della verifica della Commissione tecnica straordinaria, il soggetto beneficiario procede alla presentazione dell'istanza di contributo corredata dalla documentazione di cui all'art. 5, comma 1, della OCS 14/2023; ad essa sono inoltre allegati:
 - a) il parere favorevole della Commissione tecnica straordinaria;
 - b) i dati dell'unità immobiliare da acquistare, l'ubicazione, la classificazione catastale, la superficie complessiva, il prezzo di acquisto;
 - c) la stipula dell'atto di acquisto dell'immobile o della unità immobiliare, ovvero del contratto preliminare di vendita, e l'impegno, da parte di tutti i proprietari, alla cessione gratuita al comune dell'area di sedime e di pertinenza esclusiva dell'immobile da delocalizzare;
 - d) l'attestazione di conformità edilizio-urbanistica dell'immobile o dell'unità immobiliare da acquistare;
 - e) la verifica di congruità, con una tolleranza del 15%, del prezzo di acquisto con riferimento alla quotazione più aggiornata del valore di mercato desunto dalla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate (OMI) per la specifica zona e tipologia costruttiva prendendo a riferimento lo stato conservativo normale e facendo una media tra il valore minimo e massimo;
 - f) la quantificazione delle spese notarili e degli oneri fiscali da sostenere per l'acquisto dell'immobile o della unità immobiliare;
 - g) il calcolo della superficie complessiva dell'unità immobiliare da delocalizzare e la successiva determinazione del contributo massimo concedibile in conformità a quanto previsto dall'articolo 1;
 - h) la quantificazione del quadro tecnico economico (QTE) qualora sia necessario provvedere ad eventuali interventi di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile al fine di renderlo pienamente idoneo;
 - i) l'attestazione del danneggiamento dei beni mobili ubicati nell'immobile da delocalizzare, qualora esso sia avvenuto e sia stato causato dagli eventi alluvionali di cui in premessa;
 - j) la perizia asseverata a firma del tecnico incaricato, redatta secondo il modello in **allegato 5** (*"schema tipo di perizia asseverata dei danni subiti dagli immobili di edilizia abitativa e relative pertinenze"*).
6. Il contributo spettante al beneficiario sarà erogato mediante un acconto fino alla concorrenza dell'importo corrispondente al prezzo di acquisto, maggiorato delle spese notarili e degli oneri fiscali connessi all'acquisto; tale pagamento costituisce rata di saldo del contributo per tutti i casi in cui nella perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) non sia stata attestata la necessità di provvedere ad eventuali interventi di ristrutturazione edilizia/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile.
7. Nei casi in cui l'immobile oggetto di acquisto debba essere sottoposto ad interventi di

- ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria, così come attestato nella perizia asseverata di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), si provvede a determinare la quota parte eventualmente residua del contributo spettante, e la quota di contributo già erogata per l'acquisto dell'immobile.
8. La quota parte residua del contributo spettante, per le attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile, sarà erogata con le seguenti modalità:
- a) un acconto pari al 50 per cento della quota parte residua del contributo spettante, su richiesta dell'interessato e previa trasmissione del contratto di compravendita dell'immobile nuovo;
 - b) un ulteriore acconto, fino al raggiungimento del 40 per cento del contributo spettante, su richiesta dell'interessato che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto e alleggi la relativa attestazione della spesa come da modello in **allegato 4** (*"attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato come primo acconto"*);
 - c) un saldo per la corresponsione del restante 10 per cento del contributo spettante, nel limite comunque del tetto massimo definito all'articolo 1, comma 4, tenuto conto degli importi già erogati per l'acquisto dell'immobile, all'esito della conclusione degli interventi e previa rendicontazione del contributo concesso.
9. Per tutti i contributi di cui al presente articolo, il Commissario adotta decreti di erogazione riferiti a ciascuna fase sia per le quote di acconto che per il saldo finale. L'acconto iniziale viene erogato contestualmente alla concessione del contributo con provvedimento unico. Il secondo acconto viene erogato su richiesta del beneficiario che attesti di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto. L'erogazione del saldo finale è condizionata all'esito favorevole delle verifiche sulla rendicontazione dell'intero contributo, presentata entro i termini di cui all'art. 10 co. 4 dell'OCS 14/2023, unitamente all'esame dei seguenti documenti per l'intero ammontare concesso:
- a) copia delle fatture relative alla realizzazione degli interventi (o copia in formato cartaceo ovvero copia di cortesia), nonché ogni altra documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, comprovante le spese sostenute, nonché i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito nei circuiti bancari che ne consenta la tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136).
 - b) copia dei contratti sottoscritti con professionisti e imprese recanti le clausole di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'impegno al rispetto dei termini di completamento dei lavori fissati nel decreto di concessione;
 - c) qualora vengano eseguiti anche interventi di ristrutturazione:
 - i. attestazione del Direttore dei lavori di regolare esecuzione dei lavori o certificato analogo e, solo nei casi di interventi di ristrutturazione, consuntivo dei lavori redatto sulla base dei prezzi effettivamente applicati al quale deve essere accluso un quadro di raffronto, per ogni voce, tra le quantità di progetto e le quantità eseguite;
 - ii. quadro tecnico economico riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta a firma del beneficiario e del direttore lavori;
 - iii. copia della segnalazione certificata di agibilità presentata presso il Comune competente.

Articolo 4

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri previsti dalla presente ordinanza si provvede a valere sulle risorse assegnate e rese disponibili per le misure di ricostruzione privata sulla contabilità speciale di cui all'articolo 20-quinquies, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nonché, qualora si ricorra alle procedure di cui all'ordinanza commissariale n. 36/2024, a valere sulle risorse all'uopo disponibili ai sensi dell'articolo 1, commi da 435 a 442, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Articolo 5*(Efficacia)*

1. La presente ordinanza, trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sarà efficace dalla data di pubblicazione nel sito del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente (<https://commissari.gov.it/alluvionecentronord2023>) ed è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità nazionale delegata per la ricostruzione e alle Presidenze delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**Fabrizio Curcio**

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FABRIZIO CURCIO

In Data/On Date:

domenica 7 settembre 2025 09:18:28

Allegato 1 all'Ordinanza n. 53/2025

Al comune di _____

A mezzo PEC

**ISTANZA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLA
RICHIESTA DI DELOCALIZZAZIONE**

Art. 2, comma 2, dell'Ordinanza n. 53 /2025

ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

SEZIONE 1**Identificazione del soggetto che presenta la domanda di contributo ovvero soggetto incaricato in virtù di procura speciale allegata alla presente domanda**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____ residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

_____ tel. _____, _____ cell. _____, PEC: _____,

codice fiscale: _____,

DICHIARA

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

Allegato 1 all'Ordinanza n. 53/2025

CHIEDE

Di avviare l'iter per il rilascio del parere favorevole da parte della Commissione tecnica straordinaria di cui all'articolo 20-sexies comma 1, lett. f-bis del decreto-legge n. 61 del 2023,

☐ per la delocalizzazione mediante acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare (ART. 2);

in alternativa

☐ per la delocalizzazione di immobile/i a uso residenziale mediante acquisto di immobile/i già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile ad uso residenziale da delocalizzare oppure immobile che debba essere sottoposto ad interventi di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria (ART. 3);

☐ **di essere legittimato e di avere facoltà alla presentazione della presente istanza, riferita ai seguenti immobili/alle seguenti u.i.:**

SEZIONE 2

Dati identificativi degli immobili/u.i. danneggiati/e

sito/i in via / viale piazza / (altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____

composto/i da (aggiungere righe per ogni u.i. e relative pertinenze esclusive):

unità immobiliare (indicare il numero)	foglio	particella n.	sub	categoria	Proprietario/comproprietario u.i.
pertinenze (indicare il numero e specificare se cantina, box, garage o altro)	foglio	particella	sub	categoria	

SEZIONE 3

Rilevanza del danno

alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare/le unità immobiliari è/sono:

- ☐ dichiarate con provvedimento comunale emesso in data _____, notificato in data _____ inagibile/sgomberata/evacuata/demolita (barrare quello/i di interesse) ed è impossibile procedere con le necessarie attività di ricostruzione in sito,
- ☐ ricompresi in porzioni di territorio rispetto alle quali è stato adottato provvedimento comunale di inagibilità/sgombero/evacuazione/demolizione

SEZIONE 4

Documentazione da allegare

per tutti i casi:

- ☐ provvedimento comunale di cui alla Sezione 3 (copia fotostatica);
- ☐ visura catastale dell'immobile/i (aggiornata alla data di presentazione dell'istanza);
- ☐ relazione asseverata redatta ai sensi dell'Ordinanza 53/2025 (redatta secondo lo schema dell'All.2

Allegato 1 all'Ordinanza n. 53/2025

dell'Ordinanza);

- ☐ Documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/i
- ☐ deleghe

sulla base della qualifica dell'istante:

- ☐ atto costitutivo del condominio, verbale di delibera di assemblea di condominio di approvazione all'unanimità dell'opzione di delocalizzazione (per i condomini regolarmente costituiti) e di impegno alla cessione dell'area di sedime del fabbricato al comune, dichiarazione dei singoli proprietari redatta con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53/2025, certificato di attribuzione del codice fiscale del condominio;
- ☐ atto di successione (o certificato estratto dai registri anagrafici competenti) accompagnati da procura speciale rilasciata dal 100% degli aventi titolo (coeredi/comproprietari) in favore del soggetto delegato alla presentazione dell'istanza di delocalizzazione ovvero in alternativa delega recante la dichiarazione di tutti i coeredi con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53/2025;
- ☐ procura speciale (copia fotostatica) rilasciata dal 100% dei soggetti aventi titolo ad esercitare l'opzione per la delocalizzazione per i condomini minimi o di fatto non soggetti all'obbligo di costituzione del condominio ovvero per i casi di comproprietà ovvero in alternativa delega recante la dichiarazione di tutti i coeredi con il modello **Allegato 3** all'Ordinanza 53/2025;
- ☐ decreto di assegnazione dell'immobile per i casi di aggiudicazione in data successiva agli eventi alluvionali;
- ☐ ulteriori documenti ritenuti indispensabili: _____

DICHIARA INFINE

- ☐ Che per l'immobile/gli immobili oggetto della presente istanza non sono stati concessi contributi di cui all'articolo 1 dell'OCS 14/2023 fatti salvo i casi previsti all'art. 2 c.4 dell'Ordinanza 53/2025

in alternativa

- ☐ Che sono stati concessi contributi di cui all'OCS 14/2023 per i soli beni mobili.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante/dichiaranti

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

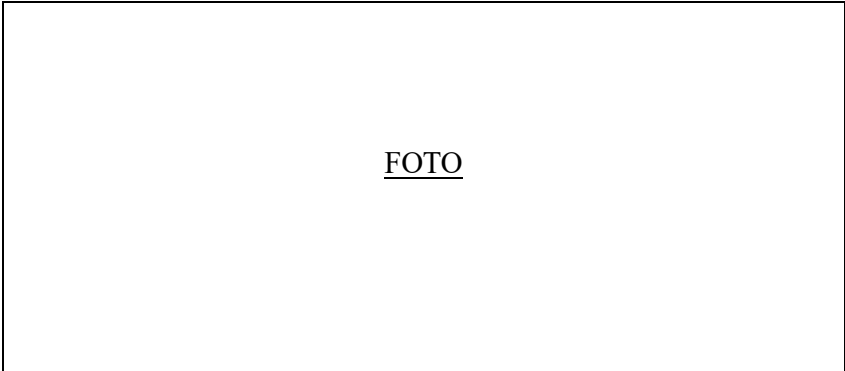
Firma del dichiarante/dichiaranti

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

REGIONE _____ COMUNE _____

**SCHEMA DI RELAZIONE ASSEVERATA PER LA DELOCALIZZAZIONE DI
IMMOBILE AD USO RESIDENZIALE**

DI CUI AGLI artt. 2 e 3, DELL'ORDINANZA N. 53/2025 DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-
ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

PARTE A - ANAGRAFICA**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/_____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
cell. _____; PEC _____ @ _____
iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale

- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

nato/a a _____ il

_____/_____/_____

di redigere una relazione asseverata ai fini dell'attestazione delle condizioni previste all'art. 1 c.2 dell'Ordinanza 53/2025.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA E ASSEVERA

- la sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza 53/2025, nonché la riconducibilità causale diretta dell'Ordinanza o provvedimento di cui agli artt. 2 e 3 c.a lettera a) agli eventi alluvionali del decreto-legge n. 61 del 2023 e smi

SEZIONE 2**IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO
DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ****L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio****- è di proprietà:**

- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;
- di _____ CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, per la quota di ____/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e esclusiva/e: ☐ SI ☐ NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- ☐ abitazione del proprietario;
- ☐ abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
- ☐ altro _____

l'unità immobiliare / edificio è costituita/o da:

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. u.i. _____;
- n. _____ vani;
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): ☐ SI ☐ NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: ☐ SI ☐ NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004 e smi: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021 e smi: ☐ SI ☐ NO

è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

DICHIARA E ASSEVERA

- che la **superficie complessiva** dell'unità immobiliare n. _____ da delocalizzare, calcolata in conformità alla normativa territorialmente vigente per l'edilizia residenziale pubblica, è pari a mq totali _____, come si evince dall'elaborato planimetrico allegato:
- che la **superficie complessiva** delle parti comuni (quota parte eventualmente da ripartire per le singole u.i.a seconda della scelta di delocalizzazione) è pari a mq totali _____, come si evince dall'elaborato planimetrico allegato:
- che il **contributo massimo concedibile** è pari a _____;

SEZIONE 3**IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DI SEDIME DA ACQUISTARE PER I CASI PREVISTI ALL'ART. 2 C.1 (facoltativo)****- l'area di sedime:**

è di proprietà di: _____, CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____,
mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DA ACQUISTARE PER I CASI PREVISTI ALL'ART. 3 C.1 (facoltativo)**L'immobile è di proprietà:**

di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____;

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto terreni
al foglio n. _____, mappale _____, sub _____ qualità classe _____ superficie
complessiva _____ valore OMI (così come specificato all'art. 3 c.6 lett.e))

- l'area di sedime dell'immobile:

è di proprietà di: _____, CF _____ (cognome e nome codice fiscale)

nato/a a _____ prov. ____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____,
mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

- comprende pertinenza/e: ☐ SI ☐ NO

(specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc. _____)

distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (per la
definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

SEZIONE 4**EVENTUALI NOTE DEL TECNICO**

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 5**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Allegato 2 all'Ordinanza n. 53/2025

Data ____/____/____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della relazione asseverata, in corso di validità

Allegato 3 all'ordinanza n. 53 /2025

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA CESSIONE DEL FABBRICATO E DELL'AREA
DI SEDIME AL COMUNE**(compilare per tutti i proprietari/comproprietari delle unità immobiliari fatta eccezione per quelli
costituiti in condominio)

ai sensi e per gli effetti degli artt. 45, 46 e 47 del d.p.r. n. 445 del 2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

Il/i sottoscritto/i,

cognome _____ nome _____

nato/a _____ a _____ il ____/____/____ C.F. _____

DICHIARA

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della sig./Sig.ra _____ C.F. _____ nato/a a _____ il ____/____/____

dell'unità immobiliare ubicata in:

via / viale piazza / (altro) _____, al n. _____
civico _____, scala _____, piano _____, interno n. _____, in
località _____, CAP _____ e distinta in catasto al foglio n. _____
particella/e n. _____ sub _____ categoria _____.

- ✓ di aver delegato _____, in qualità di _____, a formulare domanda per la delocalizzazione dell'unità immobiliare sopra indicata e quindi di voler aderire alla delocalizzazione dell'immobile;

Allegato 3 all'ordinanza n. 53 /2025

✓ di impegnarsi senza vincoli o condizioni a cedere gratuitamente al Comune di _____
l'immobile sopra indentificato, ivi compresa l'area di sedime di pertinenza esclusiva dello stesso.

Si allega:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti;

Data ____/____/____

Firme proprietari/comproprietari _____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).
3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del/la dichiarante _____

Allegato 4 all'ordinanza n. 53/2025

Al comune di _____
via _____
CAP _____ - (_____)

**Attestazione della spesa di non meno dell'80% dell'importo erogato
come primo acconto**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/_____
residente a _____ CAP _____ indirizzo _____
tel. _____ cell. _____ PEC _____
codice fiscale/partita IVA _____

In qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale
- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della
Sig./Sig.ra _____ C.F. _____
nato/a a _____ il ____/____/_____

Allegato 4 all'ordinanza n. 53/2025

CHIEDE

- ☐ l'erogazione del secondo acconto, come previsto ai sensi degli artt. 2 co. 4, n. 2) e art. 3 co. 6 lett. 2), ord. 53/2025, pari a euro _____

DIHIARA

- ☐ di aver speso non meno dell'80 per cento dell'importo erogato come primo acconto, ovvero la somma di euro: _____, come risulta dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 e delle conseguenze previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE

- ☐ che il Commissario straordinario, sulla base di apposito protocollo d'intesa adottato con la Guardia di Finanza, provvede ad implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche;

DICHIARA ALTRESÌ

che il conto corrente bancario intestato al richiedente, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da utilizzare per l'accredito del contributo richiesto, è individuato dal seguente

IBAN: _____ Banca/Istituto di credito: _____

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

RIEPILOGO SPESE – ATTESTANTI L'80 PER CENTO DELL'IMPORTO EROGATO COME PRIMO ACCONTO

- ☐ delocalizzazione di immobili a uso residenziale con acquisto di area alternativa

COSTO RICOSTRUZIONE CON ACQUISTO AREA			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
ricostruzione dell'immobile con acquisto area			

Allegato 4 all'ordinanza n. 53/2025

SPESE TECNICHE PER RICOSTRUZIONE CON ACQUISTO AREA			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	
spese tecniche relative alla ricostruzione dell'immobile con acquisto area			

☐ delocalizzazione di immobili a uso residenziale, con acquisto di immobile già destinato a uso residenziale nel Comune in cui è ubicato l'immobile da delocalizzare, e con specifico riferimento alle attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile

COSTO per attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	

SPESE TECNICHE per attività di ristrutturazione/manutenzione ordinaria e straordinaria del nuovo immobile			
TIPOLOGIA INTERVENTO	SPESE SOSTENUTE		IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA (n. fattura e data)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (iva compresa)	

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

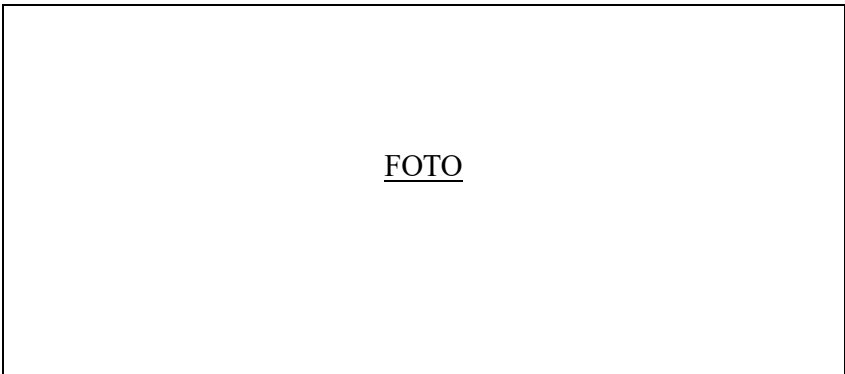
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**ALLEGATI**

- ☐ _____
- ☐ _____

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

REGIONE _____ COMUNE _____

**SCHEMA TIPO DI PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DI
EDILIZIA ABITATIVA E RELATIVE PERTINENZE**
DI CUI ALL'ARTICOLO 1, DELL'ORDINANZA N. 53/2025 DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-
ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Inquadramento aereo dell'immobile

FOTO

INDICE**PARTE A ANAGRAFICA**

- SEZIONE 1 Identificazione del tecnico
- SEZIONE 2 Sopralluogo e nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'unità immobiliare
- SEZIONE 3 Identificazione dell'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale distrutta o danneggiata e stato di legittimità
- SEZIONE 3 bis Identificazione dell'immobile distrutto o danneggiato

PARTE B DANNI E RIPRISTINI A BENI IMMOBILI E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

- SEZIONE 4 Descrizione dei danni e dei ripristini all'unità immobiliare/parti comuni di edificio residenziale e ai beni mobili non registrati
- SEZIONE 5 Sintesi quantificazione economica degli interventi sull'immobile
- SEZIONE 6 Quantificazione economica per la riparazione/sostituzione dei beni mobili non Registrati
- SEZIONE 7 Sintesi quantificazione economica degli oneri sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei

PARTE C RIEPILOGO COSTI - SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO

- SEZIONE 8 Riepilogo costi
- SEZIONE 9 Eventuali note del perito
- SEZIONE 10 Informativa per il trattamento dei dati personali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

PARTE A - ANAGRAFICA**SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il ____ / ____ / ____
codice fiscale _____ con studio professionale nel
comune di _____ prov. _____
via/viale/piazza _____ n. _____ tel. _____;
cell. _____; PEC _____ @ _____
iscritto/a all'Albo _____ della prov. di _____ al n. _____
(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da: sig./ra _____
(nome/cognome/denominazione)

codice fiscale _____

in qualità di:

- ☐ proprietario dell'unità immobiliare
- ☐ comproprietario dell'unità immobiliare munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari ovvero di delega con separata dichiarazione di adesione alla delocalizzazione;
- ☐ amministratore condominiale

- ☐ proprietario munito di delega e separata dichiarazione da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ proprietario munito di procura speciale da parte di tutti i proprietari delle unità immobiliari, qualora non sia prevista la nomina dell'amministratore
- ☐ erede avente titolo munito di eventuale delega dei comproprietari-coeredi;
- ☐ promissario acquirente, alla data dell'evento alluvionale, divenuto proprietario entro i 180 giorni successivi al verificarsi dell'evento alluvionale o nuovo proprietario laddove l'atto di compravendita sia intervenuti nel medesimo termine di 180 giorni dalla data dell'evento alluvionale;
- ☐ aggiudicatario per i casi indicati dall'art. 3, comma 6, ord. 14/2023;
- ☐ altro _____, presento la domanda di contributo per conto del/della

Sig./Sig.ra _____ C.F. _____

_____ nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

di redigere una perizia dei danni ai beni nel seguito identificati, conseguenti agli eventi calamitosi occorsi a partire dal 1° maggio 2023 nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e ai soggetti danneggiati dagli eventi alluvionali dell'anno 2024 per la Regione Emilia-Romagna.

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli articoli 75 e 76 di tale D.P.R. per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità, con la presente perizia asseverata

DICHIARA E ATTESTA**SEZIONE 2****SOPRALLUOGO E NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTI CALAMITOSI E DANNO SUBITO DALL'UNITÀ IMMOBILIARE**

- di avere effettuato in data __/__/__, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'unità immobiliare danneggiata allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti agli eventi calamitosi, avente destinazione d'uso (*specificare*: _____).
- ☐ sussiste ☐ non sussiste il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del __/__/__ ed i danni subiti dall'unità immobiliare e/o dai beni mobili non registrati di cui alla presente perizia.

SEZIONE 3**IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE, PARTI COMUNI DI EDIFICIO DISTRUTTI O DANNEGGIATI E STATO DI LEGITTIMITÀ****L'unità immobiliare / le parti comuni di edificio****- è di proprietà:**

- di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. ____ il __/__/__, per la quota di ____/1000;
- di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)
nato/a a _____ prov. ____ il __/__/__, per la quota di ____/1000;

- è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____
al n. civico _____, in località _____, CAP _____
scala _____, piano _____, interno n. _____,
e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____
intestazione catastale _____

- comprende pertinenza/e: ☐ SI ☐ NO

(*specificare se si tratta di: cantina, box, magazzino, etc.* _____)
distinta/e in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,
intestazione catastale _____

- la pertinenza costituisce una unità strutturale distinta dall'unità principale: ☐ SI ☐ NO (*per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018*)

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

- alla data dell'evento calamitoso era destinata a:

- ☐ abitazione del proprietario;
☐ abitazione del terzo (usufruttuario, comodatario, affittuario);
☐ altro _____

l'unità immobiliare / edificio è costituita/o da:

- n. u.i. _____;
- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati;
- n. _____ vani, di cui n. _____ cucina, n. _____ sala, n. _____ sala con angolo cottura n. _____, camera n. _____ bagno;
- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale: ☐ SI ☐ NO
- fa parte di un aggregato strutturale: ☐ SI ☐ NO
- è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di legge (*urbanistiche e edilizie*): ☐ SI ☐ NO
- è realizzata ante 1967 e per la quale non vi era obbligo di titoli edilizi: ☐ SI ☐ NO
- se è stata realizzata in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, è stata conseguita, alla data della domanda la sanatoria ai sensi di legge: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Emilia Romagna si applica l'articolo 19-bis "Tolleranza" della L.R. n. 23/2004 e smi: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Marche si applica l'articolo 9-bis "Tolleranze" della L.R. n. 20/2015 e s.m.i.: ☐ SI ☐ NO
- in caso di difformità, per la regione Toscana si applica l'articolo 28 "Tolleranze di costruzione" della L.R. n. 46/2021 e smi: ☐ SI ☐ NO

è del tipo:

☐ cemento armato ☐ muratura ☐ altro (*specificare*) _____

Ulteriori note e specificazioni:

SEZIONE 3-bis**IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO DA RICOSTRUIRE O DELOCALIZZARE****L'immobile è di proprietà:**di _____ CF _____ (*cognome e nome codice fiscale*)

nato/a a _____ prov. _____ il ____ / ____ / ____;

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

- è ubicato in

in località _____, prov. _____ CAP _____ e distinta in catasto terreni
al foglio n. _____, mappale _____, qualità classe _____ superficie _____

- l'area di sedime dell'immobile:

è di proprietà di: _____, CF _____ (cognome e nome codice fiscale)
nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____, distinta in catasto terreni al foglio n. _____,
mappale _____, qualità classe _____ superficie _____.

PARTE B - DANNI AI BENI MOBILI NON REGISTRATI

La compilazione della seguente parte dovrà essere così sviluppata:

- **danni:** specificare l'entità del danno subito indicando altresì se il bene è stato distrutto, solo danneggiato e, in quest'ultimo caso, descrivendo dettagliatamente il danno. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...
- **interventi da eseguire:** specifica descrizione delle azioni necessarie per il corretto e completo ripristino del danno patito e descritto in maniera dettagliata nel paragrafo "Danni". Gli interventi di ripristino da eseguire devono essere specificati in maniera puntuale, a titolo esemplificativo è l'indicazione del computo metrico estimativo da allegare alla presente perizia con cui vengono indicate le lavorazioni da eseguire.
- **interventi eseguiti e fatturati:** deve essere data esplicita indicazione come da paragrafo precedente; in aggiunta dovrà essere data specifica indicazione delle lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata e un riepilogo dei relativi documenti contabili.

SEZIONE 4**DESCRIZIONE DEI DANNI ALL'UNITÀ IMMOBILIARE/PARTI COMUNI DI EDIFICIO
E AI BENI MOBILI NON REGISTRATI**

A seguito dell'evento calamitoso l'immobile è stato:

- ☐ danneggiato
- ☐ ripristinato : ☐ in parte ☐ totalmente ☐ non è stato ripristinato
- ☐ da delocalizzare

i danni riguardano:

- l'unità principale ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO
- la/le pertinenza/e ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO
- le parti comuni dell'edificio ☐ SI ☐ NO beni mobili ivi presenti ☐ SI ☐ NO

e sono conseguenti a:

inondazione: ☐ SI (l'altezza della colonna d'acqua è pari a: _____(m)) ☐ NO

frana: ☐ SI (la porzione di area coinvolta dallo smottamento è pari a: _____ (mq)) ☐ NO

I danni subiti riguardano:

a) **ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato:**

1. **elementi strutturali verticali e orizzontali**

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

descrizione dei danni _____

- 2. finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere)**

descrizione dei danni _____

- 3. serramenti interni ed esterni**

descrizione dei danni _____

- 4. impianti: di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari), elettrico, fotovoltaico, solare termico, citofonico, diffusione del segnale televisivo, allarme, rete dati LAN, climatizzazione, video-sorveglianza**

descrizione dei danni _____

- 5. ascensore/montascale**

descrizione dei danni _____

- 6. pertinenze comprese le recinzioni, per la quota di proprietà, ove le stesse siano direttamente funzionali all'abitazione**

descrizione dei danni _____

- c) ripristino di aree e fondi esterni necessari per l'accesso e fruizione dell'abitazione o delle sue pertinenze**

descrizione dei danni _____

- d) beni mobili non registrati presenti nell'abitazione/pertinenza: arredi, elettrodomestici, stoviglie e utensili di uso comune**

descrizione dei danni:

1. arredi:

- ubicazione del bene:

Tipologia vano _____ situato al piano _____

- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

2. elettrodomestici:

- ubicazione del bene:

Tipologia vano _____ situato al piano _____

- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

3. stoviglie:

- ubicazione del bene:

Tipologia vano _____ situato al piano _____

- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

4. utensili di uso comune

- ubicazione del bene:

Tipologia vano _____ situato al piano _____

- descrizione dei beni distrutti e/o danneggiati _____

- e) l'acquisto di aree alternative, già individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, per la ricostruzione dell'immobile da delocalizzare;**

spese da sostenere _____*spese eseguite e fatturate* _____

- f) l'acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale nei comuni in cui è ubicato l'immobile danneggiato, nelle ipotesi in cui tale immobile sia gravemente danneggiato e non si possa provvedere alla ricostruzione nel medesimo luogo.**

spese da sostenere _____

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

spese eseguite e fatturate _____

g) interventi di ristrutturazione di un immobile esistente già nella disponibilità del richiedente,.

spese da sostenere _____

spese eseguite e fatturate _____

h) oneri adeguatamente documentati, sostenuti dai soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità, per traslochi o depositi temporanei a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1° maggio 2023

Spese di trasloco _____

Spese di deposito _____

Spese varie _____

- gli **interventi da eseguire** sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato con riferimento all'elenco prezzi della Regione interessata vigente alla data di redazione della perizia

Per le voci non presenti nel prezzo della Regione interessata:

☐ è stato preso a riferimento il prezzo della locale Camera di Commercio di _____☐ è stato preso a riferimento il prezzo di altro ente pubblico o istituzione pubblica: _____ (indicare l'ente o istituzione);- per gli **interventi eseguiti e fatturati** è stata elaborata un'analisi di congruità dei prezzi e pertanto:☐ si conferma la congruità con il/i prezzo/i di cui sopra (**nel caso di congruità di tutte le voci di spesa**);☐ Non si conferma la congruità per le seguenti voci:

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Voce di spesa _____ costo sostenuto € _____ costo congruo € _____

Copertura da polizza assicurativa alla data degli eventi calamitosi ☐ SI ☐ NO
(se SI indicare su quale bene immobile e/o mobile vi è la copertura e riportarli secondo la SEZ. 4)

La compagnia ha già erogato l'indennizzo pari ad € _____

SEZIONE 5**SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE E AREE PRIVATE**

Quantificazione dei costi per gli interventi di ripristino immobili e aree private (Sez. 4)

Interventi	Costo complessivo stimato	Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)	
	Importo in €, iva inclusa	Importo in €, iva inclusa	n. e data
Come da Sez. 4 lettera a) 1;			
Come da Sez. 4 lettera a) 2;			
Come da Sez. 4 lettera a) 3;			
Come da Sez. 4 lettera a) 4;			
Come da Sez. 4 lettera a) 5;			
Come da Sez. 4 lettera a) 6;			

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

Come da Sez. 4 lettera c);			
Come da Sez. 4 lettera d);			
Come da Sez. 4 lettera e);			
Come da Sez. 4 lettera f);			
Come da Sez. 4 lettera g);			
TOTALE			

SEZIONE 6**QUANTIFICAZIONE ECONOMICA PER LA RIPARAZIONE/SOSTITUZIONE DEI BENI MOBILI NON REGISTRATI**

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL PROPRIETARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera d) 1;			
Come da Sez. 4 lettera d) 2;			
Come da Sez. 4 lettera d) 3;			
Come da Sez. 4 lettera d) 4;			
TOTALE (A)			

BENI MOBILI NON REGISTRATI DEL AFFITTUARIO / COMODATARIO / USUFRUTTUARIO			
<i>Riparazione/sostituzione</i>	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto e congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera d) 1;			
Come da Sez. 4 lettera d) 2;			
Come da Sez. 4 lettera d) 3;			
Come da Sez. 4 lettera d) 4;			
TOTALE (B)			

TOTALE (A+B)			
---------------------	--	--	--

SEZIONE 7**SINTESI QUANTIFICAZIONE ECONOMICA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI CHE ABITANO IN LOCALI SGOMBERATI DALLE COMPETENTI AUTORITA', PER TRASLOCHI O DEPOSITI TEMPORANEI**

<i>Oneri per traslochi o depositi temporanei</i>	<i>Costo complessivo sostenuto</i>	<i>Di cui costo congruo. Estremi della documentazione di spesa (fatture ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti)</i>	
	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>Importo in €, iva inclusa</i>	<i>n. e data</i>
Come da Sez. 4 lettera h);			

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

TOTALI			
---------------	--	--	--

PARTE C RIEPILOGO COSTI – SPAZIO PER EVENTUALI NOTE DEL PERITO**SEZIONE 8**

RIEPILOGO COSTI			
	<i>Costo complessivo stimato</i>	<i>Di cui costo sostenuto. Estremi della documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini parlanti))</i>	
	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>Importo in € Iva inclusa</i>	<i>n. e data fatture/ ricevute/scontrini</i>
TOTALE SEZIONE 5			
TOTALE SEZIONE 6			
TOTALE SEZIONE 7			
1) consulenze propedeutiche al progetto, progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, CSP, CSE			
2) relazione tecnica, perizia asseverata e scheda rilevazione del danno			
3) Altre figure			
4) spese notarili, acquisto area alternativa ed altre spese (allacci, etc..)			
TOTALI			

SEZIONE 9**EVENTUALI NOTE DEL TECNICO**

Data ____/____/____

Firma e timbro del tecnico

SEZIONE 10**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nel rispetto della normativa sopra richiamata. In particolare, ai sensi dell'articolo 13 del medesimo Regolamento, i dati di natura personale eventualmente forniti sono oggetto di trattamento con strumenti elettronici e non, e sono trattati per le finalità connesse al procedimento per l'erogazione del contributo, nonché per garantire il conseguimento di un'efficace gestione operativa dello stesso.
2. I dati personali in oggetto sono trattati, altresì, per consentire l'adempimento degli obblighi previsti da

Allegato 5 all'ordinanza n. 53/2025

leggi dello Stato, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di controllo o di vigilanza. Per queste finalità non è necessario il consenso dell'interessato (articolo 6, comma 1, lettera b) del predetto Regolamento).

3. L'interessato potrà sempre esercitare tutti i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del medesimo Regolamento, nonché proporre reclamo – rispetto al trattamento in oggetto – al Garante per la protezione dei dati personali.

Data ____/____/____

Firma del tecnico

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento del professionista incaricato della stesura della perizia asseverata, in corso di validità (*)
- ☐ documentazione fotografica dello stato dei luoghi/beni (*)
- ☐ visura catastale dell'immobile (*)
- ☐ planimetria catastale dell'immobile (*)
- ☐ visura catastale del terreno (*)
- ☐ computo metrico estimativo di cui alla sezione 4 (*) non obbligatorio in caso di delocalizzazione con acquisto di immobile;
- ☐ perizia della Compagnia di assicurazioni e/o quietanza liberatoria (**)

* allegato obbligatorio;

** allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso

**CORTE DEI CONTI**

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero ordinanza commissariale n. 53 del 07/09/2025, con oggetto ALLUVIONE ordinanza commissariale n. 53 del 2025 finalizzata alla disciplina per la richiesta e la concessione dei contributi per la delocalizzazione degli immobili a uso residenziale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0052077 - Ingresso - 09/09/2025 - 13:28 ed è stato ammesso alla registrazione il 17/09/2025 n. 2478

Il Magistrato Istruttore

LAURA D'AMBROSIO
(Firmato digitalmente)



**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

te ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33
del 14.3.13.

Comune di Ancona

Estratto della deliberazione consiliare n. 88 del
28/07/2025 relativa a: "Modifica di adeguamento
dello Statuto Comunale alla normativa
vigente."

LAGIUNTA COMUNALE

Omissis

propone al Consiglio comunale

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. di approvare il nuovo testo dello Statuto comunale così come allegato al presente provvedimento sotto la lettera B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di disporre che il nuovo testo dello Statuto (Allegato B), sostituisca integralmente il testo approvato con la Deliberazione consiliare n. 8 del 21.02.2024.
4. di dare mandato all'Area Management pubblico e Benessere, dopo l'approvazione consiliare, di procedere con gli adempimenti successivi in ordine:
 - alla pubblicazione all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale;
 - all'invio al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
 - alla trasmissione alla Regione Marche per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.
5. di disporre che a far data dall'entrata in vigore del testo statutario così come approvato con il presente provvedimento, tutte le disposizioni regolamentari vigenti con lo stesso incompatibili o contrastanti dovranno essere disapplicate e dunque private di efficacia.
6. di dare atto che il presente provvedimento, avente natura normativa, non comporta impegno di spesa.
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi, è il funzionario titolare di E.Q. dott.ssa Cecilia Vallasciani.
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevan-

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: <<**MODIFICA DI ADEGUAMENTO DELLO STATUTO COMUNALE ALLA NORMATIVA VIGENTE. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE**>>;

Omissis

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, in premessa richiamata.



COMUNE DI ANCONA

STATUTO

Delib. consiliare		B.U.R.		Pubblicaz. Albo Pretorio		In vigore
n.	data	n.	data	dal	al	dal
124	30.10.2000	8	11.1.2001	20.11.2000	20.12.2000	21.12.2000

Modifiche:

Delib. consiliare		B.U.R.		Pubblicaz. Albo Pretorio		In vigore
n.	data	n.	data	dal	al	dal
13	17.2.2003	36	17.4.2003	20.3.2003	19.4.2003	20.4.2003
65	12.5.2003	53	19.6.2003	4.6.2003	4.7.2003	5.7.2003
132	22.9.2003	108	20.11.2003	30.10.2003	29.11.2003	30.11.2003
38	21.4.2005	47	26.5.2005	12.5.2005	11.6.2005	12.6.2005
Modifica annullata con decreto Presidente della Repubblica del 20.3.2006						
108	29.9.2005	96	3.11.2005	18.10.2005	17.11.2005	18.11.2005
33	30.3.2007	46	24.5.2007	7.5.2007	6.6.2007	7.6.2007
34	30.3.2007	46	24.5.2007	7.5.2007	6.6.2007	7.6.2007
70	24.4.2007	58	28.6.2007	12.6.2007	12.7.2007	13.7.2007
70	10.5.2010	52	17.6.2010	7.6.2010	7.7.2010	8.7.2010
74	17.5.2010	56	1.7.2010	17.6.2010	17.7.2010	18.7.2010
64	23.6.2014	78	14.8.2014	30.7.2014	29.8.2014	30.8.2014
8	21.2.2024	22	14.3.2024	22.2.2024	23.3.2024	24.3.2024

STATUTO

Capo I

IDENTITÀ, AUTONOMIA E FUNZIONI DEL COMUNE

Art.1

Identità del Comune

1. Ancona, Comune della Repubblica Italiana, deve la sua origine ad antiche civiltà cresciute attorno al suo porto naturale; vive protesa verso il mare; partecipa attivamente e senza spirito di dominio alle vicende del territorio circostante.
2. Ancona riconosce e valorizza gli esiti e la memoria della sua storia e della sua civiltà, segnata da profonda vocazione cosmopolita; coltiva il rispetto e la tolleranza nei confronti delle diversità etniche, culturali, politiche e religiose, la lealtà di patti e di rapporti con le altre comunità.
3. E' città di pace e di libertà; custodisce i suoi valori di cultura, di autonomia, di democrazia e di garanzia di pari opportunità per i cittadini. Da tali valori, dalla posizione geografica, dalle condizioni istituzionali, economiche e sociali, dalla specifica attitudine ad ospitare organismi di interesse generale, Ancona trae ruolo e funzioni di città capoluogo delle Marche e della Provincia, nonché di centro di area urbana.

Art.2

Sede, territorio, stemma, bollo e gonfalone

1. Il Comune ha sede nel capoluogo. Gli organi del Comune, di norma, si riuniscono nella sede istituzionale determinata dal Consiglio.
2. Territorio, confini ed altri dati topografici sono indicati nell'allegato "A".
3. Il Comune ha lo stemma, il bollo e il gonfalone descritti nell'allegato "B". L'uso dello stemma e del gonfalone è disciplinato con regolamento.

Art.3

Albo Pretorio

1. E' istituito l'albo pretorio on line, in apposito spazio individuato nel sito web istituzionale dell'Ente.
2. La pubblicazione dei documenti per cui è previsto detto adempimento dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti avviene all'albo pretorio on-line come previsto dalla normativa vigente.
3. La pubblicazione garantisce l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

Art.4

Principi ispiratori della sua azione

1. Il Comune rappresenta la comunità di donne e uomini che vivono nel suo territorio, cura i loro interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico.

2. Ha autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

3. Garantisce e promuove, nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto, l'affermazione dei diritti e dei doveri del cittadino e lo sviluppo della democrazia, anche attraverso il decentramento e la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, l'attivazione di un servizio d'informazione adeguato, il sostegno e il coinvolgimento delle libere forme associative e del volontariato, la trasparenza e l'efficacia dei procedimenti amministrativi.

4. Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

a) l'ordinata convivenza sociale e civile;

b) la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini, sia come singoli sia nelle formazioni sociali con cui i cittadini esplicano la loro personalità;

c) il sostegno alla famiglia e ad ogni altra forma di stabile convivenza nel riconoscimento del loro valore sociale, formativo e solidaristico;

d) lo sviluppo e la crescita equilibrata dei minori, favorendo l'educazione, la socializzazione e adoperandosi contro ogni forma ed espressione di violenza;

e) la formazione dei giovani, lo sviluppo e il sostegno dell'aggregazione spontanea ed organizzata, la prevenzione del disagio, l'attuazione di iniziative volte a promuovere nei giovani l'assunzione di responsabilità e di impegno sociale;

f) l'affermazione della parità giuridica, sociale ed economica tra uomo e donna, assicurando la presenza di entrambi i sessi in tutte le Commissioni consultive interne e di concorso del Comune, salvo motivata impossibilità; la promozione e l'attuazione di azioni positive volte a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono le pari opportunità tra uomo e donna;

g) la realizzazione dei diritti dei disabili nella scuola, nel lavoro, nella società, rimuovendo ogni forma di emarginazione e attuando azioni concrete per l'abbattimento delle barriere architettoniche e di comunicazione; a tal fine il Sindaco promuove forme e strumenti di coordinamento, anche in applicazione di quanto previsto dalla legge;

h) la valorizzazione della persona e delle potenzialità degli anziani; la loro cura ed assistenza, nonché il sostegno e la promozione di occasioni di incontro e di partecipazione;

i) l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati, fondate su principi di solidarietà e di riconoscimento del valore delle diverse culture; in tal senso si adopera per l'istituzione di forme di rappresentanza di stranieri residenti nel proprio territorio;

l) l'armonico sviluppo economico, sociale e territoriale, ecologicamente sostenibile e dichiara Ancona città denuclearizzata, nel cui territorio sono vietati il trasporto, lo stoccaggio e la lavorazione di materiali nucleari fatta eccezione di quelli ad uso terapeutico-sanitario;

m) il sostegno al lavoro, alle professioni, alle arti e mestieri;

n) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

o) l'affermazione del diritto alla salute e il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone, in grado di superare situazioni

di disagio sociale, economico e personale, favorendo iniziative di solidarietà anche con la collaborazione delle organizzazioni di volontariato;

p) l'effettività del diritto allo studio, alla cultura ed alla formazione permanente;

q) la tutela, lo sviluppo e la fruizione delle risorse culturali in funzione di una sempre migliore qualità della vita;

r) il sostegno della pratica sportiva;

s) la protezione dell'ambiente come condizione essenziale per la salute delle persone e come patrimonio da trasmettere alle generazioni future, nonché il rispetto per tutte le specie viventi;

t) l'accesso all'acqua, bene comune, come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile ed il servizio idrico integrato come servizio pubblico locale privo di rilevanza economica.

u) ai principi di digitalizzazione e innovazione tecnologica, promuovendo l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, garantire la trasparenza, facilitare l'accesso ai servizi da parte di cittadini e imprese, nonché favorire la partecipazione e l'inclusione digitale.

5. L'organizzazione delle strutture è diretta a realizzare l'efficienza ed efficacia degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.

6. Il Comune adotta come metodo politico la programmazione e concorre con le altre comunità di area urbana a determinare le strategie e la qualità dello sviluppo. Concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato, della Provincia e della Regione, provvedendo per quanto di propria competenza alla loro specificazione ed attuazione.

7. Il Comune, nel rispetto del principio della sussidiarietà, promuove e favorisce le aggregazioni di attività e servizi fra i Comuni contermini, tese ad una migliore gestione delle stesse.

8. Il Comune assicura in ogni sua fase dell'attività la partecipazione dei cittadini e di quanti interessati, il libero accesso agli atti dell'ente e la più ampia informazione sullo stato degli atti

e delle procedure. Analogamente le Aziende e Istituzioni del Comune improntano la loro attività alla massima trasparenza ed informazione nei confronti dei loro utenti, nonché l'accesso agli atti nei modi consentiti dalla legge.

9. Il Comune, nell'adozione del regolamento dei contratti e del regolamento di contabilità, privilegia ogni aspetto teso a rendere trasparente e perfettamente conoscibile la propria azione.

10. Il Comune si avvale del controllo di gestione quale strumento principale per la verifica della realizzazione degli obiettivi e per garantire una gestione economicamente corretta delle risorse in termini di efficienza ed efficacia.

11. L'attività amministrativa del Comune viene improntata al pieno rispetto delle disposizioni della legge 7 giugno 1990, n. 241, che costituiscono primari principi di democrazia e di leale rapporto fra ente e comunità amministrata.

Capo II ORGANI DEL COMUNE

Art.5 *Del Consiglio*

1. L'elezione del Consiglio comunale, la sua durata in carica, la composizione, nonché la surrogazione, la supplenza e lo stato giuridico dei consiglieri sono regolati dalla legge e dal presente statuto.

2. Il diritto di elettorato attivo e passivo spetta, nelle elezioni comunali, oltre ai cittadini italiani ed ai cittadini o elettori di qualsiasi Stato membro dell'Unione europea.

3. Il Consiglio quale massimo organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo gode di autonomia funzionale e organizzativa, con un proprio organico di personale.

4. Il Consiglio esercita le proprie funzioni con il supporto di Commissioni, di carattere permanente o per scopi specifici, aventi funzioni consultive e propositive; la natura, il loro numero, la composizione, la costituzione, le materie di competenza e le norme di funzionamento delle Commissioni sono disciplinate dal regolamento del Consiglio.

5. Le Commissioni consultano, nelle forme stabilite dal regolamento, le rappresentanze della società civile; possono avvalersi della collaborazione di esperti. Le Commissioni possono

consultare ed ascoltare i rappresentanti di enti ed associazioni il cui contributo sia ritenuto utile.

6. Il Consiglio nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, anche tramite la consultazione ed il contributo delle forze sociali, perseguendo il raccordo con la programmazione regionale e statale.

7. Spetta al Consiglio provvedere alla convalida dei Consiglieri e giudicare delle cause di ineleggibilità e incompatibilità ai sensi delle leggi dello Stato.

8. Qualora il Consiglio istituisca Commissioni di indagine o altre Commissioni con funzioni di controllo e di garanzia è attribuita alle minoranze la presidenza della Commissione. Il regolamento sul funzionamento del Consiglio determina la procedura di nomina del Presidente, alla quale partecipano soltanto i consiglieri di minoranza. Il Presidente eletto entra nel computo della rappresentanza proporzionale del suo gruppo in Commissione.

9. Le Commissioni di indagine e quelle con funzioni di controllo e di garanzia hanno ampi poteri di esame degli atti del Comune e potestà di audizione del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri, dei Dirigenti, dei funzionari e dipendenti del Comune, che sono liberati, a tal fine, dal segreto d'ufficio e tenuti a fornire ogni atto richiesto, nonché dei soggetti esterni comunque coinvolti nelle questioni esaminate. Le Commissioni operano nell'ambito del mandato affidatogli; utilizzano le strutture ed il personale dell'ente messo a loro disposizione e cessano allo scadere del termine fissato nella delibera istitutiva.

10. Qualora il Consiglio proceda alla nomina di più rappresentanti del Comune presso un ente, azienda ed istituzione, uno dei nominativi è riservato alle minoranze. Il regolamento del Consiglio ne determina la procedura di nomina.

Art.6

Dei Consiglieri

1. I Consiglieri con i poteri attribuiti dalla legge in ordine al diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle sue aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato, al diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta all'esame del Consiglio, al diritto di presentare interrogazioni e mozioni, assicurano il perseguimento della funzione di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio.

2. Il Consigliere è tenuto a giustificare per iscritto l'assenza dalla seduta del Consiglio entro dieci giorni dalla stessa.

3. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive ovvero a cinque sedute nell'anno senza giusto motivo, dà luogo all'inizio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del Consigliere con contestuale avviso, ad opera del Presidente del Consiglio, all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.

4. Trascorso tale termine la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.

5. I Consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni ad essi eventualmente attribuiti fino alla nomina dei successori. Negli altri casi la perdita della carica di Consigliere comporta l'automatica decadenza dagli incarichi esterni attribuiti.

6. I Consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo l'appartenenza alle liste o al raggruppamento di liste per l'elezione del Consiglio. I Consiglieri che escono da uno o più gruppi, qualora non aderiscano ad altro gruppo già costituito, possono costituire un nuovo gruppo se raggiungono il numero minimo di 3, altrimenti si forma obbligatoriamente il gruppo misto.

7. I gruppi consiliari dispongono di una propria sede e di idonei supporti tecnici per l'esercizio delle loro funzioni proporzionati alla loro consistenza, come stabilito dal regolamento del Consiglio.

8. Ai Consiglieri competono le indennità stabilite dalla legge il cui ammontare è determinato da apposita delibera del Consiglio comunale così come l'applicazione di decurtazioni.

Art.7

Funzionamento del Consiglio

1. Il Consiglio disciplina con regolamento lo svolgimento dei propri lavori, l'esercizio delle proprie potestà e funzioni, nonché i poteri, l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle Commissioni, perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

2. Il regolamento del Consiglio è approvato con il voto favorevole dei due terzi dei componenti in prima votazione ed a maggioranza assoluta nella votazione successiva.

3. Il regolamento sul funzionamento del Consiglio deve prevedere fra l'altro:

a) la consegna ai Consiglieri, nel domicilio dichiarato, dell'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, unitamente alla relativa documentazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, utilizzando all'uopo ogni mezzo di trasmissione (posta, fax, e-mail) che documenti l'invio; in caso di urgenza la consegna dovrà aver luogo almeno 48 ore prima di quella fissata per la riunione;

b) la validità della riunione con la presenza della metà del numero dei Consiglieri assegnati, escluso il Sindaco, in prima convocazione, mentre in seconda convocazione la riunione è valida con la presenza di un terzo dei Consiglieri assegnati escluso il Sindaco;

c) il deposito, almeno cinque giorni prima di ciascuna seduta, con tutti i documenti necessari per essere esaminate, delle proposte ricomprese nell'ordine del giorno presso la Presidenza del Consiglio o in un locale appositamente predisposto e comunicato ai Consiglieri all'inizio della loro attività. Nei casi d'urgenza il deposito deve avvenire comunque prima delle 24 ore antecedenti quella dell'adunanza;

d) le proposte attinenti all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo devono essere messe a disposizione dei capigruppo consiliari almeno venti giorni prima della data di discussione in Consiglio;

e) il divieto di discutere e deliberare in seconda convocazione, se non con la partecipazione della metà del numero dei Consiglieri assegnati, i seguenti atti:

1) i regolamenti;

2) i programmi;

3) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi;

4) la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

5) l'emissione di prestiti obbligazionari;

6) il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

7) il piano regolatore generale;

8) la costituzione e modificazione di forme associative con altri enti;

9) l'assunzione diretta dei pubblici servizi;

10) la costituzione di istituzioni e di aziende speciali;

11) lo statuto delle aziende speciali;

12) la partecipazione a società di capitali;

13) l'esame del referto per gravi irregolarità del Collegio dei Revisori dei Conti;

f) i casi in cui le sedute del Consiglio e delle Commissioni debbono essere segrete, escludendo comunque valutazioni discrezionali dell'organo collegiale;

g) l'attribuzione del diritto di proposta scritta nelle materie di competenza del Consiglio a:

- 1) la Giunta;
- 2) ciascun Consigliere;
- 3) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- h) i modi dell'urgente discussione del referto di grave irregolarità dei Revisori dei Conti;
- i) l'istituzione della conferenza dei capigruppo quale organo consultivo del Presidente del Consiglio in ordine agli orari di convocazione del Consiglio ed alla risoluzione di incidenti procedurali nei lavori del Consiglio stesso;
- l) i modi della verbalizzazione dei lavori del Consiglio;
- m) le modalità per la presentazione delle interrogazioni e di ogni altra istanza di sindacato ispettivo da parte dei Consiglieri e le modalità delle relative risposte;
- n) la determinazione del tempo da dedicare per ogni seduta alla trattazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni;
- o) la previsione del tempo massimo per gli interventi individuali, per le repliche e per le dichiarazioni di voto;
- p) le modalità attraverso le quali saranno forniti al Consiglio i servizi, le attrezzature necessarie, le risorse finanziarie e le strutture;
- q) la specificazione che la gestione delle risorse finanziarie del Consiglio, effettuata dal servizio finanze sulla base di apposito piano economico di gestione, risponde alle regole della finanza pubblica e dà luogo a separato rendiconto annuale che confluisce in quello generale ed è con questo sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Art.8

Della Presidenza del Consiglio

1. Nella prima seduta del Consiglio si procede alla convalida degli eletti, alla elezione del Presidente del Consiglio, al giuramento del Sindaco ed alla comunicazione dei componenti la Giunta ed alla elezione della Commissione Elettorale Comunale.
2. Il Consiglio, subito dopo la convalida degli eletti, nomina nel suo seno con votazione segreta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Presidente del Consiglio. Nel caso di esito negativo, si procede subito al ballottaggio fra i due candidati più votati e risulta eletto colui che raccoglie il massimo dei voti o il più anziano di età in caso di parità.
3. Subito dopo l'elezione del Presidente del Consiglio, il Consiglio elegge il Vicepresidente del Consiglio con le stesse modalità di cui al comma precedente. Egli sostituisce il Presidente del Consiglio in tutti i casi di assenza o impedimento, anche temporanei.
- 3 bis. Il Presidente e il Vicepresidente durano in carica trenta mesi, e sono rieleggibili. Qualora il mandato del Presidente o del Vicepresidente termini entro i sei mesi precedenti la scadenza del Consiglio Comunale, esso è prorogato sino a tale scadenza.
4. Il Consigliere nominato Presidente o Vicepresidente del Consiglio non può ricoprire alcuna altra carica all'interno del Comune e negli enti, aziende e istituzioni dipendenti o controllati dal Comune.
5. Le funzioni del Presidente del Consiglio sono:
 - a) la rappresentanza del Consiglio;
 - b) la predisposizione dell'ordine del giorno e la fissazione della data delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco e la conferenza dei capigruppo. A tal fine va data priorità agli atti dovuti ed agli adempimenti previsti dalla legge;
 - c) la diramazione degli avvisi di convocazione del Consiglio;
 - d) la proclamazione della volontà consiliare;
 - e) la firma degli atti del Consiglio, unitamente al Segretario generale;
 - f) i poteri di polizia nelle adunanze consiliari;
 - g) la presidenza della conferenza dei capigruppo consiliari;

- h) l'attivazione delle Commissioni consiliari.
6. Il Presidente, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvale dell'ufficio di supporto all'attività del Consiglio e delle sue Commissioni.
7. Qualora il Presidente del Consiglio non convochi nel termine previsto il Consiglio su richiesta del prescritto numero dei Consiglieri o del Sindaco o non inserisca all'ordine del giorno le questioni richieste a norma di Statuto e regolamento, provvede il Prefetto, su segnalazione del Segretario Generale.
8. il Presidente può essere revocato, su richiesta motivata, depositata almeno dieci giorni prima e sottoscritta dai componenti il Consiglio in numero non inferiore a un quarto, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.
9. In caso di contestuale assenza del Presidente e del Vicepresidente, le funzioni vengono svolte dal Consigliere anziano.

Art.9

Indirizzi generali di governo

1. Il Sindaco, sentita la Giunta, entro 45 giorni dal suo insediamento, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e obiettivi da realizzare nel corso del mandato in stretta correlazione con il programma di mandato depositato.
2. Soppresso.
3. Il documento relativo al mandato di governo è depositato a cura del Sindaco, presso l'ufficio del Presidente del Consiglio ed inviato ai consiglieri almeno quindici giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio.
4. Soppresso.
5. Ciascun consigliere ha il diritto di proporre modifiche, integrazioni ed adeguamenti al documento programmatico, con le modalità indicate dal regolamento.
6. In una seduta successiva a quella di presentazione e dibattito, da tenersi ad una distanza di tempo non inferiore a otto giorni, il Sindaco sottopone al Consiglio il documento, nella sua forma definitiva, per l'approvazione che dovrà avvenire con votazione, a scrutinio palese con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.
7. Il documento programmatico di governo costituisce il principale atto di indirizzo della attività del Comune e la base per l'azione di controllo politico-amministrativo del Consiglio.
8. Gli indirizzi si realizzano attraverso i programmi e progetti ed i bilanci annuali e pluriennali sia nella parte ordinaria che in quella straordinaria.
9. L'adeguamento annuale del documento programmatico di governo è effettuato in sede di approvazione del bilancio di previsione.
10. L'esame e l'approvazione del conto consuntivo costituisce momento essenziale per la verifica del documento programmatico annuale di governo; a tal fine nella stessa seduta si procede contestualmente alla specifica approvazione della relazione del Sindaco e della Giunta allegata al conto consuntivo che evidenzia gli scostamenti positivi e negativi rispetto all'iniziale con le relative giustificazioni.
11. Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può con deliberazione adottata a maggioranza assoluta, invitare il Sindaco a modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.

Art.10

Della Giunta

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori, compreso il Vice Sindaco, che può variare fino al massimo stabilito dalla legge, assicurando la presenza di entrambi i sessi.
2. Possono essere nominati Assessori, cittadini non facenti parte del Consiglio in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.
3. Non possono contemporaneamente far parte della Giunta ascendenti e discendenti, fratelli, coniugi, affini di terzo grado, adottati ed adottanti, fra loro e con il Sindaco.
4. Gli Assessori assistono ai lavori del Consiglio e delle Commissioni con facoltà di prendere la parola qualora lo ritengano opportuno o venga loro richiesto, relativamente alle materie di propria competenza.
5. I requisiti per la nomina ad Assessore sono verificati dalla Giunta nella sua prima seduta.

Art.11

Funzionamento della Giunta

1. Appartiene alla Giunta il compito di collaborare con il Sindaco per la realizzazione degli indirizzi generali di governo.
2. Al diritto-dovere attribuito alla Giunta di concorrere alla attuazione degli indirizzi generali del Consiglio corrisponde correlativamente il dovere del Consiglio di esercitare in forma proceduralmente collaborativa la funzione deliberativa nella quale si concretizza la potestà di indirizzo e controllo attribuitagli.
3. Nell'esercizio dei conseguenti poteri ed obblighi compete alla Giunta:
 - a) promuovere l'attività di indirizzo politico-amministrativo di spettanza consiliare, sottoponendo al Consiglio le proposte di deliberazione nelle materie e sulle questioni ad esso riservate;
 - b) svolgere direttamente l'attività decisionale non attribuita a Consiglio, Sindaco e organi di decentramento e compiere tutti gli atti di amministrazione non attribuiti espressamente agli stessi;
 - c) dare attuazione agli indirizzi contenuti negli atti fondamentali approvati dal Consiglio, svolgendo le conseguenti ulteriori attività decisionali e di amministrazione nei limiti di competenza di cui alla precedente lettera b);
 - d) sottoporre la propria complessiva attività al controllo politico-amministrativo del Consiglio, oltre che con le proposte di deliberazione, di cui alla precedente lettera a), con la presentazione dell'annuale relazione nella seduta avente all'ordine del giorno il bilancio consuntivo.
4. L'attività della Giunta si uniforma al principio della collegialità.
5. La Giunta è convocata dal Sindaco, cui spetta la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, senza formalità. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, compreso il Sindaco.
6. Il Sindaco è tenuto a convocare la Giunta in un termine non superiore a otto giorni quando lo richiedano almeno un terzo degli Assessori, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
7. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti. In caso di parità prevale quello del Sindaco o di chi legittimamente presiede la seduta in sua vece.
8. Le sue riunioni non sono pubbliche salvo deliberazione della Giunta stessa.
9. Hanno diritto di proposta scritta alla Giunta:
 - a) il Sindaco;
 - b) gli Assessori;
 - c) il Direttore generale;

- d) il Segretario generale;
 - e) i Dirigenti;
 - f) il Collegio dei Revisori dei Conti;
10. Rimane riservato alla Giunta:
quanto di propria competenza previsto dall'ordinamento vigente.
11. Abrogato

Art.12

Del Sindaco

1. Il Sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla Legge.
2. Il Sindaco è l'organo responsabile della amministrazione comunale. Sovrintende all'andamento generale dell'ente. Dirige l'attività della Giunta mantenendone l'unità di indirizzo politico-amministrativo e assicurando la rispondenza agli atti di indirizzo approvati dal Consiglio. Rappresenta il Comune ad ogni effetto di legge.
3. Il Sindaco provvede a:
- a) nominare il Vice Sindaco e gli Assessori ed attribuire agli stessi le deleghe per materia;
 - b) rappresentare il Comune nell'assemblea dei consorzi comunali e provinciali per la gestione associata di uno o più servizi. Egli può nominare per detta incombenza un proprio delegato scelto fra gli Assessori, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva. Tale esigenza di comunicazione, da rispettare anche nel caso di revoca della delega, deve essere contestuale alla nomina di nuovo delegato qualora il Sindaco non intenda provvedere di persona all'incombenza;
 - c) revocare e sostituire uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile;
 - d) introdurre o resistere in giudizio, qualunque sia la magistratura giudicante ed il grado di appello, esercitare le azioni possessorie e cautelari nell'interesse del Comune e provvedere alla nomina del relativo difensore, sentita la Giunta;
 - e) sospendere, nei casi di urgenza, i dirigenti comunali, riferendone alla Giunta nella successiva riunione;
 - f) vigilare sull'espletamento del servizio di Polizia comunale;
 - g) nominare i componenti delle commissioni di appalto, di appalto-concorso ed i membri delle commissioni di concorso;
 - h) informare la comunità relativamente alle situazioni di pericolo derivanti da calamità naturali, con particolare attenzione alla fondamentale funzione di prevenzione svolta da una corretta comunicazione;
 - i) attribuire la qualità di messo notificatore;
 - l) attribuire ai dirigenti, con proprio decreto, la delega alla emanazione di atti di competenza sindacale.
4. Il Sindaco nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalle norme vigenti in materia. Dispone altresì i trasferimenti interni dei dirigenti. L'esercizio di tale funzione avviene con decreto motivato nel rispetto dei requisiti richiesti dalla legge e dai contratti di lavoro.
5. Il Sindaco, nella prima seduta utile successiva al suo giuramento, invita il Consiglio, con deferimento di proprio atto, a formulare gli indirizzi generali cui attenersi per le nomine, anche di competenza di Giunta, dei rappresentanti dell'Amministrazione in fondazioni, associazioni, società, commissioni e qualsiasi altro organismo comunque denominato. Gli indirizzi forniti dal Consiglio devono avere carattere generale e non possono riguardare in

alcun modo singole persone, circostanza o enti, il Sindaco non può procedere alla nomina senza aver richiesto e ottenuto gli indirizzi previsti dal presente comma. Ove il Consiglio non dovesse esprimere il proprio indirizzo nella prima seduta utile successiva al deferimento della proposta, il Sindaco può procedere al conferimento delle nomine sulla base di quelli già formulati dai precedenti Consigli.

6. Il Sindaco esercita altresì le funzioni demandategli dalle leggi regionali.

7. Il giuramento del Sindaco è effettuato con la seguente formula: “Giuro di adempiere al mandato ricevuto nell’interesse supremo dei cittadini, osservando lealmente la Costituzione della Repubblica Italiana e lo Statuto del Comune di Ancona”. Il Sindaco che ricusi di giurare nella prima seduta dopo le elezioni subito dopo l’elezione del Presidente del Consiglio, si intende decaduto dall’ufficio.

8. Le dimissioni scritte del Sindaco sono presentate al Presidente del Consiglio che provvede a riunire il Consiglio entro i dieci giorni successivi.

9. I provvedimenti adottati dal Sindaco, non diversamente denominati, assumono la definizione di “decreto”. Essi sono pubblicati all’Albo Pretorio per quindici giorni.

10. Il Sindaco nel rispetto della Legge e dello Statuto, può delegare ad uno o più Consiglieri Comunali compiti non gestori di collaborazione, circoscritti all’esame ed allo studio di determinate materie nonché alla cura di temi specifici, senza riconoscimento di alcun corrispettivo comunque denominato. L’esercizio della delega non può in ogni caso determinare l’assunzione di impegni a carico del bilancio comunale.

Art.13

Del Vicesindaco

1. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo. In caso di assenza o impedimento anche del Vicesindaco si segue l’ordine con cui i nomi degli Assessori sono stati comunicati al Consiglio.

2. Qualora il Vicesindaco sia cessato dalla carica per dimissioni, revoca o altra causa, il Sindaco provvede alla nuova designazione, dandone comunicazione al Consiglio.

Art.14

Pubblicità delle spese elettorali

1. Ciascun candidato alla carica di Sindaco ed i delegati di lista depositano unitariamente alla candidatura ed alle liste un bilancio preventivo, redatto per categorie di spese complessive e per singolo candidato e per fonti di finanziamento, rispetto al quale intendono vincolarsi.

2. I preventivi sono resi pubblici mediante affissione all’Albo Pretorio del Comune per tutta la durata della campagna elettorale.

3. Entro i quaranta giorni successivi a quello in cui hanno avuto termine le elezioni, il Sindaco eletto e gli altri candidati Sindaci, nonché i delegati delle liste depositate, presentano al Presidente del Consiglio un rendiconto analitico delle spese sostenute, distinte per singolo candidato, per categorie e per fonti di finanziamento.

4. I rendiconti sono pubblicati all’Albo Pretorio entro i sette giorni successivi alla scadenza della presentazione e per una durata di trenta giorni consecutivi.

5. I preventivi ed i rendiconti restano depositati in Comune a disposizione di chiunque.

Copie degli stessi sono rilasciate a richiesta.

6. L’inottemperanza alle disposizioni di cui sopra darà luogo, da parte del Presidente del Consiglio, a pubblicazione all’Albo Pretorio e contestuale comunicazione agli organi di stampa.

Capo III

RAPPORTO TRA CITTADINI ED ISTITUZIONI-PARTECIPAZIONI

Art.15

Organismi di rappresentanza territoriale

1 In ossequio al principio di sussidiarietà di cui all'art 118 della Costituzione, al principio di partecipazione di cui all'art.8 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, e per favorire la partecipazione civica e la consultazione dei cittadini su materie di interesse locale, il Comune istituisce organismi di rappresentanza articolati su base territoriale, i cui componenti sono individuati con procedure che prevedano il coinvolgimento della popolazione territorialmente interessata.

2. Il numero, le modalità istitutive, il funzionamento, gli ambiti territoriali nonché le singole materie di iniziativa propositiva o di consultazione sono disciplinati da apposito Regolamento comunale, approvato dal Consiglio comunale, sulla scorta degli indirizzi di cui al presente articolo e nel rispetto della normativa vigente; tale regolamento prevede forme e strumenti per garantire il collegamento fra l'attività degli organi di governo del comune e quella dei consigli territoriali.

(Commi 3 - 4 - 5 - 6 - 7 soppressi).

Capo IV

SOPPRESSO

Art.16

Rapporti con le associazioni

1. Il Comune sostiene e valorizza gli enti, le organizzazioni di volontariato e le libere forme associative che perseguono, senza scopo di lucro, finalità umanitarie, religiose, culturali, scientifiche, sportive, di promozione sociale e civile, di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale e artistico, quale espressione dei principi di solidarietà ed anche al fine di favorire lo sviluppo democratico delle comunità e la formazione dei cittadini.

2. Per il raggiungimento delle finalità indicate al comma precedente, il Comune sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo, anche mediante la stipulazione di convenzioni per la loro attuazione ed in particolare:

- a) favorisce l'informazione e la conoscenza degli atti amministrativi comunali e delle norme, programmi e progetti regionali, statali e comunitari interessanti l'associazionismo;
- b) favorisce la presenza di rappresentanti delle libere forme associative negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune stesso;
- c) mette a disposizione i mezzi e i servizi occorrenti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni;
- d) affida con specifici provvedimenti l'organizzazione di manifestazioni assegnando all'occorrenza le risorse necessarie;
- e) affida, secondo le disposizioni di apposito regolamento, lo svolgimento di funzioni ed attività proprie, ogni qualvolta le stesse possano essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

3. Gli interventi previsti dal presente articolo hanno luogo nei confronti di libere forme associative che presentino i requisiti di eleggibilità delle cariche, volontarietà dell'adesione e del recesso dei membri, assenza di fini di lucro e depositino presso il Comune l'atto costitutivo, lo statuto, le generalità del Presidente e di chi risulti comunque designato a

rappresentare le associazioni stesse, nonché ogni altro loro atto del quale il Comune richieda l'esibizione.

4. Il Comune organizza almeno una volta all'anno incontri con le libere forme associative accreditate nei modi di cui al comma terzo per un esame congiunto dei problemi generali della Città, quale momento di raccordo fra la sfera sociale e quella politico decisionale.

Art.17

Organismi di partecipazione dei cittadini

1. Il Comune favorisce la costituzione, su base democratica, di organismi di partecipazione popolare, quali ad esempio, consulte, comitati, osservatori, aventi anche un ambito territoriale limitato. Al momento della loro costituzione, ne sono definite le finalità, la durata, la composizione.

A tal fine favorisce:

- a) l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti;
 - b) lo svolgimento di riunioni e di assemblee, mettendo a disposizione dei cittadini, gruppi e organismi sociali che ne facciano richiesta strutture o spazi idonei.
2. E' istituito il forum cittadino delle donne. Ha come scopo primario la promozione della più ampia partecipazione delle donne della città alla sua organizzazione sociale, politica e culturale.

Art.18

Forme di consultazione della popolazione, istanze, petizioni, proposte

1. Il Comune organizza la consultazione dei residenti anche su richiesta degli stessi.

Tale consultazione può essere effettuata in forme differenziate ed articolate. Le forme della consultazione devono garantire in ogni caso la libertà di espressione dei partecipanti. Gli organi comunali e Organismi di rappresentanza territoriale possono promuovere forme di consultazione ogni volta che lo ritengano opportuno.

2. I residenti, singoli o associati, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, alle quali viene data risposta scritta nel termine di sessanta giorni dal loro ricevimento. Il Sindaco, in considerazione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo comunale convocato dopo la scadenza di detto termine. L'ordine del giorno deve contenere altresì le questioni alle quali non sia stata data risposta scritta nel predetto termine.

3. Gli organismi di rappresentanza territoriale possono chiedere informazioni al Comune sui provvedimenti di loro interesse. Le richieste sono trasmesse al Sindaco che risponde nei termini di legge.

Art.19

Referendum comunali

1. Nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum consultivi, allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione o referendum per l'abrogazione in tutto od in parte di provvedimenti, compresi gli atti normativi e gli strumenti di pianificazione, già adottati dal Consiglio.

2. Non sono ammessi referendum abrogativi di atti politici o di indirizzo e comunque non aventi effetti amministrativi diretti sui cittadini.
3. I referendum consultivi ed abrogativi sono indetti dal Sindaco su iniziativa del Consiglio Comunale, assunta a maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di un numero di residenti nel Comune, pari al 5% dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.
4. Una commissione consiliare, istituita all'inizio della legislatura e composta da Presidente del Consiglio, in qualità di presidente e da due consiglieri, di cui uno della minoranza, decide sulla ammissibilità della richiesta referendaria, entro 15 giorni dalla presentazione. In caso di esito negativo dell'esame, congruamente motivato, il Presidente del Consiglio lo comunica al Sindaco che respinge la richiesta.
5. La stessa commissione può essere chiamata anche ad esprimersi in via preventiva sulla formulazione dei quesiti e sull'attinenza degli stessi alle materie suscettibili di consultazione referendaria, senza pregiudizio per la valutazione definitiva circa la sussistenza di tutti gli altri elementi richiesti dallo Statuto e dalle norme regolamentari.
6. Le consultazioni referendarie potranno tenersi non più di una volta ogni anno, in giorni compresi tra il 15 aprile ed il 15 giugno o tra il 15 settembre ed il 15 novembre.
7. I referendum possono avere luogo anche in coincidenza con altre operazioni di voto, con esclusione delle tornate elettorali comunali e provinciali.
8. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto e se è raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.
9. Nei referendum abrogativi, l'approvazione della proposta referendaria determina la caducazione dell'atto o delle parti di esso sottoposte a referendum, con effetto dal centottantesimo giorno successivo dalla proclamazione dell'esito del voto. Entro tale data il Consiglio Comunale è tenuto ad assumere gli eventuali provvedimenti necessari per regolamentare gli effetti del referendum ed eventualmente adottare la disciplina sostitutiva degli atti abrogati, in conformità all'orientamento scaturito dalla consultazione.
10. Nei referendum consultivi, il Consiglio Comunale adotta entro quattro mesi dalla proclamazione dell'esito della consultazione le determinazioni conseguenti, coerentemente alle indicazioni espresse dagli elettori.
11. Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
12. Le norme dello Statuto Comunale possono essere sottoposte esclusivamente a referendum consultivo, onde acquisire l'orientamento dei residenti sulle proposte di modifica od integrazione.
13. Le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per l'indizione della consultazione referendaria sono disciplinate, secondo i principi dello Statuto, in apposito regolamento.

Capo V
SOPPRESSO

Art 20
DIFENSORE CIVICO
Abrogato

Capo VI
FINANZA E CONTABILITÀ

Art.21
Finanza locale

1. All'equilibrio della gestione economico-finanziaria del bilancio concorrono le entrate proprie del Comune realizzate con la partecipazione dei cittadini nella loro qualità di utenti dei beni e dei servizi comunali, secondo criteri di equità e di progressività.
2. La politica di bilancio del Comune è indirizzata a garantire ai cittadini i servizi indispensabili, specie quelli necessari ad affrontare i problemi di più urgente emergenza sociale.

Art.22
Rendiconto e rilevazione dell'attività

1. L'approvazione del conto consuntivo costituisce l'atto fondamentale più importante per il Comune, in quanto consente la verifica dell'attuazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Al conto consuntivo è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficienza ed efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.
3. I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e finanziaria e sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità.
4. L'applicazione della contabilità economica è preceduta da una rilevazione generale del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente.
5. La gestione dei beni comunali deve essere informata a criteri di conservazione e valorizzazione del patrimonio e demanio comunale sulla base di realistiche valutazioni economiche fra oneri ed utilità pubblica del singolo bene.

Art.23
Revisione economica e finanziaria

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti, organo autonomo, composto da tre membri, è nominato dal Consiglio Comunale con le modalità stabilite dalla legge.
2. Il funzionamento dell'organo di revisione economico-finanziaria è disciplinato dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Capo VII
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Art.24
Segretario generale

1. Il Segretario generale svolge le funzioni che gli sono assegnate dalla legge, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente. Svolge compiti di collaborazione attiva, anche propositiva e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi del Comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di

assistenza alle riunioni della Giunta e del Consiglio, ne cura la verbalizzazione e ne sottoscrive i verbali insieme a chi ha presieduto le riunioni.

2. Esercita ogni altra funzione che il presente Statuto, i regolamenti o espressamente il Sindaco gli conferiscono.

3. Può delegare l'esercizio di proprie determinate funzioni ai responsabili di uffici e servizi.

Art.25

Vicesegretario

1. Il Sindaco nomina tra i Dirigenti di ruolo, un Vicesegretario, con il compito di sostituire il Segretario generale in modo immediato in caso di assenza, impedimento o vacanza, nonché di coadiuvarlo nelle sue funzioni.

2. Nel caso di particolari necessità organizzative, il Sindaco, su richiesta del Segretario generale, può nominare tra i Dirigenti, con incarico a termine, per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile per un uguale periodo, ulteriori figure di Vicesegretario.

Art.26

Direttore generale

1. Al fine di sovrintendere al processo di pianificazione e di introdurre misure operative per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi e delle attività dell'amministrazione, può essere istituita la Direzione generale.

2. Il Direttore generale provvede alla attuazione e realizzazione degli indirizzi ed obiettivi stabiliti dagli organi del Comune, secondo le direttive impartite dal Sindaco da cui dipende funzionalmente. In particolare sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia e di efficienza; cura la predisposizione del documento di mandato; predispone il piano dettagliato degli obiettivi e la proposta del piano esecutivo di gestione annuale; coordina l'attività dei Dirigenti e sovrintende allo svolgimento delle loro funzioni ed in tale ambito gli stessi rispondono al Direttore generale, ad eccezione del Segretario generale.

3. Il Direttore generale è nominato dal Sindaco, previa deliberazione di Giunta, al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato e secondo i criteri stabiliti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Sindaco. La revoca è stabilita dal Sindaco, previa deliberazione di Giunta.

Art.27

Organizzazione degli uffici e del personale

1. L'organizzazione amministrativa del Comune si articola in servizi che riuniscono uffici secondo competenze omogenee. I servizi possono essere coordinati per aree funzionali e per progetti. Le aree, i progetti ed i servizi sono affidati alla responsabilità di un Dirigente. I responsabili rispondono dell'insieme delle attività delle unità organizzative loro affidate. Per settori di attività dell'ente di particolare ampiezza e complessità, il regolamento di organizzazione può definire ulteriori livelli di coordinamento. Apposito regolamento disciplina l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

2. L'ordinamento organizzativo è improntato a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e secondo criteri di professionalità e responsabilità, in modo che siano assicurati nel perseguimento della attività i fini determinati dalla legge e dallo Statuto, la tempestività e la rispondenza al pubblico interesse.

3. Il regolamento di cui al comma 1° si ispira fra l'altro ai seguenti principi:
- a) articolazione flessibile della organizzazione degli uffici e servizi in relazione alla natura delle attività da svolgere e in funzione del programma di governo;
 - b) istituzione, definizione dei compiti e delle modalità di funzionamento della conferenza dei Dirigenti e del comitato di direzione;
 - c) revisione periodica della dotazione del personale ai singoli uffici e servizi;
 - d) mobilità negli incarichi dirigenziali;
 - e) valutazione periodica dei risultati di gestione;
 - f) potestà dei Dirigenti di gestire il personale assegnato nel rispetto delle competenze definite dall'inquadramento professionale;
 - g) potestà del Direttore generale di effettuare la mobilità fra le aree, sentiti i Dirigenti interessati;
 - h) obbligo di astenersi dal prendere parte alla istruttoria e all'adozione di atti e provvedimenti finali riguardanti gli stessi casi di obbligo di astensione previsti per gli amministratori.
4. Abrogato

Art.28

Funzioni dei Dirigenti

1. I Dirigenti realizzano gli obiettivi indicati dagli organi del Comune in modo coordinato, in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione e secondo principi di imparzialità e trasparenza.
2. I Dirigenti esercitano funzioni di direzione, consulenza, impulso, coordinamento, vigilanza e controllo delle attività cui sono preposti, al fine di assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'attività degli uffici.
3. Spettano, in particolare, ai Dirigenti anche le seguenti funzioni:
- a) l'adozione, in relazione alle proprie competenze, di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, costituenti esecuzione di norme legislative e regolamentari, di atti, programmi e piani esecutivi di gestione stabiliti dagli organi del Comune;
 - b) l'adozione degli atti delegati dal Sindaco;
 - c) la cura della formazione e dell'aggiornamento professionale dei dipendenti loro assegnati.
4. I Dirigenti, secondo la posizione e le attribuzioni loro conferite dal Sindaco, fermo restando la loro responsabilità in vigilando, hanno facoltà di delegare, con determinazione motivata, l'adozione di categorie di atti o provvedimenti al personale della propria struttura, inquadrato nella fascia contrattuale immediatamente inferiore a quella dirigenziale.
5. I Dirigenti, per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi, organizzano e utilizzano le risorse finanziarie, il personale, le strutture tecniche, gli uffici e gli altri mezzi loro adeguatamente affidati con specifico provvedimento e partecipano con loro proposte alla formazione del piano esecutivo di gestione.
6. Gli atti dei Dirigenti assumono la denominazione di "Determinazione". Essi sono pubblicati all'Albo Pretorio per quindici giorni.

Art.29

Responsabilità dei Dirigenti

1. I Dirigenti sono direttamente responsabili, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione. Rispondono, in particolare,

dell'osservanza dei doveri d'ufficio e, in modo specifico, dell'orario di lavoro e degli adempimenti connessi al carico di lavoro a ciascun dipendente assegnato; distribuiscono gli affari e operano i trasferimenti all'interno della struttura fra posti di pari categoria.

2. Il Sindaco e la Giunta, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, valutano, in coerenza a quanto stabilito al riguardo dal contratto collettivo nazionale di lavoro, le prestazioni dei dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative a essi assegnate.

3. La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. La valutazione ha periodicità annuale. Il procedimento per la valutazione è ispirato ai principi della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte dell'organo proponente e della partecipazione al procedimento del valutato.

4. La valutazione è proposta dal Direttore Generale per i Direttori di area e di progetto e dai Direttori di area e di progetto per i Dirigenti di servizio. In caso di mancata nomina del Direttore Generale, provvedono il Sindaco e la Giunta.

5. Il nucleo di valutazione sovrintende al regolare svolgimento del procedimento di valutazione.

Art.30

Incarichi dirigenziali

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi.

Art.31

Incarichi a tempo determinato

1. La copertura dei posti di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, per le posizioni uniche in dotazione organica per le quali sia richiesta specifica professionalità o comunque per figure professionali non rinvenibili tra il personale dirigenziale a tempo indeterminato.

Le restanti posizioni dirigenziali possono essere ricoperte con le medesime modalità nella misura massima del 50%.

Possono essere destinatari degli incarichi di cui al presente comma anche funzionari dell'Ente o funzionari e dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, previo collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo gli ordinamenti di provenienza.⁽¹⁾

2. Il contratto, stipulato unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale, e comunque in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire, ha durata non superiore a quella del residuo mandato del Sindaco.

3. Con provvedimento motivato ed a seguito di specifica valutazione, il rapporto di lavoro potrà essere rescisso anche anticipatamente.

4. L'incarico comporta una retribuzione onnicomprensiva commisurata al tipo di prestazione offerta, all'orario complessivo di lavoro, nonché alle responsabilità inerenti alla funzione esercitata. Ai fini previdenziali ed assistenziali si applicano, in quanto possibile, le disposizioni concernenti i dipendenti non di ruolo.

¹ comma così modificato con delib. cons. 34 del 30.3.2007

5. Per tutta la durata del contratto sono estese all'interessato le disposizioni concernenti le incompatibilità e le responsabilità previste per i dipendenti di ruolo di corrispondente posizione funzionale, nonché, salva diversa disciplina del contratto, quelle relative all'orario di lavoro, al congedo ed al divieto di percepire indennità.

Art.32

Contratti a tempo determinato fuori dotazione organica

1. Il Sindaco, secondo le modalità, i limiti ed i criteri stabiliti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può stipulare, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i Dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti necessari per la qualifica da ricoprire.
2. I contratti possono essere stipulati in numero non superiore al cinque per cento della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva, con soggetti di adeguata esperienza e qualificazione professionale, fermi restando i requisiti previsti per l'accesso alla qualifica da ricoprire.
3. Per la stipula dei contratti si deve tenere conto delle norme di legge e di quelle stabilite dal regolamento di cui all'art.27.

Art.33

Collaborazioni esterne

1. Il Sindaco, mediante convenzioni a termine, può conferire incarichi di collaborazione esterna per obiettivi determinati ad istituti, enti, professionisti, esperti, per l'esecuzione di particolari indagini, progetti o studi aventi alto contenuto di professionalità.
2. Per le indagini, i progetti e gli studi aventi alto contenuto di professionalità e che assumano maggiore rilevanza, il Consiglio determina preventivamente gli indirizzi sulla materia oggetto dell'incarico.
3. Il regolamento di cui all'art.27 disciplina criteri e modalità di scelta del soggetto ed individua gli elementi essenziali da prevedere in convenzione.
4. Il Sindaco, anche su segnalazione del Dirigente responsabile del procedimento, può motivatamente revocare tali incarichi, dandone preventiva comunicazione al Consiglio.

Capo VIII

ORDINAMENTO DEI SERVIZI

Art.34

Aziende speciali ed Istituzioni

1. La durata del Consiglio di amministrazione e del Presidente è corrispondente alla durata del mandato del Sindaco.
2. Il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, fissato nello statuto dell'Azienda e nel regolamento dell'istituzione, deve tenere conto della natura e dell'importanza del servizio affidato; esso è dispari, compreso il Presidente, e sarà di cinque membri sia per le Aziende che per le Istituzioni.
3. Il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, previa apposita pubblicizzazione, e revoca il Presidente ed il Consiglio di amministrazione dell'Azienda o dell'Istituzione, scegliendo i membri al di fuori dei componenti della Giunta e del Consiglio,

fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere e documentata esperienza e competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti, assicurando la presenza di entrambi i sessi.

4. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere di amministrazione o di Presidente di Azienda coloro che sono in lite con l'Azienda, nonché i titolari, i soci, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'Azienda.

5. Le dimissioni o la cessazione dalla carica per qualunque causa di almeno tre Consiglieri, sia per l'Istituzione che per l'Azienda comportano la decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione, con effetto dalla nomina del nuovo Consiglio. Il rinnovo dovrà essere effettuato entro trenta giorni dal momento in cui le dimissioni sono state formalmente presentate o è avvenuta la cessazione.

6. Il Direttore dell'Azienda o dell'Istituzione è scelto in base alle disposizioni rispettivamente dello statuto dell'Azienda o regolamento dell'Istituzione. Il Direttore dell'Istituzione può essere anche un funzionario facente parte dell'organico del Comune, avente i requisiti previsti dal regolamento dell'Istituzione, tenuto conto dell'importanza e della dimensione del servizio o dei servizi affidati. Per il personale dell'Azienda o dell'Istituzione si rinvia allo statuto ed ai regolamenti aziendali o ai regolamenti dell'Istituzione.

7. L'Azienda e l'Istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

8. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle Aziende sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle Istituzioni sono disciplinati dallo Statuto e dai regolamenti del Comune.

Art.35

Partecipazioni nelle società di capitali e nelle Associazioni

1. Fatti salvi i casi di ineleggibilità e di incompatibilità previsti dalle disposizioni di legge per gli amministratori del Comune, costituisce esimente, ai sensi dell'art. 67 TUEL D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, il conferimento agli stessi di incarichi e funzioni negli organi sociali di società a capitale interamente pubblico, cui si sia proceduto all'affidamento della gestione di servizi pubblici locali, sulle quali l'Ente esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che realizzino la parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla.

Gli amministratori comunali nominati negli organismi delle società e degli altri enti di cui alla presente norma riferiscono periodicamente al Consiglio comunale e alla competente Commissione consiliare sulla loro attività. ⁽²⁾

2. E' consentito nominare propri amministratori all'interno degli organi nazionali e regionali delle associazioni degli enti locali.

3. E' altresì consentito nominare propri amministratori all'interno dei consigli di amministrazione di fondazioni o associazioni costituite o partecipate dal Comune di Ancona alle quali si sia proceduto all'affidamento diretto di servizi culturali e del tempo libero. ⁽³⁾

² (?) comma 1 così modificato con delib. cons. 70 del 24.4.2007

³ (?) il comma 3 dell'art. 35 è stato aggiunto con delib. cons. 65 del 12.5.2003

Capo IX
NORME FINALI

Art.36
Modifiche allo Statuto

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui dopo due successive sedute oltre la prima, la maggioranza indicata non venga raggiunta, la proposta si intende decaduta e non potrà essere ripresentata prima di un anno dall'ultima votazione.

2. Nessuna modifica statutaria può essere approvata nel semestre antecedente la scadenza naturale del mandato, calcolata prendendo a riferimento la data della proclamazione degli eletti del Consiglio uscente.

ALLEGATI STATUTO

Allegato “A”

Indicato all'art.2 dello Statuto e composto dalla presente scheda e da una planimetria

NOTIZIE TOPOGRAFICHE

Coordinate geografiche del centro capoluogo (Piazza Roma)

Latitudine Nord 43° 37'

Longitudine Est 13° 31'

Superficie del territorio comunale km2 123,71

Confini del Comune

Nord Nord Est: Mare Adriatico

Nord Ovest: Comune di Falconara M.ma

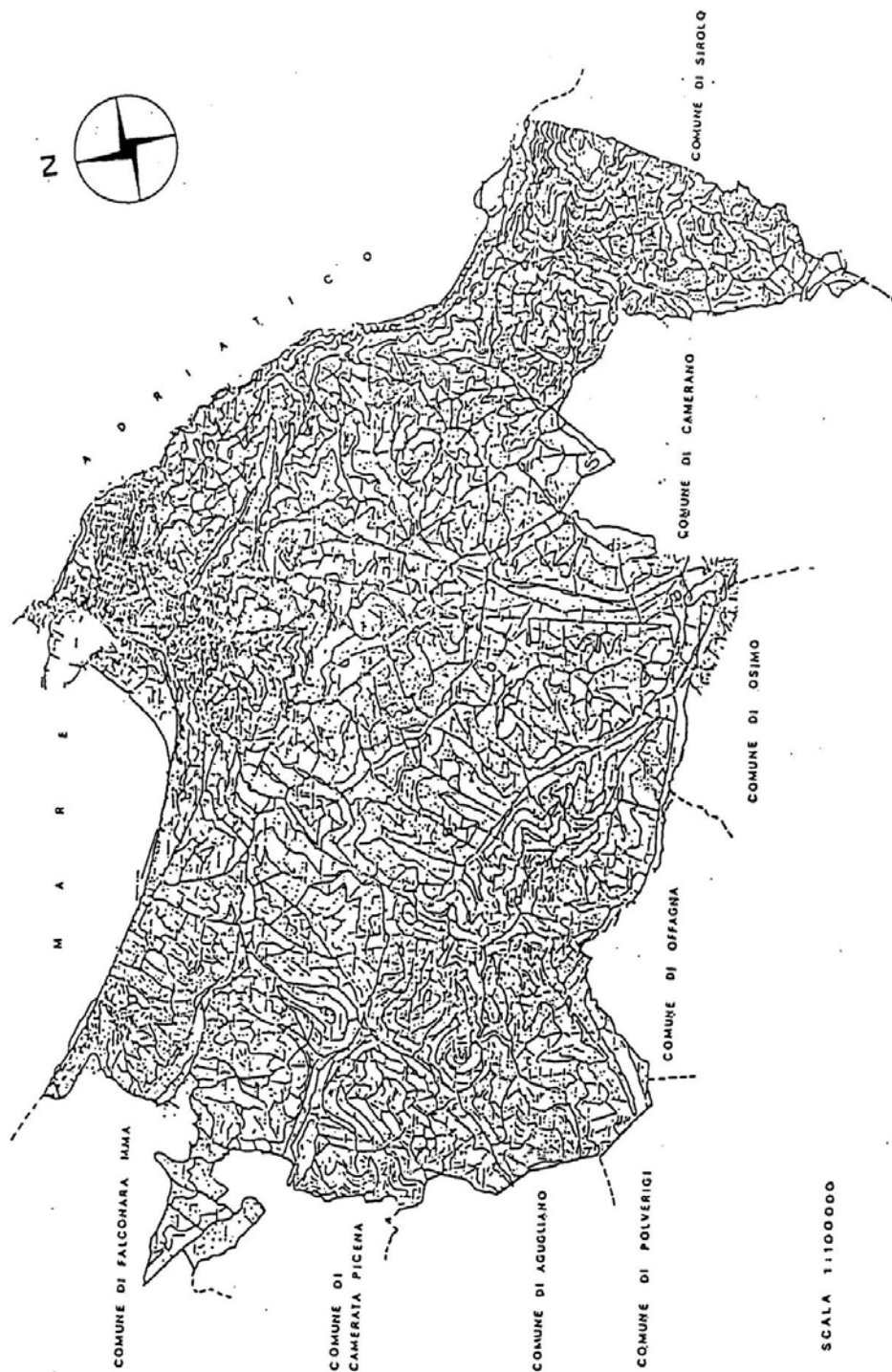
Ovest: Comune di Camerata Picena, di Agugliano

Sud Ovest: Comune di Polverigi, di Offagna

Sud: Comune di Osimo

Sud Est: Comune di Camerano, di Sirolo

COMUNE DI ANCONA



ALLEGATI STATUTO

Allegato "B"

Indicato all'articolo 2 dello Statuto e composto dalla presente scheda descrittiva di stemma, bollo e gonfalone con relative tre tavole grafiche, elaborati sulla base di elementi desunti dal Decreto del Capo del Governo del 18 novembre 1934 e dalla tradizione in atto.

Stemma:

Scudo di rosso, al Capo d'Angiò e al Guerriero d'oro armato di spada sul cavallo corrente.

Il Capo d'Angiò è d'azzurro, al lambello di rosso di quattro pendenti con tre gigli d'oro sottostanti allineati.

Lo scudo è sormontato da corona murale dalle cinque torri ed è affiancato da due ramoscelli (d'ulivo e di quercia rispettivamente a destra ed a sinistra di chi guarda) che si incrociano in basso, con nastro sovrapposto recante la scritta:

"ANCON DORICA CIVITAS FIDEI".

Bollo:

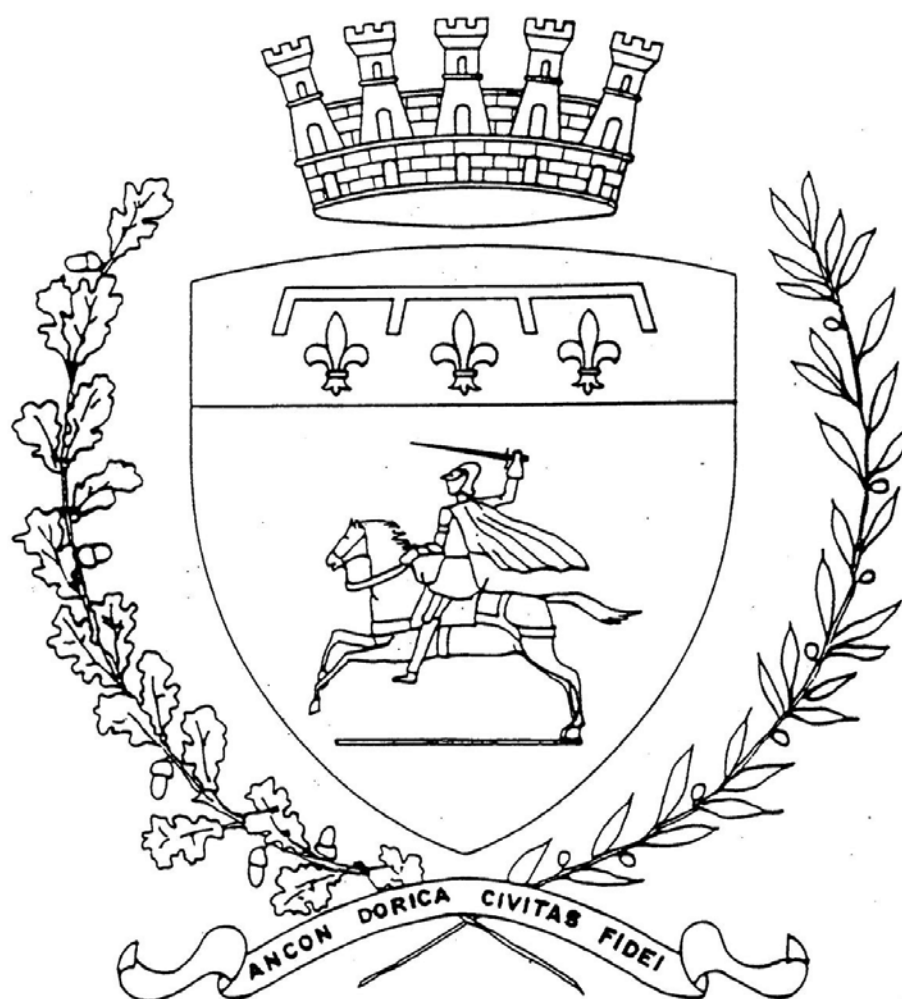
E' tondo, conforme allo stemma, con fascia perimetrale entro la quale è la scritta: "ANCON DORICA CIVITAS FIDEI" orientata in senso orario e preceduta in alto da una croce scorciata espansa fra due stelle.

Gonfalone:

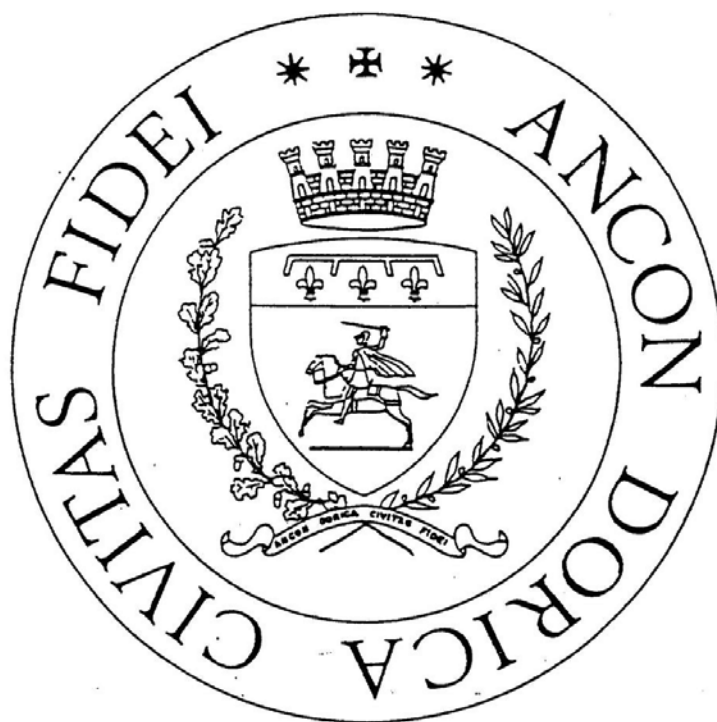
E' di rosso alla croce scorciata (ovvero greca) d'oro, con soprastante scritta "COMUNE DI ANCONA"; termina in basso a guisa di scaglione con frangia d'oro guarnita agli estremi laterali di nappe pure dorate.

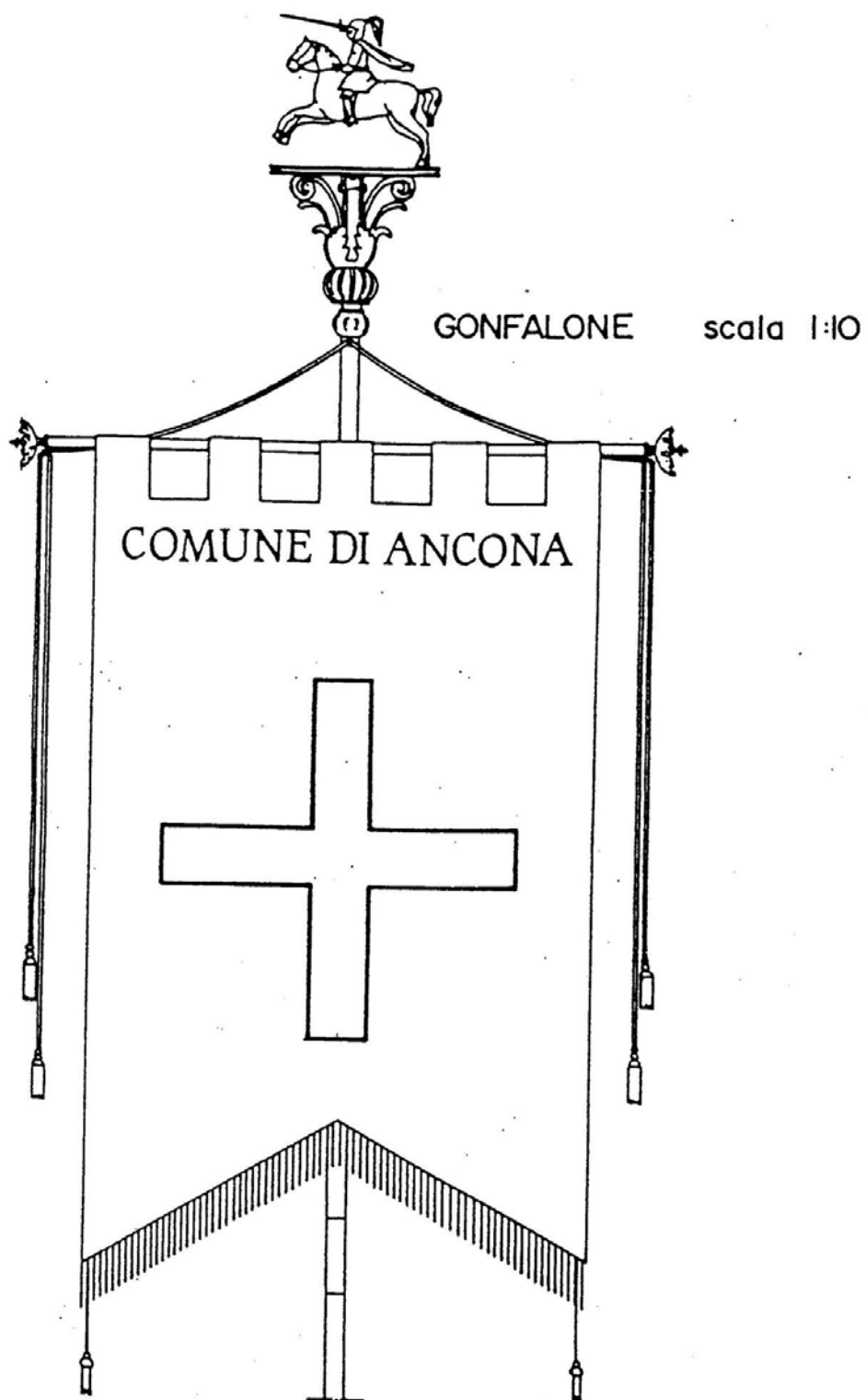
Gli ornamenti esterni, dorati, sono costituiti da due cordoni laterali per parte, di differente lunghezza, con nappe terminali che si annodano prima all'asta trasversale pomellata e quindi a quella verticale, al cui incontro è un nastro azzurro con frange dorate (non riportato nella tavola grafica), decorato agli estremi con il guerriero dorato come allo stemma. L'asta è sormontata dal guerriero d'oro armato di spada sul cavallo corrente.

STEMMA



BOLLO scala 4:1





INDICE

Capo I	
Identità, autonomia e funzioni del Comune	pag. 2
Capo II	
Organi del Comune	pag. 4
Capo III	
Rapporto tra cittadini ed Istituzioni-Partecipazioni	pag. 12
Capo IV	
Soppresso	pag. 12
Capo V	
Soppresso	pag. 15
Capo VI	
Finanza e contabilità	pag. 15
Capo VII	
Ordinamento degli uffici	pag. 16
Capo VIII	
Ordinamento dei servizi	pag. 20
Capo IX	
Norme finali	pag. 21
ALLEGATO A	
Notizie topografiche	pag. 21
ALLEGATO B	
Stemma, bollo e gonfalone	pag. 24

Comune di Cessapalombo

Variante n.4 al Piano Regolatore Generale ai sensi della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. e della L.R. n. 25/2017 e s.m.i. - Approvazione definitiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE** la Variante al Piano Regolatore Generale composta dagli elaborati di seguito elencati:
 - ✓ 00 - Elenco elaborati;
 - ✓ 01 - Relazione illustrativa - **VARIANTE 4**;
 - ✓ 02 - Confronto NTA vigenti e variante4;
 - ✓ Elaborato B - Norme Tecniche di Attuazione – **ATTUALE**;
 - ✓ TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – **ATTUALE** (scala 1:5000);
 - ✓ TAV. 3 - Assetto ed uso del territorio – Capoluogo – Pintura del Grillo, Colbottoni, Case Meschini, Colfano - Invernale – **ATTUALE** (scala 1:2000);
 - ✓ Elaborato B - Norme Tecniche di Attuazione – **VARIANTE 4**;
 - ✓ TAV. 1a - Assetto ed uso del territorio - Territorio Comunale Nord – **VARIANTE 4** (scala 1:5000);
 - ✓ TAV. 3 - Assetto ed uso del territorio – Capoluogo – Pintura del Grillo, Colbottoni, Case Meschini, Colfano - Invernale – **VARIANTE 4** (scala 1:2000);
 - ✓ Verifica compatibilità geomorfologica-idraulica - Case Meschini;
 - ✓ Verifica topografica del versante – Case Meschini;
 - ✓ Verifica compatibilità geomorfologica-idraulica - Capoluogo - Via della Repubblica;
 - ✓ Verifica topografica del versante – Capoluogo - Via della Repubblica.
3. **DI PRECISARE** che gli elaborati elencati al precedente punto, sono stati adeguati nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti in sede di conferenza dei servizi per l'assoggettabilità a VAS della presente Variante n. 4;
4. **DI DARE MANDATO** all'Area Tecnica di provvedere agli aggiornamenti ed all'approvazione delle Tavole di Piano, nel rispetto di quanto delibe-

rato, qualora ne derivi la necessità dagli esiti della presente deliberazione o comunque si rilevino errori grafici o materiali da rettificare;

5. **DI DARE ATTO** che l'approvazione della Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale sarà pubblicata sul BUR Marche;

DI DICHIARARE

con successiva ed unanime votazione espressa per alzata di mano il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Monte San Pietrangeli

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 25-07-2025. Variazione del tracciato di un tratto della strada comunale "Fonte Pezzone", con contestuale permuta del tronco stradale dismesso con nuovo sedime da realizzarsi su porzione di fondi di proprietà'

DELIBERA

- Di approvare la sdemanializzazione del tratto di strada comunale "Fonte Pezzone", attualmente ricadente all'interno dell'allevamento dell'Azienda Agricola Bastianelli Andrea, ricadente in zona agricola "E", disciplinata dal Capo IV delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;
- Di autorizzare, pertanto, la classificazione della suddetta porzione di strada pubblica nel patrimonio disponibile del Comune e successivamente censire la stessa al Catasto Terreni con specifica particella;
- Di autorizzare, pertanto, la permuta della suddetta porzione di strada a favore del Sig. Bastianelli Andrea, con l'area di circa mq. 480 da ricavare nelle porzioni di fondi adiacenti, di proprietà del Richiedente, distinti al Catasto Terreni con le particelle nn. 329 e 421 del foglio 17, da destinare a tracciato stradale, da stipulare ai sensi e nei modi di legge;
- Di dare atto che la permuta è senza spese o introiti per l'Ente;
- Di dare atto che l'effettiva porzione di area oggetto di sdemanializzazione sarà esattamente quantificata da apposito frazionamento catastale;
- Di dare atto che saranno, comunque, a carico del Sig. Bastianelli Andrea le spese relative al frazionamento catastale dell'area, le spese necessarie alla stipula dell'atto pubblico ed alla registrazione e trascrizione nei pubblici registri dello stesso, nonché eventuali altre spese che dovessero risultare necessarie per il perfezionamento della permuta;

- Di dare atto che la permuta delle aree su indicate dovrà essere effettuata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;
- Di autorizzare il Sindaco, la Giunta Municipale ed il Responsabile dell'Area tecnica, nell'ambito delle rispettive competenze, ad assumere i provvedimenti e/o a compiere tutti gli atti connessi e consequenziali alla presente deliberazione, necessari all'alienazione della porzione di terreno in oggetto.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.18/8/2000 n°267 mediante separata ed unanime votazione palese

Comune di Montegiorgio

Ordinanza n. 18 del 19-09-2025. Ordinanza contingibile e urgente per la tutela dell'incolumità pubblica mediante demolizione del fabbricato collabente ubicato in via Mazzini n. 94 (foglio 30 particella 421)

IL SINDACO

omissis

ORDINA

al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, **la demolizione dell'immobile sito in Montegiorgio in Via Mazzini n. 94 contraddistinto al Catasto Fabbricati al foglio 30 con la particella 421 e la contestuale realizzazione di opere di consolidamento delle strutture verticali che sono comuni con altre proprietà e quelle che sono a sostegno dei terrapieni delle strade/vicoli che fiancheggiano i fabbricati, agli eredi dei sig.ri:**

- FELICI Anna nata a Montegiorgio (FM) il 11/02/1909;
- FELICI Armando nato a Montegiorgio (FM) il 11/11/1909;
- FELICI Benito nato a Montegiorgio (FM) il 25/05/1936;
- FELICI Felice nato a Montegiorgio (FM) il 28/10/1911;
- FELICI Gino nato a Montegiorgio (FM) il 23/05/1915;
- FELICI Primo nato a Montegiorgio (FM) il 28/09/1906;

e ai sig.ri attualmente irreperibili (o ai loro eredi in caso di decesso):

- FELICI Fiorino nato a Montegiorgio (FM) il 19/08/1910;
- FELICI Giuseppe nato a Montegiorgio (FM) il 07/10/1890;

entro e non oltre trenta giorni (30gg) dalla pubblicazione della presente ordinanza All'Albo Pretorio, nel sito internet istituzionale del Comune di Montegiorgio.

L'intervento dovrà essere eseguito a mezzo di tecnici e ditte qualificati, previa nomina formale, dandone comunicazione all'ufficio urbanistica di questo Ente, indicando modalità e tempi di esecuzione.

Contestualmente ordina:

- Il divieto immediato di utilizzo dell'immobile, mantenendo interdetto l'accesso allo stesso a chiunque non previamente autorizzato. Il divieto è esteso a chi, a qualunque titolo, intenda accedere nell'immobile in questione, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici di messa in sicurezza dell'immobile.

- una volta effettuati i lavori di demolizione e di messa in sicurezza, la presentazione di una relazione redatta dal tecnico incaricato che attesti le opere eseguite e il raggiungimento delle condizioni di sicurezza;
- di provvedere, ad intervento eseguito, alla periodica pulizia degli spazi adeguandosi ai provvedimenti comunali vigenti.

COMUNICA

- Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari o aventi titolo sopra meglio generalizzati, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- Ai sensi dell'art. 54, comma 7, del T.U.E.L., «se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi».
- Che la sola proposizione del ricorso non sospende il procedimento attivato con la presente ordinanza;
- Che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Urbanistica-Ambiente del Comune di Montegiorgio, Piazza Matteotti, 33.
- La responsabilità del procedimento è affidata all'Ing. Valeria Luchetti, in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente.
- Per la presa visione degli atti del procedimento, nei giorni di apertura al pubblico, l'interessato potrà rivolgersi al Servizio Urbanistica-Ambiente;
- Che il presente provvedimento assolve anche le finalità di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 per le successive fasi.

INFORMA

Che ai sensi dell'Art 21 del Testo Unico della ricostruzione privata:

1. *Gli edifici che, ai sensi dell'art. 10 della legge speciale Sisma, non avevano alla data del sisma i requisiti di ordine statico ed igienico-sanitario per essere agibili e utilizzabili a fini abitativi o produttivi in quanto collabenti, fatiscenti, privi di anche uno degli impianti essenziali (elettrico, idrico e di fognatura), possono beneficiare esclusivamente del contributo di cui ai successivi commi.
...omissis....*
5. *Nel caso di edifici danneggiati, caratterizzati dalla contestuale presenza di unità immobiliari non utilizzabili al momento dell'evento sismico ed altre che risultino utilizzabili a fini abitativi o produttivi, il costo ammissibile a contributo è pari al minor importo tra il costo convenzionale calcolato sull'intera superficie, compresa quella non utilizzabile al momento del sisma, il cui costo convenzionale è riconosciuto nel limite del 65%, e il costo dell'intervento indispensabile per assicurare l'agibilità strutturale dell'intero edificio, le finiture sulle parti comuni nonché le finiture sulle parti di proprietà esclusiva relative alle unità immobiliari utilizzabili.
...omissis....*
7. *Ai proprietari degli edifici di cui al precedente comma 1, è concesso un contributo per le sole spese sostenute, inclusi oneri tecnici nel limite massimo del 10% del costo ammissibile, per la completa demolizione dell'edificio, la rimozione dei materiali e la pulizia dell'area e ogni intervento necessario su muri e aree condivise con edifici agibili confinanti, determinato moltiplicando i metri quadrati di superficie complessiva dell'edificio o degli edifici demoliti per il costo parametrico di cui alla TABELLA 6a dell'Allegato 4: "Soglie di danno, gradi di vulnerabilità, livelli operativi e costi parametrici per i danni gravi negli edifici a destinazione produttiva" e di cui alla TABELLA 6a dell'Allegato 5: "Soglie di danno, gradi di vulnerabilità, livelli operativi e costi parametrici per i danni gravi negli edifici a destinazione prevalentemente abitativa. In presenza di più unità strutturali di unica proprietà, il richiedente è obbligato a proporre una sola domanda di contributo."*
8. *Ai proprietari degli edifici di cui al precedente comma 1, che determinino un'inagibilità indotta di altri edifici ovvero pericolo per la pubblica incolumità, è concesso un contributo per eseguire opere di messa in sicurezza di strutture, vale a dire opere di carattere non provvisorio strettamente necessarie alla sicurezza sismica dell'edificio, nonché opere di finiture atte ad evitare il degrado strutturale del manufatto; a tale scopo, per le sole spese sostenute, inclusi oneri tecnici nel limite massimo del 10% del costo ammissibile, è concesso un contributo determinato moltiplicando il costo parametrico di cui al*

comma 7, per i metri quadrati di superficie complessiva dell'edificio o degli edifici da mettere in sicurezza. Limitatamente agli ambiti di cui al precedente articolo 16, comma 2, nonché agli aggregati disciplinati dal comma 1 del precedente articolo 17 ricadenti nei medesimi ambiti, in alternativa all'incremento di cui al comma 3 del predetto articolo 17, il contributo per eseguire le opere di messa in sicurezza è incrementato percentualmente per quanto necessario a compensare il costo effettivo dell'intervento di messa in sicurezza e comunque fino al 100%.

9. Il contributo di cui al comma 8, può essere concesso a condizione che l'inagibilità indotta di altri edifici ovvero il pericolo per la pubblica incolumità siano stati dichiarati con apposita ordinanza sindacale, che preveda, altresì, l'obbligo per il privato di eseguire le opere di messa in sicurezza di cui al medesimo comma 8. In tal caso, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica, nonché l'effettivo recupero dei centri storici e dei nuclei urbani e rurali, il Comune si sostituisce ai fini dell'esecuzione degli interventi ai proprietari che risultino inerti o dissenzienti, previa reiterata diffida, ovvero agli irreperibili o ai non identificabili come da dichiarazione del soggetto legittimato di cui all'art. 6 del presente Testo Unico resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/200049.
10. Il Comune, per le medesime finalità di cui al comma precedente, può, altresì, procedere all'intervento sostitutivo, in luogo dei proprietari che risultino inerti, dissenzienti, ovvero irreperibili o non identificabili come da dichiarazione del soggetto legittimato di cui all'art. 6 del presente Testo Unico resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 51, per la completa demolizione dell'edificio, la rimozione dei materiali e la pulizia dell'area e ogni intervento necessario su muri e aree condivise con edifici agibili confinanti.
11. Le spese di demolizione ovvero di messa in sicurezza sostenute dal Comune, a seguito dell'inerzia del proprietario, sono autorizzate e anticipate dagli Uffici speciali per la ricostruzione nella misura dell'80% del costo dell'intervento, previa richiesta da parte del comune stesso, attestante il costo dell'intervento. Il rimanente importo a saldo sarà corrisposto a fine lavori, previa presentazione da parte del Comune di apposita documentazione tecnico - economica di conclusione dei lavori.
...omissis....

DISPONE

1. Copia della presente ordinanza sia immediatamente notificata alle persone interessate ed inviata:
 - a. alla Prefettura di Fermo, PEC: protocollo.preffm@pec.interno.it
 - b. ai Carabinieri di Montegiorgio, PEC: tap20530@pec.carabinieri.itognuno per quanto di propria competenza.
2. Di pubblicare la presente ordinanza all'Albo Pretorio online di questo Comune e sul sito istituzionale;
3. Di dare atto che copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto;
4. Di trasmettere la presente ordinanza alla Provincia di Fermo e alla Regione Marche per la pubblicazione sul sito istituzionale, nelle forme di legge anche per le finalità di cui al comma 2-septies dell'ALLEGATO della L. 45/2017.
5. Di trasmettere la presente per i provvedimenti di competenza:
 - a. all'Ufficio di Polizia Municipale, al fine di effettuare le verifiche di competenza per il rispetto della presente ordinanza;
 - b. all'Ufficio Ragioneria del Comune di Montegiorgio.

AVVERTE

Contro il presente atto può essere presentato, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei modi e termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Ortenzi Michele

Comune di Offida

Deliberazione della Giunta Comunale numero 115 del 18-09-2025. Approvazione variante parziale non sostanziale al P.R.G., relativa alla retrocessione della destinazione urbanistica, da edificabili a agricole, di aree ricadenti nel territorio comunale, ai sensi combinato disposto dall'art. 33, commi 8 e 12, della l.r. n. 19/2023 e dagli artt. 15, comma 5, e 30 della l.r. n. 34/1992.

...omissis...

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

...omissis...

PROPONE

- 1) di approvare la premessa narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 34/1992, per le motivazioni in premessa indicate, la variante parziale, non sostanziale, al vigente P.R.G. di Offida, adeguato al P.P.A.R., relativa alla retrocessione della destinazione urbanistica, da edificabili a agricole, di aree ricadenti nel territorio comunale, redatta nel mese di aprile 2025 dall'U.T.C., ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. n. 34/1992, per accogliere le richieste di quanti non intendono avvalersi delle possibilità edificatorie del P.R.G., nell'ottica di un ordinato ed equilibrato sviluppo del territorio comunale, oltre che di provvedere alla modifica della viabilità e di eventuali errori grafici non correttamente riportati nel vigente P.R.G., composta dai seguenti documenti/elaborati:
 - Elenco Istanze di Retrocessione Pervenute;
 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Viste Aerofotogrammetriche;
 - Rapporto Preliminare di screening semplificato;
 - Norme Tecniche di Attuazione (Stato vigente - stralci);
 - Norme Tecniche di Attuazione (Stato modificato - stralci);
 - Planimetrie del P.R.G. (Stato vigente - stralci);
 - Planimetrie del P.R.G. (Stato modificato - stralci);disponibili nella sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" della pagina "Amministrazione Trasparente", presente nel sito web istituzionale del Comune di Offida, al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/c044054/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/205>;

- 3) di dare atto che la variante è stata esclusa dalla procedura di VAS dalla Provincia di Ascoli Piceno, con Determina a firma del Titolare di incarico di Elevata Qualificazione delegato dal Dirigente del Settore IV° Edilizia Scolastica e Patrimonio - Pianificazione Territoriale n. 542 del 01.07.2025 "a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione: 1. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte";

- 4) di dare atto che dalla approvazione del presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
- 5) di dare mandato agli uffici competenti di adempiere a quanto prescritto dall'art. 30, comma 5, e dall'art. 40, comma 2-bis, della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii.;
- 6) di individuare nel dipendente comunale, Arch. Fabio Menziotti, il responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- 7) Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

...omissis...

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis...

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE NON SOSTANZIALE AL P.R.G., RELATIVA ALLA RETROCESSIONE DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA, DA EDIFICABILI A AGRICOLE, DI AREE RICADENTI NEL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 33, COMMI 8 E 12, DELLA L.R. N. 19/2023 E DAGLI ARTT. 15, COMMA 5, E 30 DELLA L.R. N. 34/1992".

...omissis...

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa -
Ascoli Piceno**

*Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23,
d.P.R. 327/2001) n. 17753 del 18/09/2025:
Estensione collettore fognario per sanatoria
singoli scarichi fognari zona Vallasciano nel
Comune di Fermo - IDAATO: 601163-CC: FXFA.*

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per "l'Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano nel Comune di Fermo", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitu' di fognatura

- 1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **59, 128, 132 - Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 164, 7, 9 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 492, 21, 27 - Intestate alla ditta **GALLUCCI GIUSEPPE**, nato a FERMO il 25/09/1936 ed ivi residente in C.DA SALETTE 93 - C.F. GLLGPP36P25D542G, Proprietario per 4/6; **GALLUCCI SIMONETTA**, nata a PORTO SAN GIORGIO il 04/11/1966 residente a FERMO in C.DA SALETTE 93 - C.F. GLLSNT66S44G920H, Proprietaria per 1/6; **GALLUCCI SANDRO**, nato a PORTO SAN GIORGIO il 21/08/1962 residente a FERMO in C.DA SALETTE 93 - C.F. GLLSDR62M21G920J, Proprietario per 1/6; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 1.040,80;
- 2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **53,55,56 - Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 64, 76, 37 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 192, 228, 111 - Intestate alla ditta **ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE NAZIONALE IN FERMO**, con sede a FERMO in VIA MONTANI 7, P.I. 00258760446 - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.287,65;
- 3 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **60, 208 - Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 55, 56 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 165, 168 - Intestate alla ditta **VAGNONI ELIA**, nata a RIPATRANSONE il 10/11/1945 residente a FERMO in C.DA SALETTE 92A - C.F. VGNLEI45S50H321I, Proprietaria per 4/6; **SCREPANTI MARINO**, nato a RIPATRANSONE il 09/06/1966 residente a FERMO in C.DA SALETTE 92A - C.F. SCRMRN66H09H321A, Proprietario per 1/6; **SCREPANTI GILBERTO**, nato a RIPATRANSONE il 18/04/1970 residente a FERMO in C.DA SALETTE 92A - C.F. SCRGBR70D18H321B, Proprietario per 1/6; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 595,16;
- 4 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **193, 340 - Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 25, 27 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 75, 81 -



Cicli Integrati Impianti Primari spa

Intestate alla ditta **CAPANCIONI TIZIANO**, nato a FERMO il 24/05/1961 ed ivi residente in C.DA SALETTE 91 - C.F. CPNTZN61E24D542A - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell' Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 285,12;

- 5 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **80, 81, 147, 341 - Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 13, 38, 32, 22 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 39, 114, 96, 66 - Intestate alla ditta **MORETTI LUIGI**, nato a FERMO il 18/01/1963 ed ivi residente in C.DA SALETTE 90 - C.F. MRTLGU63A18D542D - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 567,25;
- 6 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particella n. **148 - Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 25 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 75 - Intestata alla ditta **TUZI SONIA**, nata a FERMO il 19/07/1975 ed ivi residente in VIA BARTOLACCI L. 48 - C.F. TZUSNO75L59D542C, Proprietaria per 1/2; **ORAZI RENZA ELENA**, nata a MONTELEONE DI FERMO il 01/09/1944 residente a FERMO in C.DA SALETTE 87 - C.F. RZORZL44P41F536V, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 111,26;
- 7 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particella n. **85 - Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 64 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 192 - Intestata alla ditta **TOMASSETTI VITTORIA**, nata a FERMO il 14/11/1953 ed ivi residente in VIA DELLE SALETTE 20 - C.F. TMSVTR53S54D542B, Proprietaria per 1/2; **TOMASSETTI CATERINA**, nata a FERMO il 24/08/1955 ed ivi residente in VIA DELLE SALETTE 20 - C.F. TMSCRN55M64D542H, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 327,84;
- 8 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particella n. **89 - Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 107 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 321 - Intestata alla ditta **FONTEDARA MARIA**, nata a FERMO il 20/09/1947 residente a CORIANO in VIA 1° MAGGIO 14 - C.F. FNTMRA47P60D542H, Proprietaria per 3/28; **MATACOTTA FRANCESCO**, nato a FERMO il 12/05/1992 ed ivi residente in VIALE TRIESTE 128 - C.F. MTCFNC92E12D542C, Proprietario per 5/84; **MATACOTTA CECILIA**, nata a FERMO il 01/12/1988 ed ivi residente in VIA DIAZ A. 21- C.F. MTCCCL88T41D542A, Proprietaria per 5/84; **LEONI ROSSELLA**, nata a FERMO il 04/08/1953 ed ivi residente in VIALE TRIESTE 128 - C.F. LNERSL53M44D542I, Proprietaria per 5/42; **LEONI ENRICO**, nato a FERMO il 24/12/1961 ed ivi residente in VIALE TRIESTE 128 - C.F. LNENRC61T24D542L, Proprietario per 5/42; **FONTEDARA ALESSIA**, nata a FERMO il 19/02/1968 ed ivi residente in VIALE TRIESTE 128 - C.F. FNTLSS68B59D542Z, Proprietaria per 15/28; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 580,92;
- 9 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **45** particella n. **1036 - Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 12 ed una larghezza costante di ml. 3 per



Cicli Integrati Impianti Primari spa

un'area totale asservita di mq. 36 - Intestata alla ditta **CAPOROSSO TIZIANO**, nato a FERMO il 19/11/1963 ed ivi residente in C.DA SALETTE 79 - C.F. CPRTZN63S19D542E - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 142,72;

- 10** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **43** particella n. **691** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 65 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 195 - Intestata alla ditta **SOLLINI GIORGIO**, nato a FERMO il 30/03/1961 ed ivi residente in VIA O.LICINI 14 - C.F. SLLGRG61C30D542T - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.137,50;
- 11** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **43** particella n. **332** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 89 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 267 - Intestata alla ditta **MOSCA TULLIO**, nato a FERMO il 12/04/1939 ed ivi residente in C.DA SALETTE 98 - C.F. MSCTLL39D12D542Z, Proprietario per 1/2; **MOSCA ORIANA**, nata a FERMO il 28/12/1963 ed ivi residente in C.DA SALETTE 98 - C.F. MSCRNO63T68D542S, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.668,50;
- 12** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **43** particella n. **601** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 18 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 54 - Intestata alla ditta **BORRACCINI VITTORIA**, nata a FERMO il 10/02/1939 ed ivi residente in C.DA SALETTE 94 - C.F. BRRVTR39B50D542U - Unica proprietaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 161,71;
- 13** Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **29** particelle n. **67, 192, 210** - **Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 33, 150, 25 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 99, 450, 75 - Intestate alla ditta **CAPANCIONI GIULIANO**, nato a FERMO il 04/09/1960 ed ivi residente in C.DA SALETTE 92 - C.F. CPNGLN60P04D542L, Proprietario per 2/12; **CAPANCIONI ADRIANA MARIA**, nata a FERMO il 27/12/1956 ed ivi residente in VIA DEL MOLINO 18 - C.F. CPNDNM56T67D542A, Proprietaria per 2/12; **MONTERUBBIANESI NELLA**, nata a FERMO il 07/11/1928 ed ivi residente in C.DA SALETTE 92 - C.F. MNTNLL28S47D542O, Proprietaria per 2/3; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.125,60.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.



Cicli Integrati Impianti Primari spa

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 18/09/2025

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17754 del 18/09/2025: Ampliamento impianto di depurazione di Rubbianello, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei Comuni di Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie - ID: 538188 - CC: FY39.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per i lavori di "Ampliamento impianto di depurazione di Rubbianello, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei Comuni di Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitu' di fognatura

- 1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTERUBBIANO** foglio n. **4** particella n. **4** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 266 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 798 - Intestata alla ditta **PAZZI MARIALUISA**, nata a FERMO il 02/02/1968 residente a MONTERUBBIANO in PIAZZA IRACINTI 4 - C.F. PZZMLS68B42D542M, Proprietaria per 1/3; **PAZZI FILIPPO**, nato a MONTERUBBIANO il 14/05/1955 ed ivi residente in VIA ROMA 31 - C.F. PZZFPP55E14F614L, Proprietario per 1/3; **PAZZI FILIANA**, nata a MONTERUBBIANO il 13/09/1953 residente a MALTIGNANO in PIAZZA MANTOVA 1 - C.F. PZZFLN53P53F614E, Proprietaria per 1/3; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 2.348,19;
- 2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTERUBBIANO** foglio n. **4** particella n. **165** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 65 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 195 - Intestata alla ditta **PAZZI VINCENZO**, nato a MONTERUBBIANO il 19/08/1954 ed ivi residente in CONTRADA CHIESA NUOVA 24 - C.F. PZZVCN54M19F614V, Proprietario per 1/3; **PAZZI ROBERTO**, nato a MONTERUBBIANO il 26/04/1957 ed ivi residente in CONTRADA CHIESA NUOVA 24 - C.F. PZZRRT57D26F614N, Proprietario per 1/3; **PAZZI LUIGI**, nato a MONTERUBBIANO il 28/02/1952 residente a PORTO SAN GIORGIO in VIA GIOVANNI XXIII 20 - C.F. PZZLGU52B28F614H, Proprietario per 1/3; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.338,99;
- 3 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **MONTERUBBIANO** foglio n. **4** particella n. **186** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 180 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 540 - Intestata alla ditta **GRIFI FEDERICO**, nato a PORTO SAN GIORGIO il 15/11/1973 residente a MONTOTTONE in VIA DEL MULINO 9A - C.F. GRFFRC73S15G920G, Proprietario per 1/2; **GRIFI GIORGIO**, nato a FERMO il 08/06/1977 residente a LAPEDONA in C.DA MADONNA MANU' 17A - C.F. GRFGRG77H08D542U, Proprietario per 1/2; **GRIFI FERRUCCIO**, nato a MONTERUBBIANO il 12/02/1947 ed ivi residente in C.DA CHIESA NUOVA 32 - C.F. GRFFRC47B12F614I - Unico usufruttuario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 2.930,00.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e/o dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.



Cicli Integrati Impianti Primari spa

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 18/09/2025

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 25 del 18/09/2025. R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art. 7 relativo alla domanda di rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da c.i. non tipizzato, tramite n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola ubicato nel Comune di Senigallia (AN) località Fraz. Cesano, su area distinta al C.T. Foglio 2, mappale 1434 del Comune di Senigallia (AN). Ditta richiedente: BIGELLI PAOLA – DR 1606 - SIAR DAP n. 513681 (ex 511738 scaduta)

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE
MARCHE NORD
Ing. Stefano Stefoni**

RENDE NOTO

La sig.ra **BIGELLI PAOLA**, con istanza SIAR DAP n. **518222** protocollo n. 0128477131/01/2025 | R_MARCHE | GRM | ITPC | A | 420.60.90/2019/ITE/1090, acquisita da questo Settore al protocollo n. 0237288127/02/2025 | R_MARCHE | GRM | GCMN | A, ha presentato la domanda di **rilascio di concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica in oggetto**.

In base alla domanda, come successivamente integrata con nota acquisita al prot n. 1111122102/09/2025 | R_MARCHE | GRM | ITPC | A | 420.60.90/2019/ITE/1090, la ditta ha richiesto di derivare **tramite n. 1 pozzo munito di elettropompa, una portata massima complessiva di 0,06 l/s e un volume annuo massimo di mc 207,00 ad uso irriguo agricolo**.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi** a partire dalla prima data utile, **all'Albo Pretorio del Comune di Senigallia**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei**

30 giorni, codesto Comune dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione **“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”**.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 28/10/2025, alle ore 9:30** con ritrovo in **Via S.S. Adriatica Nord Cesano, 57, Loc. Cesano del Comune di Senigallia (AN)**.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Corrado Pace, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, PO concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio dell'autorizzazione alla perforazione, così come stabilito all'art 19 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il **Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del territorio ing. Stefano Stefoni**.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che

L'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo esistente ubicato in Comune di Grottammare (AP) a servizio dello Chalet Sabya Beach- Uso: igienico sanitario e usi assimilati- Ditta richiedente: Valentino Resort srl (P IVA 01667400442)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1054703 del 12/08/2025, e successiva integrazione acquisita al prot.n.1188760 del 18/09/2025, la **Ditta: Valentino Resort srl** (P IVA 01667400442), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Sicilia 1, a firma del legale rappresentante, Sig. Alfonsi Andrea, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo**, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1587, Foglio 21 del Comune di Grottammare, **a servizio dello Chalet Sabya Beach, ubicato a Grottammare**, Lungomare A. De Gasperi 79, ad uso: igienico sanitario e usi assimilati (lavaggio aree esterne, servizi igienici).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **2 l/s** e volume massimo di circa **300 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgenti ubicate in Comune di Montemonaco (AP), Loc. Monte Zampa, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria Isola San Biagio (P IVA 0121941044)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1168673 del 12/09/ 2025, e successiva integrazione acquisita al prot.n.1175173 del 15/09/2025, la Ditta: **Comunanza Agraria Isola San Biagio** (P IVA 0121941044), con sede legale a Montemonaco (AP), Frazione Isola San Biagio snc, a firma del legale rappresentante, Sig. Treggiari Augusto, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** da n.2 sorgenti, ubicate su area catastalmente identificata al mappale n° 1, Foglio 9, e mappale n. 143, Foglio 2, del Comune di Montemonaco, Località Monte Zampa, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali).

Il quantitativo di prelievo intercettato dalle sorgenti è veicolato nelle vasche di raccolta e/o abbeveraggio e, in rapporto alla erogazione presente, la portata istantanea massima è discontinua e non superiore a 0,5 - 0,8 l/s, per un volume massimo di mc 1000/annui;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in Comune di Montemonaco (AP), Loc, Cima della Prata, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Foce (C.F.: 92042790441)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 1197124 del 19/09/2025, e successiva integrazione acquisita al prot.n.1204610 del 22/09/2025, la Ditta: **Comunanza Agraria di Foce** (C.F.: 92042790441), con sede legale a Montemonaco (AP), Frazione Foce snc, a firma del legale rappresentante, Sig. Mazzarelli Domenico, **ha chiesto il rilascio**, a sanatoria, **della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 sorgente, ubicata su area catastalmente identificata ai mappali n° 185 e 155, Foglio 28, del Comune di Montemonaco, Località Cima della Prata, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali).

Il quantitativo di prelievo intercettato dalla sorgente, per una portata massima necessaria di 0,2 l/s, è veicolato nella vasca di abbeveraggio, per un volume massimo annuale di mc 1000/annui;

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma

scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in Comune di Montemonaco (AP), Loc, Monte Banditello, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali)- Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Valleggrascia (C.F.: 92027870440)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n.1203621 del 22/09/2025, la Ditta: **Comunanza Agraria di Valleggrascia** (C.F.: 92027870440), con sede legale a Montemonaco (AP), Frazione Valleggrascia snc, a firma della legale rappresentante, Sig.ra Amici Anna Maria, **ha chiesto il rilascio**, a sanatoria, **della concessione a derivare acque pubbliche** da n.3 sorgenti, ubicate su aree catastalmente identificate al mappale n° 25, Foglio 45; al mappale n. 17, Foglio 45; al mappale n. 20, Foglio 45 del Comune di Montemonaco, Località Monte Banditello, ad uso: zootecnico/pascolivo (abbeveraggio animali).

Il quantitativo di prelievo intercettato dalle sorgenti in rapporto alle erogazioni presenti, per portate massime discontinue e non superiori a 1 l/s, è veicolato nelle vasche di raccolta e/o abbeveraggio, per un volume massimo annuale di circa mc 1000/annui.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa ai "Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale - da Comunità ad Amandola - 1° Stralcio - CUP F21B2300012001 - Progetto Definitivo - S.S. 78 Amandola - Mozzano" - Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016) - 8° Stralcio.

Si comunica che, a seguito della nota dell'Anas Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (n/s prot. n. 1164763/12/09/2025/IR_MARCHE/GRMIMTPLIA del 12/09/2025), riguardante la convocazione della conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (12/09/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base alla L. 241/1990 i soggetti di cui agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge 241/1990, presso il Settore Urbanistica, Paesaggio,

Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44 o tramite la trasmissione di PEC all'indirizzo:

regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa ai "Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - Stralcio di completamento - F91B21006040001 - Progetto Definitivo - S.S. 78 - Sarnano - Amandola" - Interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali interessate dagli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016 (art. 15-ter decreto-legge n. 189/2016, conv. in L. n. 229/2016; O.C.D.P.C. n. 408/2016) - 8° Stralcio.

Si comunica che, a seguito della nota dell'Anas Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 (n/s prot. n. 1165324/12/09/2025/IR_MARCHE/GRMIMTPLIA del 12/09/2025), riguardante la convocazione della conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 383/1994.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (12/09/2025) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino

a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base alla L. 241/1990 i soggetti di cui agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge 241/1990, presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44 o tramite la trasmissione di PEC all'indirizzo:

regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it.

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli del Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.

(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

AVVISI D'ASTA

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Asta Pubblica per l'affitto di fondi rustici

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, in esecuzione della determina del Direttore Generale n. 1166 del 23.09.2025, **il giorno 21.10.2025 alle ore 11.30** in Pesaro Via del Governatore n. 31, procederà all'asta pubblica per l'affidamento in affitto dei seguenti beni immobili di sua proprietà, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lett. C) del R.D. 23/05/1924 n. 827 (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta):

LOTTO n. 1: terreno agricolo, non irriguo, con annesso fabbricato rurale di pertinenza del fondo stesso, Voc. "Lucagnano" sito in Ginestreto (PU), Strada della Blilla, distinto al foglio 9 part. 43 e al foglio 12 part. 10, 11, 13, 33, 79, 80, 81, 85 del Comune di Pesaro sez. di Ginestreto di superficie complessiva ha 18.71.83 di cui lavorativa ha 17.34.32 e vigneto ha 0.28.82. Prezzo a base d'asta € 6.000,00.

LOTTO n. 2: terreno agricolo, non irriguo, Voc. "Santa Veneranda I" sito in Pesaro, Via Angelo Custode distinto al foglio 54 part. 19,21,22,23,76 del Comune di Pesaro di superficie complessiva ha 8.52.95. Prezzo a base d'asta € 3.000,00;

LOTTO n. 3: terreno agricolo, non irriguo, sito a Ginestreto (PU) Via Valle, come distinto al foglio 15 mappale 10, al foglio 18 mappali 3,5,6,9,10,48,98,99 e al foglio 19 mappale 140 del Comune di Pesaro Sezione di Ginestreto di superficie complessiva ha 10.06.17 di cui lavorativa ha 9.57.23 vigneto ha 0.48.94. Prezzo a base d'asta € 3.000,00.

LOTTO n. 4: terreno agricolo irriguo Voc. Case Bruciate sito in Pesaro, Via Case Bruciate distinto al foglio 30 mappali 12, 13, 19, 20, 21, 22, 68, 71, 98, 351, 765, 936 del Comune di Pesaro superficie complessiva ha 15.18.50 di cui lavorativa ha 10.20.00 circa. Prezzo a base d'asta: € 5.100,00.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA.

Gli immobili vengono affittati a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessioni manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda Territoriale Sanitaria di Pesaro Urbino in forza dei titoli e del possesso.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

MODALITA' DELL'ASTA.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo base indica-

to nell'avviso d'asta di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con apposita determina del Direttore Generale.

L'asta sarà presieduta da un Presidente coadiuvato da due testimoni.

Le offerte devono essere specificate per singoli lotti e per ciascuno di essi l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata relativa a ciascun lotto, sempre che sia superiore al prezzo base d'asta. Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in originale o in copia autentica, pena l'esclusione. Nel caso di offerta per persona da nominare si procederà ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/24. Qualora due o più offerte siano di uguale valore si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

All'asta possono partecipare tutti i coltivatori che siano in possesso di partita I.V.A. agricola.

I soggetti che intendono partecipare all'asta devono inoltre essere in possesso dei requisiti di ordine "generale" che attengono all'idoneità "morale" e non trovarsi in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

TERMINI DI PRESENTAZIONE

Chiunque sia in possesso dei requisiti sopra descritti ed intenda partecipare all'Asta dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20.10.2025** a pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicata la seguente dicitura: "*Bando di Asta Pubblica per l'affitto di fondi rustici di proprietà dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino - lotto n. o lotti nn.....*" e indirizzato all'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino P.le Cinelli n. 4, 61121 Pesaro. Oltre detto termine non sarà ritenuta valida nessuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di precedente. Per il termine di arrivo farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo.

L'Azienda non si assume responsabilità per il mancato o ritardato recapito del plico qualunque sia la causa che lo abbia determinato e che rimane, quindi, ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non saranno ammesse alla gara le offerte risultanti incomplete o irregolari rispetto a quanto richiesto.

MODALITA' DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica dovranno presentare e far pervenire un plico, sigillato, integro e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente al suo interno due o più buste nel caso di partecipazione per più lotti:

BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE” dove devono essere contenuti, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione contenente anche la dichiarazione, redatta preferibilmente su modello predisposto dall’Azienda (**allegato a**), compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal richiedente (persona fisica) o dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, corredata, a pena di esclusione da fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Decreto attuativo in materia di autocertificazione), con la quale si dichiara:
 - a. il nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale e partita IVA, con il relativo codice attività, dell’offerente o degli offerenti e per le società, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, con il relativo codice attività, nonché le generalità del legale rappresentante;
 - b. di avere preso visione e conoscenza del contenuto del Bando e del terreno/dei terreni per i quali partecipa all’asta, di accettare tutte le condizioni previste nel bando e di ritenere il terreno/i terreni idoneo/i alla coltivazione;
 - c. di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
 - d. di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - e. di non trovarsi nella condizione di interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
 - f. di autorizzare l’Azienda Sanitaria al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per finalità connesse alla gara;
 - g. il recapito a cui indirizzare ogni ed eventuale comunicazione da parte dell’Azienda è il seguente (precisare anche numero di telefono e di fax, nonché indirizzo pec qualora posseduti)
- copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

- BUSTA B – “OFFERTA ECONOMICA”

– offerta economica redatta preferibilmente su modello predisposto dall’Azienda (**allegato b**) datata e sottoscritta, in forma leggibile, dal partecipante o dal legale rappresentante della società, con l’indicazione (in cifre e in lettere) del prezzo offerto.

Tale offerta deve essere contenuta in una busta chiusa, perfettamente integra, e controfirmata sui lembi di chiusura, con all’esterno l’indicazione “OFFERTA ECONOMICA lotto n. ...”. Detta busta non dovrà contenere al suo interno alcun altro documento.

Non sono ammesse offerte pari all’importo a base d’asta o in diminuzione.

Nel caso di discordanza tra l’indicazione del prezzo offerto in cifre e in lettere, sarà valida quella più conveniente per l’Azienda.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Saranno escluse le offerte presentate in modo diverso

e/o le offerte espresse in modo condizionato o indeterminato.

Potranno essere presentate anche offerte per più lotti in tal caso nel plico sigillato dovranno essere inserite una busta A contenente la “documentazione” e tante buste B “offerta economica” una per ogni lotto per il quale si intende partecipare. In tal caso il plico sigillato dovrà riportare all’estero i numeri dei lotti per i quali si partecipa.

CARATTERISTICHE DELL’ASSEGNAZIONE IN AFFITTO

Il contratto di affitto avrà durata di anni 3 (tre) per le annate agrarie 2025- 2026, 2026-2027 e 2027-2028, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni. Dopo tale periodo l’affittuario dovrà lasciare il terreno libero da cose e/o persone.

E’ fatto salvo l’eventuale diritto di prelazione da esercitarsi nei casi e con le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

Per l’attuazione delle finalità pubbliche previste, l’Azienda Sanitaria potrà recedere in qualunque momento e per qualsiasi motivo, in tutto o in parte, dal contratto di affitto mediante presentazione di richiesta scritta da inviare con raccomandata a/r o con posta certificata con preavviso di 60 giorni, senza che l’affittuario abbia diritto ad alcun indennizzo, fatto salvo il rimborso delle spese colturali fin a qual momento sostenute ed eventualmente la mancata produzione se in prossimità del raccolto.

Per quanto riguarda il lotto 4 si precisa è stato stipulato in data 03.06.2025 un Protocollo d’Intesa tra il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, la Regione Marche, il Comune di Pesaro e la AST di Pesaro Urbino nel quale è stata individuata una porzione di tale terreno pari a circa mq. 59.482 per la realizzazione della nuova sede dei Comando dei Vigili del Fuoco di Pesaro e Urbino che verrà ceduta dalla AST al Comando medesimo. Al momento sono in corso gli adempimenti propedeutici al perfezionamento della compravendita che non è possibile prevedere quanto tempo richiederanno. L’affittuario aggiudicatario di tale terreno dovrà rilasciare la porzione di terreno interessata al momento della stipula dell’atto notarile di compravendita tra le parti, a seguito di comunicazione ricevuta dalla AST, senza il riconoscimento di alcun indennizzo e/o rimborso delle colture in atto.

Al termine del contratto l’affittuario dovrà riconsegnare il terreno a nudo e cioè senza raccolti pendenti e pulito senza eventuali resti di colture (paglia, gambi ecc).

Il rilascio del terreno non comporta la liquidazione di alcun indennizzo a favore dell’affittuario così come previsto dagli Artt. 43 e 17 della Legge 203/82.

L’affittuario dovrà impegnarsi ad utilizzare il terreno, oggetto del presente contratto, all’unico fine di esercitarvi l’attività agricola e pertanto a coltivare tutto il terreno osservando le regole della migliore tecnica agraria e le normali rotazioni ed a non tagliare piante di alcun gene-

re senza il consenso scritto dell'Azienda. L'Affittuario dovrà impegnarsi, inoltre, a non distribuire sul terreno concimazioni liquide o digestato e dichiarare di utilizzare concimazioni convenzionali, chimiche/granulari.

L'affittuario non potrà eseguire miglioramenti ed addizioni sui terreni affittati. Le eventuali trasformazioni dovranno essere sempre preventivamente autorizzate dall'Azienda e non potranno mai dar luogo al riconoscimento di indennizzi. Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 45 della Legge 3/05/1982, n. 203 con l'assistenza delle Associazioni agricole di categoria, così come previsto nel caso di stipula di contratti in deroga, entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'affittuario non potrà cedere in tutto o in parte anche a titolo gratuito il presente contratto, né subaffittare il terreno in tutto o in parte e porre in essere, per la coltivazione del terreno medesimo qualunque tipo di contratto agricolo se non previa autorizzazione scritta dell'Azienda.

Le spese del presente contratto nonché la tassa di bollo e l'imposta di registro sono a carico per metà di ciascuna delle parti contraenti. L'onere di provvedere alla registrazione spetta all'affittuario con diritto di rivalsa nei confronti della AST nella misura del 50% dell'imposta versata.

Il pagamento del canone di affitto dovrà essere effettuato entro il 31.10. di ogni annata agraria. In caso di ritardato e/o mancato e/o parziale pagamento del canone, l'Azienda metterà in mora l'affittuario ed in caso di mancato adempimento perderà il diritto all'eventuale rinnovo del contratto oltre al risarcimento danni.

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE CHIEDERE INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ritirare la copia del bando, gli interessati potranno rivolgersi all'UOC Bilancio Patrimonio e Coordinamento Finanziamenti in Via del Governatore n. 31, 1° Piano dal lunedì al venerdì dalle 8.00, alle 14.00 (tel. 0721/366390-366302).

Ai sensi della Legge n. 241/90 si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Gattini, cui ci si potrà rivolgere per qualsiasi chiarimento e per la visione e consultazione degli atti.

Il presente bando d'asta è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito dell'Azienda:

<https://www.astpu.marche.it/it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/vendita-di-beni-immobili-e-mobili>

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino si riserva la facoltà di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di modifica, sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale della presente asta, dandone comunicazione ai concorrenti, che potrà essere posta in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Gattini

Allegati:

- a) Modello istanza di partecipazione
- b) Modello offerta economica

ALLEGATO A - Modello Dichiarazione

Spett.le
Azienda Sanitaria Territoriale di
Pesaro Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER L'AFFITTO DI FONDI RUSTICI LOTTO N.

Il sottoscritto
nato il a
residente a Via n.
con codice fiscale n.
e partita IVA n. codice attività
per se stesso / in qualità di
dell'Azienda agricola/società
con sede in
con codice fiscale e partita IVA n.
codice attività
tel. fax
eventuale pec
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false
dichiarazioni sotto la propria personale responsabilità

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di gara in oggetto ed a tal fine

DICHIARA

- a) di aver preso visione e conoscenza del contenuto del bando e del terreno/terreni per i quali partecipa all'asta, di accettare tutte le condizioni previste nel bando e di ritenere il terreno/i terreni idonei alla coltivazione;
- b) di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- d) di non trovarsi nella condizione di interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- e) di autorizzare l'Azienda Sanitaria al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per le finalità connesse alla gara;
- f) che il recapito a cui indirizzare ogni ed eventuale comunicazione da parte dell'Azienda è il seguente (precisare anche numero di telefono e di fax, nonché indirizzo pec qualora posseduti)

DICHIARA INFINE

- di autorizzare l'accesso ai documenti e agli atti facenti parte dell'offerta, una volta conclusa la procedura di gara con l'aggiudicazione definitiva;
- di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, effettuato anche d'ufficio ex artt. 71, 75 e 77 del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto della domanda, o comunque la sussistenza di cause di esclusione, il soggetto decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, con contestuale segnalazione alle Autorità competenti.

Luogo e data _____

Firma _____

Accompagnata da fotocopia di un documento di identità personale

ALLEGATO B - MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
Azienda Sanitaria Territoriale
Di Pesaro Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 Pesaro

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER L'AFFITTO DI FONDI RUSTICI LOTTO N.

Il sottoscritto
nato il a
residente in Via n.
con codice fiscale n.
e partita IVA n. codice attività
per se stesso / in qualità di
dell'Azienda agricola
con sede in
codice fiscale e partita IVA
codice attività
tel. fax
eventuale pec
in relazione all'asta di cui all'oggetto

OFFRE

l'importo di €. _____ (euro _____)

(indicare l'importo sia in cifre che in lettere).

Luogo e data _____

Firma della persona fisica/Timbro e Firma per esteso del legale rappresentante della Ditta

BANDI DI CONCORSO**Provincia di Macerata**

Bando pubblico per l'ammissione agli esami d'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea anno 2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la Legge 15 gennaio 1992, n. 21;
Vista la Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 10;
Vista la Legge Regionale 3 aprile 2015, n. 13;
Visto il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 13 marzo 2006;

RENDE NOTO

Che, ai fini dell'iscrizione ai ruoli dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, istituiti presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è indetto un bando pubblico per l'ammissione agli esami volti al conseguimento della prescritta idoneità, con le modalità e nei termini di seguito specificati.

Qualora gli aspiranti candidati, dopo il conseguimento del titolo abilitativo, intendano iscriversi ai ruoli dei conducenti di veicoli o natanti istituiti presso Camere di Commercio situate in Province diverse da quella di Macerata, sono invitati ad informarsi preventivamente presso i rispettivi enti competenti, in merito all'accettazione del titolo abilitativo (per l'iscrizione ai suddetti ruoli) conseguito in Provincia di Macerata, in ragione delle differenti normative che disciplinano la materia in oggetto.

Articolo 1
Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono essere ammessi agli esami coloro che:

- siano cittadini italiani o iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero, cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea stabiliti in Italia, cittadini extracomunitari muniti di regolare permesso di soggiorno;
- abbiano la residenza anagrafica in uno dei Comuni ubicati nel territorio della regione Marche;
- abbiano compiuto il ventunesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione all'esame;
- siano in possesso della patente prescritta dalle vigenti norme di legge, per la guida dei veicoli in relazione ai quali si chiede l'idoneità all'esercizio del trasporto pubblico non di linea;
- siano in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di cui all'articolo 116, comma 8 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di autovettura e motocarrozzetta;
- siano in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942, n. 327 (Codice della navigazione) e s.m.i., per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti;

- non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale superiore a due anni;
- non siano stati sottoposti alle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159.

I suddetti requisiti devono essere posseduti entro la scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande di ammissione agli esami.

Articolo 2

Domanda di ammissione, modalità e termine di presentazione

Coloro che intendano sostenere gli esami per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, rivolgono apposita domanda alla Provincia di Macerata, **in competente bollo (marca da 16 €)**, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/>

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 30 Ottobre 2025, esclusivamente nel rispetto delle seguenti modalità:

A) Consegna a mano - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, può essere consegnata in busta chiusa riportante la seguente dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2025 - nome e cognome del richiedente”**, direttamente a mano presso l'Ufficio Archivio e Protocollo della Provincia di Macerata, in Corso della Repubblica n. 28, 62100 Macerata, nei seguenti orari:

- mattino: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00;
- pomeriggio: martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

In tal caso, il rispetto del termine stabilito per la presentazione è comprovato dal timbro d'arrivo apposto dall'addetto alla ricezione, che ne rilascia ricevuta.

B) Spedizione postale - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, può essere spedita a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sulla faccia anteriore la dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2025 - nome e cognome del richiedente”**, indirizzata a: **Provincia di Macerata - Corso della Repubblica n. 28 - 62100 Macerata**. In tal caso, il rispetto del termine stabilito per la presentazione è comprovato dalla data e dall'ora riportati sul talloncino applicato dall'Ufficio Postale accettante.

C) Trasmissione a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) - La domanda, corredata dagli allegati richiesti, deve essere trasmessa esclusivamente, a pena di irricevibilità, alla casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale della Provincia di Macerata: provincia.macerata@legalmail.it **perentoriamente entro le ore 22.00 del giorno prestabilito quale termine finale per la presentazione e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- Il richiedente può trasmettere la domanda debitamente compilata in ogni sua parte (corredata dai relativi allegati) informaticamente mediante la PEC con firma digitale o firma elettronica qualificata.
- In alternativa alla firma elettronica qualificata o firma digitale del richiedente, la domanda può essere trasmessa utilizzando la PEC, mediante scansione di tutta la documentazione prevista dal bando (domanda sottoscritta con firma autografa del candidato e allegati) e del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- se la domanda è sottoscritta con firma elettronica qualificata o firma digitale, il relativo certificato deve essere valido all'atto della ricezione da parte della Provincia di Macerata;
- domanda e allegati devono essere inviati in formato Portable Document Format (PDF o PDF/A), possibilmente in un unico file;

- nella domanda deve essere riportato il numero identificativo a quattordici cifre della marca da bollo utilizzata, che il richiedente deve annullare e conservare, per poi consegnare materialmente alla Commissione esaminatrice il giorno dello svolgimento dell'esame.
- come oggetto del messaggio, deve essere inserita la dicitura **“Domanda ammissione esami autoservizi pubblici non di linea 2025 - nome e cognome del richiedente”**;

Le domande trasmesse per posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzati a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata, saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione.

La Provincia di Macerata declina ogni responsabilità connessa ad omissioni o ritardi relativi all'inoltro della domanda, per disguidi postali, dispersione di trasmissioni, fatti comunque imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore o per errate spedizioni o trasmissioni elettroniche; non assume, inoltre, responsabilità alcuna per omissioni, ritardi o disguidi nell'invio di comunicazioni ai candidati, causati da omesse o errate indicazioni di recapiti, come pure da mancate o tardive segnalazioni circa eventuali cambiamenti degli stessi.

Nella domanda, il candidato deve dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa):

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, cittadinanza e, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno in corso di validità;
- l'idoneità per il conseguimento della quale intende sostenere l'esame (autovetture, motocarrozzette, natanti, veicoli a trazione animale);
- il possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 1 del presente bando;
- di essere consapevole che quanto dichiarato nella domanda può essere soggetto ai controlli di legge, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, con le conseguenze di carattere amministrativo e penale previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità di atti.

Per i portatori di handicap:

Allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile, nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove stesse.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica (fronte/retro) della patente prescritta per la guida dei veicoli per i quali s'intende conseguire l'idoneità, valida anche come documento d'identità;
- copia fotostatica (fronte/retro) del Certificato di Abilitazione Professionale;
- attestazione di versamento della somma di **€ 20,00** (venti/00) effettuato mediante la procedura PAGO PA, accedendo al sito istituzionale della Provincia di Macerata al link <https://istituzionale.provincia.mc.it/accedi-ai-servizi/> alla voce Pagamenti on line, con la causale : **“Rimborso spese istruttoria esami autoservizi pubblici non di linea 2025”**;
- per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti: copia fotostatica del titolo professionale marittimo;
- per i soli cittadini extracomunitari: copia fotostatica del permesso di soggiorno.

Non saranno prese in considerazione, ai fini dell'ammissione agli esami, le domande:

- presentate, spedite o trasmesse al di fuori del termine previsto dal presente bando;
- presentate, spedite o trasmesse con modalità diverse da quelle prestabilite dal presente bando;

- prive di sottoscrizione autografa o non firmate digitalmente;
- irregolari o incomplete ove non regolarizzate o integrate entro il termine fissato dalla Commissione.

Nei casi d'esclusione, non sono restituite le somme eventualmente versate a titolo di rimborso per le spese d'istruttoria, salvo per gravi motivi da comprovare, valutabili dalla Commissione.

Articolo 3

Programma degli esami

Gli esami vertono sulle seguenti materie:

- elementi di geografia e toponomastica delle Marche;
- normative regionali in materia di autoservizi pubblici non di linea;
- norme di esercizio tecnico, norme per la manutenzione dei veicoli, tutela dell'ambiente in relazione all'utilizzazione e manutenzione di veicoli;
- disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di sicurezza della circolazione e prevenzione degli incendi;
- norme comportamentali nei confronti dell'utenza portatrice di handicap.

Per il conseguimento dell'idoneità alla conduzione di veicoli a trazione animale, i candidati devono dimostrare di possedere nozioni in materia di manutenzione dei veicoli e nozioni sulla guida e la custodia degli animali di tiro, nonché, ove non siano in possesso di patente di guida, un'adeguata conoscenza delle norme concernenti la circolazione sulle strade e la sicurezza dei veicoli.

Articolo 4

Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami consistono in una prova scritta basata su quesiti a risposta multipla predeterminata.

Per ogni sessione, la commissione esaminatrice predispone schede differenziate, in relazione alle tipologie di veicoli per cui si procede all'accertamento dell'idoneità, contenenti ciascuna trenta quesiti estratti a sorte dagli elenchi pubblicati unitamente al presente bando.

La prova s'intende superata dai candidati che rispondono esattamente ad almeno ventiquattro quesiti.

I nominativi degli idonei saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Provincia di Macerata.

Articolo 5

Data e sede degli esami

L'esame si terrà nel giorno di **MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2025** con inizio alle ore 9,00 presso la sala convegni della sede Prov.le decentrata sita in Via Velluti N° 41 a Piediripa di Macerata.

I candidati che hanno presentato domanda nei termini, se non ricevono comunicazione personale d'esclusione a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, s'intendono automaticamente ammessi a sostenere le prove, nella data e presso la sede indicate.

Ciascun candidato deve presentarsi munito di un valido documento d'identità (se cittadino extracomunitario, anche del permesso di soggiorno in originale), nonché della marca da bollo originale annullata, qualora abbia trasmesso la propria domanda di ammissione a mezzo Posta Elettronica Certificata.

La mancata presentazione nella data e ora prestabilita, ovvero la presentazione in ritardo oltre la conclusione dell'appello nominale, comporta l'automatica esclusione dagli esami, a prescindere dalle motivazioni addotte.

Articolo 6 **Tutela della privacy**

Tutti i dati di cui la Provincia di Macerata entra in possesso nell'espletamento delle procedure connesse al presente bando sono trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Titolare del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Gestione del Territorio e Ambiente.

Articolo 7 **Informazioni**

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono consultare il sito internet istituzionale della Provincia di Macerata, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/> o telefonare al numero 0733.2481 (centralino), o al numero 0733.248246 (Servizio Trasporti).

Articolo 8 **Norme applicabili e pubblicazione**

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Questa Provincia si riserva di ottemperare alle eventuali ulteriori disposizioni normative che dovessero essere emanate prima dello svolgimento dell'esame, mediante pubblicazione di specifici Avvisi sul proprio sito internet istituzionale, aventi valore di notifica.

Il presente bando, comprensivo del modello di domanda e degli elenchi dei quesiti su cui vertono gli esami sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e all'albo pretorio della Provincia di Macerata. Tutta la documentazione è inoltre disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia di Macerata, all'indirizzo: <http://istituzionale.provincia.mc.it/>

Il Dirigente del Settore
Gestione del Territorio e Ambiente
(Arch. Maurizio Scarpecci)

MARCA DA BOLLO
O
NUMERO IDENTIFICATIVO
(per le domande trasmesse a mezzo PEC)
.....

Al Dirigente del Settore Gestione del Territorio e Ambiente
PROVINCIA DI MACERATA
Corso della Repubblica n. 28
62100 MACERATA

OGGETTO: Esami per il conseguimento dell'idoneità al trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea - ANNO 2025 - Domanda di ammissione.

Il/La sottoscritto/a..... Nato/a a..... (Prov.)

il Residente a (Prov.)

CAP Via/Piazza N°

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | Telefono

E-mail PEC.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio del trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea per conducenti di:

☐ AUTOVEETTURE ☐ MOTOCARROZZETTE ☐ NATANTI ☐ VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000), consapevole che quanto dichiarato può essere assoggettato a controllo, nonché delle sanzioni penali previste per i casi di dichiarazioni non veritiere e formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- ▶ di essere cittadino/a (specificare la nazionalità)e di essere residente nel territorio della Regione Marche;
- ▶ (se cittadino/a extracomunitario/a) di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno non scaduto;
- ▶ di aver compiuto il ventunesimo anno di età alla data di scadenza del termine per la presentazione di domanda;
- ▶ di essere in possesso della patente prescritta per la guida dei veicoli per i quali intende conseguire l'idoneità;
- ▶ di essere in possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di cui all'articolo 116, comma 8, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di autovetture e motocarrozzette;
- ▶ di essere in possesso del titolo professionale marittimo di cui al R.D. 30 marzo 1942 n. 327 e s.m.i., per l'iscrizione alla sezione riservata ai conducenti di natanti;
- ▶ di non essere stato/a condannato/a con sentenza passata in giudicato per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena superiore a due anni;
- ▶ di non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

PER I SOLI PORTATORI DI HANDICAP:

- ▶ di avere diritto ad eventuale ausilio (da specificare) e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove d'esame.

Chiede, inoltre, nel caso di superamento dell'esame, il rilascio del relativo attestato d'idoneità, previo assolvimento dell'imposta di bollo.

Recapito per eventuali comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):

Via/Piazza N°

Località CAP(Prov.)

DATA

FIRMA

ALLEGATI:

- copia fotostatica patente di guida
- copia fotostatica Certificato di Abilitazione Professionale
- attestazione di versamento € 20,00 per rimborso spese istruttoria
- copia fotostatica titolo professionale marittimo (solo conducenti di natanti) - copia fotostatica permesso di soggiorno (solo cittadini extracomunitari)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Si informa che il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato. I dati forniti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento finalizzato al conseguimento dell'idoneità al trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea, nonché per gli adempimenti conseguenti. Il trattamento dei dati sarà effettuato in forma cartacea, informatizzata e telematica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed è finalizzato allo svolgimento delle predette finalità istituzionali. I dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento. Titolare del trattamento è la Provincia di Macerata e responsabile ne è il dirigente del Settore. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

QUESITI DELLA PROVA D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' AD ESERCITARE IL TRASPORTO DI PERSONE
MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (L.R. 10/1998)

AUTOVETTURE - MOTOCARROZZETTE - VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE

Geografia e toponomastica delle Marche

- 1 Qual'è la cima più alta del gruppo dei Monti Sibillini?
 - a) Monte Sibilla
 - b) Monte Priore
 - c) Monte Vettore
- 2 In quale provincia si trova l'eremo di Fonte Avellana?
 - a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 3 Dove si trova la Basilica della Santa Casa?
 - a) Ancona
 - b) Urbino
 - c) Loreto
- 4 In quale provincia si trova il Lago di Fiastra?
 - a) Ancona
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno
- 5 In quale provincia si trova la valle del Fiume Tronto?
 - a) Pesaro
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno
- 6 In quale città si trova il Palazzo dei Duchi di Montefeltro?
 - a) Ancona
 - b) Urbino
 - c) Camerino
- 7 In quale città si trova il Museo della carta e della Filigrana?
 - a) Fabriano
 - b) Fermo
 - c) Ancona
- 8 In quale provincia si trova la Rocca di Mondavio?
 - a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Ascoli Piceno
- 9 Quale dei seguenti fiumi scorre in territorio marchigiano?
 - a) Sesia
 - b) Metauro
 - c) Topino
- 10 In quale città si trova il "Museo Archeologico Nazionale delle Marche"?
 - a) Ascoli Piceno
 - b) Ancona
 - c) Pesaro
- 11 In quale città si trova l'Arena Sferisterio?
 - a) Macerata
 - b) Tolentino
 - c) San Severino Marche

- 12 *In quale città si trova l'Ospedale generale provinciale "C. e G. Mazzoni"?*
- a) Macerata
 - b) Ascoli Piceno
 - c) Pesaro
- 13 *In quale città si trova lo Stadio "del Conero"?*
- a) Ancona
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno
- 14 *In quale città si trova il Teatro Rossini?*
- a) Urbino
 - b) Macerata
 - c) Pesaro
- 15 *Come si chiama l'Aeroporto di Ancona-Falconara?*
- a) Leonardo da Vinci
 - b) Raffaello Sanzio
 - c) Giovan Battista Salvi
- 16 *Quale mare bagna le coste marchigiane?*
- a) Mare Ionio
 - b) Mare Tirreno
 - c) Mare Adriatico
- 17 *Quale delle seguenti città non è bagnata dal mare?*
- a) Falconara
 - b) Marotta
 - c) Cingoli
- 18 *In quale provincia si trova il Comune di Sarnano?*
- a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 19 *Quale catena montuosa attraversa le Marche?*
- a) Alpi
 - b) Appennino
 - c) Aspromonte
- 20 *Da quale lago ha origine il fiume Esino?*
- a) Lago Trasimeno
 - b) Lago di Fiastra
 - c) Non ha origine da un lago
- 21 *Quale gola è caratterizzata dalla presenza delle più famose grotte marchigiane?*
- a) Gola del Furlo
 - b) Gola di Frasassi
 - c) Gola dell'Infernaccio
- 22 *Quale dei seguenti Comuni non si trova nella provincia di Ascoli Piceno?*
- a) Fossombrone
 - b) Offida
 - c) S.Benedetto del Tronto
- 23 *Quale dei seguenti Comuni non si trova nella provincia di Ancona?*
- a) Osimo
 - b) Arcevia
 - c) Urbania

- 24 Qual'è il nome della valle in cui è situata la città di Jesi?
- a) Valle del Cesano
 - b) Valle del Tronto
 - c) Valle dell'Esino
- 25 Quale lago della Regione è noto per la sua origine glaciale?
- a) Lago di Fiastra
 - b) Lago di Pilato
 - c) Lago di Polverina
- 26 La gola dell'Infernaccio si trova in un noto gruppo montuoso marchigiano. Quale?
- a) Catena dei Sibillini
 - b) Catena del Montefeltro
 - c) Catena del San Vicino
- 27 In quale città si trova la cattedrale di San Ciriaco?
- a) Ascoli Piceno
 - b) Ancona
 - c) Pesaro
- 28 Qual'è il porto più importante della regione Marche?
- a) S.Benedetto del Tronto
 - b) Ancona
 - c) Fano
- 29 In quale Comune si trovano le Grotte di Frasassi?
- a) Fabriano
 - b) Genga
 - c) Jesi
- 30 In quale provincia si trova il Monte Carpegna?
- a) Ascoli Piceno
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 31 In quale provincia si trova il Monte San Vicino?
- a) Ancona
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno
- 32 In quale provincia si trova il Monte Catria?
- a) Ascoli Piceno
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 33 In quale provincia si trova il Monte Nerone?
- a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 34 In quale provincia si trova il Monte Vettore?
- a) Ascoli Piceno
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 35 In quale provincia si trova il Monte Conero?
- a) Macerata
 - b) Ancona
 - c) Ascoli Piceno

- 36 *La riviera del Conero si trova fra*
- a) Senigallia-Fano
 - b) Sirolo-Porto Recanati
 - c) Civitanova Marche-Porto Recanati
- 37 *Il fiume Tronto si trova nella provincia di*
- a) Macerata
 - b) Ascoli Piceno
 - c) Ancona
- 38 *Il fiume Tesino si trova nella provincia di*
- a) Ascoli Piceno
 - b) Ancona
 - c) Pesaro
- 39 *Il fiume Chienti si trova nella provincia di*
- a) Pesaro
 - b) Macerata
 - c) Ancona
- 40 *Il fiume Potenza si trova nella provincia di*
- a) Ascoli Piceno
 - b) Macerata
 - c) Pesaro
- 41 *Il fiume Esino si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
 - b) Ancona
 - c) Ascoli Piceno
- 42 *Il fiume Metauro si trova nella provincia di:*
- a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Macerata
- 43 *Il fiume Misa si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
 - b) Ancona
 - c) Ascoli Piceno
- 44 *Il fiume Tenna si trova nella provincia di:*
- a) Macerata
 - b) Fermo
 - c) Ancona
- 45 *Il fiume Conca si trova nella provincia di:*
- a) Ancona
 - b) Pesaro
 - c) Ascoli Piceno
- 46 *La città di Camerino :*
- a) Industriale
 - b) Universitaria
 - c) Commerciale
- 47 *La città di Urbino :*
- a) Universitaria
 - b) Commerciale
 - c) Industriale

- 48 *Fabriano viene anche chiamata:*
- a) Città del Verdicchio
 - b) Città della Carta
 - c) Città Ducale
- 49 *San Benedetto del Tronto viene anche chiamata:*
- a) Città termale
 - b) Città delle palme
 - c) Città adriatica
- 50 *Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Ascoli Piceno?*
- a) km. 125
 - b) km. 150
 - c) km. 140
- 51 *Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Fabriano?*
- a) km. 95
 - b) km. 75
 - c) km. 85
- 52 *Come si chiama la strada che collega Fano a Fossombrone?*
- a) Salaria
 - b) Flaminia
 - c) Settempedana
- 53 *Come si chiama la strada che collega Pesaro a Urbino?*
- a) Flaminia
 - b) Urbinata n.423
 - c) Salaria
- 54 *Quale strada collega Marotta a Pergola?*
- a) Strada Provinciale n.76
 - b) Strada Provinciale n.424
 - c) Flaminia
- 55 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Amandola?*
- a) km. 90
 - b) km. 43
 - c) km. 80
- 56 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto?*
- a) km. 32
 - b) km. 80
 - c) km. 60
- 57 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Fermo?*
- a) km. 60
 - b) km. 85
 - c) km. 40
- 58 *Che distanza c'è fra Ascoli Piceno e Porto San Giorgio?*
- a) km. 95
 - b) km. 65
 - c) km. 80
- 59 *Che distanza c'è fra Macerata e Samano?*
- a) km. 80
 - b) km. 39
 - c) km. 59

- 60 Che distanza c'è fra Macerata e San Severino?
a) km. 30
b) km. 10
c) km. 40
- 61 Che distanza c'è fra Macerata e Civitanova Marche?
a) km. 15
b) km. 25
c) km. 45
- 62 Che distanza c'è fra Macerata e Porto Recanati?
a) km. 20
b) km. 30
c) km. 40
- 63 Che distanza c'è fra Ancona e Jesi?
a) km. 40
b) km. 30
c) km. 50
- 64 Che distanza c'è fra Ancona e Arcevia?
a) km. 100
b) km. 64
c) km. 80
- 65 Che distanza c'è fra Ancona e Senigallia?
a) km. 30
b) km. 50
c) km. 40
- 66 Che distanza c'è fra Ancona e Castelfidardo?
a) km. 10
b) km. 23
c) km. 35
- 67 Che distanza c'è fra Ancona e Loreto?
a) km. 40
b) km. 28
c) km. 37
- 68 Che distanza c'è fra Ancona e l'Aeroporto di Ancona-Falconara?
a) km. 17
b) km. 27
c) km. 25
- 69 Che distanza c'è fra Pesaro e Fano?
a) km. 20
b) km. 12
c) km. 25
- 70 Che distanza c'è fra Pesaro e Urbino?
a) km. 50
b) km. 36
c) km. 60
- 71 Che distanza c'è fra Pesaro e Pergola?
a) km. 64
b) km. 84
c) km. 70

- 72 Che distanza c'è fra Pesaro e Gradara?
- a) km. 15
 - b) km. 25
 - c) km. 30
- 73 Che distanza c'è fra Pesaro e San Benedetto del Tronto?
- a) km. 105
 - b) km. 150
 - c) km. 180
- 74 In quale città si trova il Teatro Pergolesi?
- a) Jesi
 - b) Ancona
 - c) Macerata
- 75 A quale catena dell'Appennino marchigiano appartiene il Monte Cucco?
- a) Catena del Montefeltro
 - b) Catena del Catria
 - c) Catena dei Sibillini
- 76 Il lago di Pilato si trova nelle vicinanze di un noto monte marchigiano. Quale?
- a) Monte San Vicino
 - b) Monte Carpegna
 - c) Monte Vettore
- 77 Quale, dei tre territori indicati, confina con le Marche ad occidente?
- a) Emilia Romagna
 - b) Toscana
 - c) Repubblica di San Marino
- 78 Una delle seguenti Regioni non confina con le Marche. Quale?
- a) Lazio
 - b) Abruzzo
 - c) Molise
- 79 Qual'è la superficie totale, in kmq., della Regione Marche?
- a) 9.365
 - b) 15.761
 - c) 17.822
- 80 Qual'è la provincia marchigiana avente la superficie territoriale più estesa?
- a) Ancona
 - b) Macerata
 - c) Pesaro
- 81 Sassotetto è una località sciistica della Regione. In quale provincia si trova?
- a) Ancona
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno
- 82 Uno dei tre fiumi indicati non scorre in territorio marchigiano. Quale?
- a) Potenza
 - b) Ticino
 - c) Esino
- 83 In quale provincia si trova la Gola del Furto?
- a) Pesaro
 - b) Macerata
 - c) Ascoli Piceno

- 84 Quanti chilometri intercorrono fra Ancona e Macerata?
- a) km. 55
 - b) km. 50
 - c) km. 60
- 85 Quanti chilometri intercorrono fra Pesaro e Ancona?
- a) km. 50
 - b) km. 60
 - c) km. 75
- 86 Per andare da Ancona a San Severino Marche qual'è il percorso più breve?
- a) Ancona-Jesi-Cingoli-San Severino
 - b) Ancona-Osimo-Villa Potenza-San Severino
 - c) Ancona-Porto Recanati-Villa Potenza-San Severino
- 87 Per andare da Ancona a Pesaro qual'è il percorso più breve?
- a) La Statale n. 16
 - b) L'Autostrada A/14
 - c) La Statale n. 76
- 88 La Statale Adriatica n.16 collega
- a) Pesaro-Ancona
 - b) Ancona-Fabriano
 - c) Osimo-Macerata
- 89 Come si chiama la strada che collega Recanati a Macerata?
- a) Septempedana n. 361
 - b) Valdichienti n. 77
 - c) Adriatica n. 16
- 90 Come si chiama la strada che collega Osimo a Macerata?
- a) Valdichienti n. 77
 - b) Septempedana n. 361
 - c) Helvia Recina n. 571
- 91 Quale strada collega Ancona a Fabriano?
- a) Arcevese n. 360
 - b) Vallesina n. 76
 - c) Adriatica n. 16
- 92 Come si chiama la strada che collega Ascoli Piceno a San Benedetto del Tronto?
- a) Faleriense
 - b) Ascoli-Mare
 - c) Corinaldese
- 93 Quale strada collega Civitanova Marche a Macerata?
- a) Adriatica n. 16
 - b) Maceratese n. 485
 - c) Picena n. 78
- 94 Che distanza c'è fra Ancona e Porto d'Ascoli?
- a) km.100
 - b) km.80
 - c) km.90

Normativa

- 95 Da chi viene rilasciata la licenza per l'esercizio del servizio di taxi?
- a) Regione
 - b) Comune
 - c) Motorizzazione Civile

- 96 *Da chi viene rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente?*
- a) Regione
 - b) Comune
 - c) Motorizzazione Civile
- 97 *E' ammesso in capo ad un medesimo soggetto il cumulo di più licenze taxi?*
- a) Si
 - b) No
 - c) Solo se titolare di licenza taxi da oltre 10 anni
- 98 *Da chi possono essere temporaneamente sostituiti i titolari di licenza per l'esercizio del servizio taxi?*
- a) Da chi in possesso del certificato di abilitazione professionale
 - b) Da persona iscritta nel ruolo
 - c) Da chi in possesso di patente "D"
- 99 *Che cosa debbono obbligatoriamente avere installato a bordo le autovetture adibite al servizio di taxi?*
- a) Il tassametro omologato
 - b) Il tassametro
 - c) L'impianto ricetrasmittente
- 100 *Come vengono applicate le tariffe per il servizio urbano?*
- a) A tariffa multipla
 - b) A tariffa chilometrica
 - c) A secondo del percorso
- 101 *Nei comuni di minori dimensioni, le autovetture adibite a taxi possono essere esonerate dall'obbligo del tassametro?*
- a) Si
 - b) No
 - c) Solo se autorizzati dalla Prefettura
- 102 *Il rilascio di autorizzazioni per il servizio di taxi e di noleggio con conducente sono accessibili a tutti i soggetti portatori di handicap?*
- a) Si
 - b) No
 - c) Solo quelli individuati dalla Amministrazione comunale con Ordinanza sindacale
- 103 *Qual'è l'autorità preposta a determinare il numero degli autoveicoli da ammettere al servizio pubblico da piazza?*
- a) Comune
 - b) Prefettura
 - c) Motorizzazione Civile
- 104 *Qual'è l'autorità preposta al rilascio della concessione per il trasporto di persone mediante servizio pubblico non di linea?*
- a) Regione
 - b) Comune
 - c) Prefettura
- 105 *Qual'è l'autorità preposta al controllo del tassametro?*
- a) Comune
 - b) Motorizzazione Civile
 - c) Guardia di Finanza
- 106 *I conducenti di autoveicoli da piazza possono lasciare guidare l'autovettura a persona estranea al servizio anche se munito del certificato di abilitazione professionale?*
- a) Si
 - b) No
 - c) Previa autorizzazione della Prefettura
- 107 *In caso di avaria della autovettura adibita a taxi, la corsa debba essere sospesa, il passeggero che abbandona il veicolo ha l'obbligo di pagare:*
- a) L'importo segnato dal tassametro
 - b) Nessun importo in quanto la corsa non è stata completata
 - c) L'importo spettante per l'intero percorso

- 108 *Il mancato rispetto delle tariffe da parte dell'esercente il servizio di taxi per abusiva regolazione del tassametro può determinare la revoca della licenza di esercizio?*
- a) Sì
 - b) No
 - c) Solo se recidivo
- 109 *La licenza comunale di esercizio può essere trasferita, senza l'assenso dell'autorità comunale, ad altra persona iscritta nel ruolo ed in possesso dei requisiti prescritti?*
- a) Sì
 - b) No
 - c) In caso di morte del titolare
- 110 *Cosa prevede la legge in materia di dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti?*
- a) I veicoli debbono essere muniti di marmitta catalitica
 - b) I veicoli non debbono essere muniti di marmitta catalitica
 - c) E' facoltativo munire i veicoli di marmitta catalitica
- 111 *Cosa prescrive la legge in materia di revisione dei veicoli adibiti a taxi e n.c.c.?*
- a) I veicoli devono essere revisionati entro quattro anni dalla data di prima immatricolazione e poi ogni due anni
 - b) I veicoli devono essere revisionati annualmente
 - c) I veicoli devono essere revisionati ogni dieci anni
- 112 *Si può prestare servizio in caso di tassametro guasto?*
- a) Il servizio deve comunque essere espletato
 - b) Il servizio non deve essere espletato
 - c) E' facoltativo espletare il servizio
- 113 *Cosa prescrive la legge in materia di rinnovo della licenza?*
- a) La licenza non deve essere rinnovata
 - b) E' facoltativo rinnovare la licenza
 - c) La licenza deve essere rinnovata
- 114 *La licenza per l'esercizio del servizio di taxi può essere conseguita da:*
- a) Soggetti in possesso della cittadinanza italiana o in possesso della cittadinanza di un paese straniero facente parte della UE
 - b) Chiunque
 - c) Soggetti in possesso della cittadinanza di un paese straniero non facente parte della UE
- 115 *Quale tipo di C.A.P. è necessario per guidare un taxi?*
- a) KA
 - b) KB
 - c) KC
- 116 *In materia fiscale:*
- a) Il tassista deve tenere i corrispettivi fiscali
 - b) Il tassista non deve tenere i corrispettivi fiscali
 - c) E' facoltativo tenere i corrispettivi fiscali
- 117 *In materia di imposizione fiscale:*
- a) Il tassista deve pagare l'IRPEF
 - b) E' facoltativo pagare l'IRPEF
 - c) Il tassista non deve pagare l'IRPEF
- 118 *In materia di assicurazione R.C.A.:*
- a) Il tassista non deve pagare l'assicurazione R.C.A.
 - b) E' facoltativo pagare l'assicurazione R.C.A.
 - c) Il tassista deve pagare l'assicurazione R.C.A.
- 119 *In merito al tipo di autovettura da adibire al servizio di taxi:*
- a) Può essere adibito a taxi qualsiasi tipo di autovettura
 - b) Si possono adibire a taxi solo le autovetture conformi alla tipologia stabilita dalla amministrazione comunale
 - c) Si possono adibire a taxi solo le autovetture aventi potenza superiore ai 20 cavalli fiscali

- 120 *Relativamente all'orario:*
- a) Compete al tassista la scelta libera dell'orario
 - b) Non compete al tassista la scelta libera dell'orario
 - c) E' facoltativo per il tassista assumersi la scelta libera dell'orario
- 121 *Relativamente all'orario:*
- a) E' facoltativo per il tassista rispettare l'orario impostogli
 - b) Il tassista non è tenuto a rispettare l'orario impostogli
 - c) Il tassista è tenuto a rispettare l'orario impostogli
- 122 *Relativamente al tragitto:*
- a) Non spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
 - b) E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
 - c) Spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del tragitto
- 123 *Relativamente al tragitto:*
- a) Spetta al tassista l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
 - b) E' facoltativo per il tassista assumersi l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
 - c) Non spetta al tassista l'iniziativa di deviare dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero
- 124 *In merito alla ricevuta fiscale:*
- a) Il tassista deve rilasciare la ricevuta fiscale
 - b) Il tassista non è tenuto a rilasciare la ricevuta fiscale
 - c) E' facoltativo per il tassista rilasciare la ricevuta fiscale
- 125 *Relativamente al carico di grossi animali:*
- a) Il tassista può rifiutare il carico
 - b) Il tassista può esigere il pagamento di una tariffa superiore a quella appositamente prevista dal Comune
 - c) Il tassista non può rifiutare il carico
- 126 *In ordine alla prestazione di servizi richiesti dagli agenti della forza pubblica:*
- a) Il tassista deve effettuare tali prestazioni
 - b) Il tassista non deve effettuare tali prestazioni
 - c) E' facoltativo per il tassista effettuare tali prestazioni
- 127 *Per quanto concerne l'uso delle cinture di sicurezza nei centri urbani:*
- a) Il tassista non deve allacciare le cinture
 - b) Il tassista deve allacciare le cinture
 - c) E' facoltativo per il tassista allacciare le cinture
- 128 *Per quanto concerne la piombatura del tassametro:*
- a) E' facoltativo provvedere alla piombatura del tassametro
 - b) L'autovettura adibita a taxi non deve avere il tassametro piombato
 - c) L'autovettura adibita a taxi deve avere il tassametro piombato
- 129 *Quale ente piomba il tassametro?*
- a) Regione
 - b) Provincia
 - c) Comune
- 130 *Per immatricolare una vettura a taxi occorre una autorizzazione. Da chi viene rilasciata?*
- a) Questura
 - b) Comune
 - c) Provincia
- 131 *Ogni quanti anni è obbligatoria la revisione per i taxi?*
- a) tre
 - b) uno
 - c) due

- 132 *Chi delibera le tariffe per il servizio taxi?*
- a) Provincia
 - b) Comune
 - c) Regione
- 133 *Chi propone il rinnovo delle tariffe?*
- a) Comune
 - b) Organizzazioni Sindacali
 - c) Regione
- 134 *Quale autorità obbliga il tassametro?*
- a) Motorizzazione Trasporti
 - b) Camera di Commercio
 - c) Comune
- 135 *Quando si mette in funzione il tassametro?*
- a) Inizio corsa
 - b) Metà corsa
 - c) Fine corsa
- 136 *Quale ente rilascia la licenza taxi?*
- a) Regione
 - b) Provincia
 - c) Comune
- 137 *Quale autorità può revocare la licenza?*
- a) Provincia
 - b) Comune
 - c) Regione
- 138 *Per quali motivi si può revocare la licenza?*
- a) Mancato rispetto dell'orario di servizio
 - b) Taxi sporco
 - c) Fallimento
- 139 *Ogni quanti anni si rinnova la licenza?*
- a) due
 - b) uno
 - c) tre
- 140 *Dopo quanti anni è trasferibile la licenza?*
- a) quindici
 - b) dieci
 - c) cinque
- 141 *Quale ente decide dove far sostare i taxi?*
- a) Provincia
 - b) Regione
 - c) Comune
- 142 *Il tassista deve prestare servizio per tutta la rete italiana?*
- a) Sì
 - b) No
 - c) Facoltativo
- 143 *Il tassista deve rifiutare una corsa extraurbana?*
- a) No
 - b) Sì
 - c) Facoltativo

- 144 *Il tassista deve rifiutare una corsa urbana?*
- a) No
 - b) Si
 - c) Facoltativo
- 145 *Al tassista è consentito pretendere una tariffa maggiore di quella indicata dal tassametro?*
- a) Secondo il percorso
 - b) No
 - c) Si
- 146 *Il tassametro è obbligatorio in tutte le città o paesi?*
- a) No
 - b) Si
 - c) Non indispensabile
- 147 *Il segnale "TAXI" deve essere luminoso?*
- a) No
 - b) Si
 - c) Facoltativo
- 148 *Si deve asportare il segnale "taxi fuori servizio"?*
- a) Facoltativo
 - b) Si
 - c) No
- 149 *Quale autorità accoglie i reclami?*
- a) Regione
 - b) Questura
 - c) Comune
- 150 *Quale ente esamina eventuali reclami?*
- a) Provincia
 - b) Comune
 - c) Regione
- 151 *E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del cliente*
- a) Spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
 - b) Non spetta al tassista l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
 - c) E' facoltativo per il tassista assumere l'iniziativa in merito alla scelta del cliente
- 152 *Che colorazione esterna deve avere l'autovettura da adibire a taxi?*
- a) Giallo chiara
 - b) Bianca
 - c) Giallo scura
- 153 *Sono ammessi all'esterno delle autovetture fregi o fasce mono o policrome?*
- a) Si
 - b) No
 - c) Solo nella parte anteriore
- 154 *Dove avviene lo stazionamento dei taxi?*
- a) Luogo privato (garage)
 - b) Luogo pubblico
 - c) Spazi di sosta riservati
- 155 *Qual'è l'ente preposto alla determinazione delle tariffe?*
- a) Amministrazione comunale
 - b) Amministrazione regionale
 - c) Amministrazione provinciale

- 156 Dove avviene il prelevamento dell'utente?
- a) Nel territorio del comune
 - b) Fuori territorio comunale
 - c) All'estero
- 157 Presso quale ente è istituito il ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea?
- a) Regione
 - b) Camera di Commercio
 - c) Comune
- 158 Qual'è il requisito indispensabile per l'iscrizione al ruolo?
- a) Certificato di abilitazione professionale
 - b) Certificato penale
 - c) Certificato antimafia
- 159 A che cosa serve l'iscrizione al ruolo?
- a) Per l'esercizio del servizio di taxi o autonoleggio con conducente
 - b) Per il rilascio del certificato di abilitazione professionale
 - c) Per l'iscrizione al registro mestieri ambulanti
- 160 Relativamente al carico dei passeggeri:
- a) Il tassista può trasportare un numero di persone compreso nel limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo
 - b) Il tassista può trasportare un numero di persone superiore al limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo
 - c) Il tassista può trasportare un numero di persone superiore al limite massimo dei posti consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo solo per tragitti di breve percorrenza
- 161 In merito alla pulizia dell'autovettura:
- a) Il tassista deve provvedere costantemente al mantenimento della pulizia del veicolo anche durante la sosta al posteggio
 - b) Il tassista può prestare servizio con il veicolo sporco
 - c) Il tassista non può prestare servizio con il veicolo sporco
- 162 Il tassista, nell'esercizio del servizio, deve indossare una particolare divisa?
- a) Sì
 - b) No, ma è necessario che adotti un abbigliamento decoroso
 - c) No, e può adottare anche un abbigliamento indecoroso
- 163 In merito all'esposizione della tariffa:
- a) Il tassista non è tenuto ad esporre la tariffa
 - b) Il tassista è tenuto ad esporre la tariffa
 - c) E' facoltativo per il tassista esporre la tariffa
- 164 In merito allo svolgimento del servizio urbano in presenza di neve o ghiaccio:
- a) Il tassista deve espletare il servizio
 - b) Il tassista non deve espletare il servizio
 - c) E' facoltativo per il tassista espletare il servizio
- 165 L'uso delle corsie preferenziali:
- a) E' consentito
 - b) Non è consentito
 - c) E' consentito solo quando ci si accinge a particolari manovre
- 166 Relativamente allo svolgimento di corse extraurbane in presenza di nebbia:
- a) E' facoltativo per il tassista effettuare la corsa
 - b) Il tassista non deve effettuare la corsa
 - c) Il tassista è tenuto ad effettuare la corsa

Circolazione dei veicoli e sicurezza

- 167 Al fine di evitare il prodursi di incidenti stradali, il conducente controllerà sovente
- a) La rumorosità della marmitta
 - b) La convergenza e l'equilibratura delle ruote
 - c) Il livello dell'olio nella coppa

- 168 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Tenere sempre efficiente l'impianto di illuminazione e di segnalazione visiva
 - b) Controllare l'integrità del rivestimento interno del veicolo
 - c) Lasciare i catadiottri coperti di polvere per evitare che scoloriscano
- 169 *Deve essere eseguito con frequenza sull'impianto di illuminazione*
- a) L'accertamento dell'accensione e del corretto funzionamento di tutte le luci
 - b) Il controllo della frequenza della corrente alternata
 - c) La misurazione della funzionalità dello spinterogeno
- 170 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Controllare periodicamente l'efficienza ed il funzionamento delle luci di posizione
 - b) Controllare periodicamente l'efficienza ed il funzionamento della pompa dell'acqua di raffreddamento
 - c) Sostituire le lampadine con altre di resistenza più elevata per assicurarle una maggiore durata
- 171 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Assicurarsi della pulizia ed efficienza degli specchi retrovisori interni ed esterni
 - b) Tenere sempre completamente aperti tutti i finestrini, d'estate, per non impolverare i vetri
 - c) In caso di lesioni al parabrezza, ricoprirle con nastro adesivo trasparente non colorato
- 172 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Utilizzare il tergicristallo se il parabrezza è appannato internamente
 - b) Verificare periodicamente le spazzole tergicristallo sostituendole se non sono in buono stato
 - c) Utilizzare esclusivamente vetri temperati
- 173 *In caso di avverse condizioni del tempo, prima di partire bisogna*
- a) Pulire bene il parabrezza e i vetri che interessano la visibilità del conducente
 - b) Sostituire la ruota di scorta
 - c) Tirare il freno a mano
- 174 *In caso di avverse condizioni del tempo, prima di partire bisogna*
- a) Cambiare l'olio dei freni
 - b) Controllare che le luci del veicolo funzionino tutte
 - c) Cambiare l'olio del motore
- 175 *La squilibrazione dei freni può dipendere da*
- a) Eccessivo gioco del pedale del freno
 - b) Frenatura effettuata con il cambio in folle
 - c) Tamburo ovalizzato
- 176 *Con freni squilibrati, può avvenire in frenata*
- a) Lo spostamento del carico all'indietro
 - b) Che sia compromessa la stabilità del veicolo
 - c) Un consumo eccessivo del liquido del circuito frenante
- 177 *Se il veicolo, in fase di frenatura, tende a sbandare verso sinistra, il conducente deve*
- a) Provvedere a far controllare l'equilibratura del sistema frenante
 - b) Mantenere il veicolo frenato a fondo e controllare l'andamento del veicolo con rapide sterzate
 - c) Far controllare il livello dell'olio nella coppa del motore
- 178 *Una frenatura poco efficiente o squilibrata può essere causata*
- a) Dal logorio della frizione
 - b) Dal carico erroneamente ripartito o eccessivo
 - c) Dal tipo di olio usato nel differenziale
- 179 *Una frenatura poco efficiente o squilibrata può essere causata*
- a) Dalla presenza dell'aria nel circuito frenante
 - b) Dal consumo eccessivo dei denti del freno a mano
 - c) Dall'eccessiva morbidezza delle guarnizioni frenanti

- 180 *Se, per rottura dell'impianto frenante, l'efficienza dei freni è limitata alle sole ruote dell'asse posteriore, è consigliabile*
- a) Ridurre la velocità
 - b) Ridurre la distanza di sicurezza dal veicolo che lo precede
 - c) Ridurre la pressione dei pneumatici montati sulle ruote dell'asse anteriore
- 181 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Tenere presente che il freno di stazionamento può essere sempre come freno di soccorso
 - b) Tenere presente che lo spazio di frenatura si quadruplica se raddoppia la velocità
 - c) Controllare che la spia dell'olio freni sia correttamente accesa durante la marcia
- 182 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Avere cura di non produrre il riscaldamento dei freni per uso prolungato
 - b) Accertarsi del corretto funzionamento almeno del freno di servizio
 - c) Frenare a fondo su strada sdruciolevole
- 183 *Sui pneumatici occorre verificare frequentemente*
- a) L'effetto della prova di frenatura a marcia indietro
 - b) Il loro peso
 - c) Lo stato di usura del battistrada
- 184 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Utilizzare pneumatici delle dimensioni previste dalla casa costruttrice
 - b) Diminuire la pressione dei pneumatici perché se ne migliora il raffreddamento
 - c) Aumentare la pressione dei pneumatici per migliorarne l'aderenza
- 185 *Per garantire la sicurezza della circolazione ed evitare incidenti è necessario, fra l'altro,*
- a) Utilizzare pneumatici di sezione più larga, purché di tipo omologato
 - b) Non cambiare mai la posizione dei pneumatici per permettere loro di adattarsi meglio
 - c) Sostituire i pneumatici molto consumati perché rendono meno efficace la frenatura
- 186 *I pneumatici con battistrada eccessivamente usurato*
- a) Influiscono sulla stabilità del veicolo solo in curva
 - b) Sono pericolosi soltanto in caso di pioggia
 - c) Sono più soggetti alla foratura ed allo scoppio
- 187 *I pneumatici con lesioni sui fianchi che interessano le tele*
- a) Si devono sostituire
 - b) Possono essere usati a bassa velocità
 - c) Costituiscono pericolo se tenuti ad elevata pressione
- 188 *Viaggiando con pneumatici dello stesso asse gonfiati con pressioni differenti*
- a) Si compromette la tenuta di strada del veicolo
 - b) E' opportuno frenare più energicamente
 - c) Si affatica l'albero di trasmissione
- 189 *In presenza di cortei*
- a) E' vietato interromperli
 - b) Se sono formati da autoveicoli si può sorpassare un veicolo per volta
 - c) Bisogna rallentare e fermarsi soltanto se si tratta di colonne militari
- 190 *Causa frequente di incidenti dovuti alle condizioni della strada può essere*
- a) Fondo ghiacciato
 - b) Presenza di pista ciclabile
 - c) Presenza di spartitraffico
- 191 *Per adattarsi alle condizioni contrarie del tempo e prevenire incidenti stradali occorre*
- a) Usare preferibilmente trombe bitonali
 - b) Aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede
 - c) Aumentare la velocità in modo da occupare per minor tempo la carreggiata

- 192 *In caso di strada sdruciolevole il conducente deve*
- a) Cercare di procedere a velocità quanto più possibile uniforme
 - b) Aumentare la velocità di marcia
 - c) Percorrere le forti discese con il cambio in folle, controllando la velocità mediante il freno
- 193 *In caso di pioggia occorre*
- a) Procedere, di norma, con il pedale della frizione abbassato
 - b) Evitare l'appannamento dei vetri
 - c) Frenare energicamente
- 194 *In caso di forti piogge il conducente deve*
- a) Evitare di azionare il freno in modo improvviso e non dosato
 - b) Aumentare la velocità di marcia, nel rispetto dei limiti di legge
 - c) Usare pneumatici a pressione inferiore a quella normalmente suggerita
- 195 *In caso di acquazzoni, il fenomeno dell'aquaplaning dovuto a qualche millimetro d'acqua sull'asfalto*
- a) Fa scivolare le ruote sul terreno bagnato
 - b) Aumenta artificialmente l'aderenza
 - c) E' utile per la pulizia del veicolo
- 196 *In caso di acquazzoni, il fenomeno dell'aquaplaning dovuto a qualche millimetro d'acqua sull'asfalto*
- a) Riduce lo sbandamento del veicolo
 - b) E' quasi un galleggiamento sull'acqua
 - c) E' più accentuato nelle strade a schiena d'asino
- 197 *Su strade coperte di neve occorre*
- a) Evitare brusche manovre
 - b) Accendere i proiettori fendinebbia o quelli anabbaglianti
 - c) Frenare in caso di sbandamento del veicolo
- 198 *In caso di strada innevata il conducente deve*
- a) Applicare le catene o i pneumatici per neve sulle ruote motrici
 - b) Applicare le catene sulle ruote posteriori, anche se la trazione è anteriore
 - c) Sui tratti in discesa posizionare il cambio in folle e controllare la velocità mediante il freno
- 199 *In caso di nebbia fitta è opportuno*
- a) Entrare speditamente nel banco di nebbia per poterne uscire al più presto
 - b) Accendere i proiettori fendinebbia o, in mancanza, quelli anabbaglianti
 - c) Circolare con le sole luci di posizione accese
- 200 *In caso di nebbia fitta è opportuno*
- a) Procedere ad una velocità adeguata alle proprie possibilità visive
 - b) Usare le luci abbaglianti con fascio di profondità
 - c) Procedere a zig zag per far meglio notare la propria presenza
- 201 *Si deve chiamare la polizia a seguito di incidente stradale*
- a) Quando l'incidente abbia provocato feriti
 - b) Se non si riesce a mettere in moto il veicolo
 - c) Mai, in caso di danni solo ai veicoli
- 202 *Per limitare i consumi di carburante*
- a) Convieni mantenere il più possibile costante la velocità
 - b) Convieni evitare percorsi pianeggianti
 - c) Si deve marciare ad un numero elevato di giri del motore
- 203 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli a motore può essere ridotto*
- a) Limitando i consumi di carburante
 - b) Utilizzando costantemente il motore al regime massimo di rotazione
 - c) Tenendo il motore, durante le fermate, ad elevato numero di giri

- 204 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli con motore a scoppio*
- a) Non è influenzato dalla presenza del piombo nella benzina
 - b) Non dipende dalla regolazione degli organi di carburazione
 - c) Può essere ridotto facendo uso di veicoli dotati di marmitta catalitica
- 205 *L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli con motore diesel*
- a) Diminuisce se si lasciano accese le candele di preriscaldamento
 - b) E' maggiore se il fumo di scarico presenta colore scuro
 - c) Non dipende dalla regolazione della pompa di iniezione
- 206 *Per ridurre l'inquinamento provocato dai veicoli con motore diesel bisogna*
- a) Sostituire periodicamente il filtro dell'aria
 - b) Mettere l'antigelo nel circuito di raffreddamento
 - c) Marciare con frequenti frenature seguite da rapide riprese per tener pulito il collettore di scarico
- 207 *Per evitare rumori molesti durante la circolazione è opportuno o consentito*
- a) Usare i dispositivi di segnalazione acustica con la massima moderazione
 - b) Sgombrare alla partenza, al verde del semaforo, per sgombrare al più presto l'incrocio
 - c) Nelle fermate per esigenze di traffico, mantenere il motore in moto accelerando ripetutamente
- 208 *Per ridurre il rumore emesso dai veicoli a motore è necessario*
- a) Che il dispositivo silenziatore applicato sull'autoveicolo sia efficiente
 - b) Eliminare la marmitta per migliorare il rendimento del motore
 - c) Introdurre paglietta di ferro nella marmitta
- 209 *Sono causa di rumorosità nei veicoli a motore*
- a) L'uso dei freni a tamburo
 - b) Gli ammortizzatori scarichi
 - c) L'insufficiente livello del liquido nel circuito frenante
- 210 *Se lo sterzo si presenta più duro del normale può dipendere*
- a) Dalla presenza del servosterzo
 - b) Da cattiva registrazione delle ruote
 - c) Da cattiva registrazione dei freni
- 211 *Se lo sterzo sfarfalla vibrando fortemente*
- a) Può dipendere dalla trazione posteriore
 - b) Può dipendere dalla diversa inclinazione delle ruote anteriori
 - c) Può dipendere dalle asperità stradali
- 212 *Perché gli organi di sterzo contribuiscano alla sicurezza della circolazione:*
- a) I pneumatici debbono essere correttamente gonfiati secondo i dati forniti dal costruttore
 - b) I pneumatici debbono essere tenuti a bassa pressione per aumentare l'aderenza
 - c) Bisogna lubrificare periodicamente il volante
- 213 *Sulla stabilità del veicolo in marcia influisce positivamente*
- a) La corretta equilibratura delle ruote
 - b) La scolpitura dei pneumatici
 - c) Il tipo di motore
- 214 *Gli organi di sospensione elastica dei veicoli migliorano la sicurezza della circolazione perché*
- a) Rendono meno morbida la marcia
 - b) Ammortizzano gli urti contro le asperità del suolo, rendendo più confortevole e sicura la guida
 - c) Consentono alla carrozzeria di seguire le asperità del terreno
- 215 *Gli ammortizzatori scarichi provocano*
- a) La possibile rottura delle molle delle sospensioni
 - b) Un anomalo funzionamento dell'impianto elettrico
 - c) Un anomalo funzionamento del motore

216 *La insufficiente tenuta di strada del veicolo può dipendere*

- a) Dal veicolo troppo leggero perché scarico
- b) Dalle sospensioni non più efficienti
- c) Dal tipo di battistrada del pneumatico

217 *La insufficiente tenuta di strada del veicolo può dipendere*

- a) Dal tipo di sterzo
- b) Dalla eccessiva pressione dei pneumatici
- c) Dal portapacchi montato sulla vettura

Segnaletica e comportamento su strada

218 *Il segnale n. 4*

- a) Presegnala il pericolo di caduta di massi da destra
- b) Presegnala un tratto di strada non asfaltato
- c) Presegnala una parete rocciosa battuta da forte vento laterale

219 *Il segnale n. 5*

- a) Presegnala un impianto semaforico
- b) Presegnala un attraversamento ferroviario senza barriere
- c) Può presegnalare un passaggio a livello con semibarriere

220 *Il segnale n. 5*

- a) Nei centri abitati equivale al segnale di indicazione PREAVVISO DI SEMAFORO
- b) Preavvisa la presenza di un segnale di STOP
- c) Presegnala la presenza di un ponte mobile

221 *Il segnale n. 6*

- a) Presegnala la possibilità di un improvviso abbagliamento dovuto ad aeromobili a bassa quota
- b) Vieta l'accesso negli aeroporti
- c) Presegnala un insieme pericoloso di incroci stradali

222 *Il segnale n. 7*

- a) Impone di arrestarsi perché il transito è vietato
- b) Obbliga ad arrestarsi soltanto in caso di incrocio con altri veicoli
- c) Obbliga a fermarsi all'incrocio in corrispondenza della striscia trasversale di arresto

223 *Il segnale n. 7*

- a) Viene posto nella strada che gode del diritto di precedenza
- b) E' utilizzato nelle intersezioni di particolare pericolosità
- c) Obbliga ad arrestarsi al varco doganale

224 *Il segnale n. 7*

- a) Indica l'obbligo di arresto ad un posto di blocco istituito dagli organi di polizia
- b) Prescrive l'obbligo di fermarsi e di dare la precedenza nei sensi unici alternati
- c) Si può trovare all'incrocio con una strada che gode del diritto di precedenza

225 *Il segnale n. 7*

- a) E' posto di norma 150 metri prima dello incrocio
- b) Obbliga ad arrestarsi per dare la precedenza solo ai veicoli provenienti da destra
- c) Obbliga ad arrestarsi in ogni caso in corrispondenza dell'incrocio e dare la precedenza

226 *Il segnale n. 8*

- a) Consente ad un autocarro di sorpassare un motociclo
- b) Indica che la corsia di destra è riservata ai veicoli lenti
- c) Si trova solo sulle strade extraurbane

227 *In presenza del segnale n. 8, si possono sorpassare*

- a) I veicoli sprovvisti di motore
- b) I quadricicli a motore
- c) Le macchine agricole

228 *Il segnale n. 15*

- a) Vieta il transito ai veicoli a braccia
- b) Vieta il transito dei veicoli a motore durante le ore di mercato
- c) E' un segnale di pericolo per gli autoveicoli

229 *Il segnale n. 16*

- a) Vieta il transito a tutti gli autoveicoli
- b) Non si applica ai taxi
- c) Permette il transito a tutti i motoveicoli

230 *Il segnale n. 17*

- a) Indica il divieto di transito agli autobus
- b) Consente il transito ai pullman turistici
- c) Consente il transito agli scuolabus

231 *Il segnale n. 18*

- a) Vieta il transito ai veicoli merci con massa a pieno carico superiore a 3,5 ton.
- b) Consente il transito ad un autocarro con tara di 3 ton. e portata di 2 ton. che viaggia scarico
- c) Vieta il transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 ton. destinati al trasporto di persone

232 *Il segnale n. 18*

- a) Vieta il transito a tutti gli autocarri carrozzati con furgone chiuso
- b) Può essere munito di pannello integrativo con un diverso valore nella massa consentita al transito
- c) Consente il transito a tutti gli autocarri carrozzati con cassettone aperto

233 *Il segnale n. 19*

- a) Indica la massa complessiva consentita al transito degli autoveicoli per trasporto di cose
- b) Vieta il transito di autobus di massa complessiva superiore a 10 ton.
- c) Consente il transito di un autocarro da 4 ton. che traina un rimorchio da 4 ton.

234 *Il segnale n. 20*

- a) Vieta il transito ai veicoli aventi una massa superiore a quella indicata
- b) Nei centri abitati vale solo dalle ore 8 alle ore 22
- c) Vieta il transito ai veicoli aventi sull'asse più caricato una massa superiore a quella indicata

235 *Il segnale n. 21*

- a) Obbliga i veicoli aventi massa per asse superiore a 6,5 ton. a procedere a passo d'uomo
- b) Vieta il transito ai veicoli aventi una massa per asse superiore a 6,5 ton.
- c) Vale solo per autoveicoli con ruote gemellate

236 *Il segnale n. 22*

- a) Indica la fine delle prescrizioni precedentemente imposte
- b) Può indicare la fine di un cantiere di lavoro
- c) Può indicare la fine di un centro abitato

237 *Il segnale n. 23*

- a) Indica la fine del limite massimo di velocità
- b) Vieta il transito ai veicoli che superano la velocità di 50 km/h
- c) Indica la fine dell'obbligo di mantenere una distanza di sicurezza di almeno 50 metri

238 *Il segnale n. 24*

- a) Vieta la sosta, ma non la fermata
- b) Indica che la sosta è regolamentata mediante disco orario
- c) Nei centri urbani prescrive il divieto di sosta dalle ore 22 alle ore 8, salvo diversa indicazione

239 *Il segnale n. 24*

- a) Consente la sosta soltanto ai veicoli a due ruote
- b) Con pannello integrativo può vietare la sosta solo in alcuni giorni della settimana
- c) Consente la sosta a veicoli della polizia, purché non rechino pericolo o intralcio alla circolazione

- 240 *Il segnale n. 25*
- a) Vieta la fermata, ma consente la sosta
 - b) Vieta qualsiasi volontario arresto del veicolo
 - c) E' un preavviso di divieto di sosta
- 241 *Un parcheggio autorizzato*
- a) E' delimitato da strisce verdi qualora sia custodito giorno e notte
 - b) Non consente la sosta ai privati se delimitato da strisce azzurre
 - c) E' delimitato da strisce gialle qualora sia riservato ai taxi
- 242 *L'aderenza delle ruote sul manto stradale è ridotta da*
- a) Bassa velocità
 - b) Strada bagnata
 - c) Uso di marcia bassa
- 243 *In un centro abitato, allorché un pedone, fuori dalle strisce di attraversamento, non accenni a darci la precedenza, è opportuno*
- a) Rallentare la velocità e, occorrendo, fermarsi per non investire il pedone
 - b) Cercare di richiamare la sua attenzione con qualsiasi mezzo perché ci dia la precedenza
 - c) Proseguire, senza curarci di lui, perché abbiamo la precedenza
- 244 *Quando in centro abitato ci imbattiamo in un corteo, è opportuno*
- a) Fermarci sulla destra e attendere che la carreggiata si liberi
 - b) Se proprio abbiamo fretta, passare rapidamente usando il clacson in maniera continua
 - c) Cercare di farci strada interrompendo il corteo, ma con estrema prudenza
- 245 *In caso di incidente stradale, il conducente*
- a) Se interviene l'autorità, deve solo far verbalizzare la propria versione dell'incidente
 - b) Deve annotare le generalità dell'altro conducente e gli estremi di patente, veicolo e assicurazione
 - c) Basta che si ricordi dell'esatta posizione dei veicoli dopo lo scontro
- 246 *Per individuare persone e veicoli in un incidente stradale*
- a) Per l'individuazione dei veicoli, occorre verificare sempre il numero del telaio
 - b) Controllare un documento atto a consentire la rilevazione dell'identità del conducente
 - c) E' sufficiente chiedere le generalità
- 247 *L'individuazione dei testimoni, in caso di incidente stradale*
- a) Serve solo se il conducente dell'altro veicolo è chiaramente una persona poco affidabile
 - b) Non occorre se interviene l'autorità; è bene però far verbalizzare la propria versione
 - c) Non serve se la responsabilità dell'incidente è dell'altro conducente
- 248 *Dopo un incidente stradale occorre*
- a) Mettere l'apposito segnale di veicolo fermo, nella posizione prevista dal codice della strada
 - b) Solo di notte, apporre il triangolo in prossimità del veicolo
 - c) Coprire il veicolo con un telo di plastica
- 249 *Il veicolo, dopo un incidente stradale, può essere spostato*
- a) In ogni caso, ma ricordandosi bene la posizione dei veicoli per riferirla all'autorità
 - b) Dopo che la polizia ha rilevato tutti gli elementi utili alla ricostruzione dell'incidente
 - c) Solo durante le ore diurne
- 250 *In caso di incidente, si deve segnalare il pericolo ai veicoli che sopraggiungono*
- a) Con l'apposito segnale di veicolo fermo, se l'incidente provoca ingombro della carreggiata
 - b) Di notte, accendendo un fuoco in prossimità del veicolo incidentato
 - c) Suonando a intervalli regolari il dispositivo di segnalazione acustica
- 251 *Chi è civilmente obbligato a risarcire i danni provocati da un sinistro stradale*
- a) Può, in alternativa, chiedere il pagamento di una oblazione
 - b) Non è tenuto a chiedere l'intervento degli organi di polizia, se non vi sono danni alle persone
 - c) Deve necessariamente richiedere l'intervento degli organi di polizia

- 252 *La responsabilità civile connessa al sinistro stradale*
- a) E' esclusa per danni di lieve entità
 - b) Non grava sul conducente se questi prova di aver fatto il possibile per evitare il danno
 - c) E' aggravata dalla violazione di norme penali
- 253 *La responsabilità penale connessa al sinistro stradale sorge*
- a) Qualora esso provochi lesioni, di qualsiasi entità
 - b) Allorché vengano violate norme contemplate dal codice penale o talune norme del codice della strada
 - c) In ogni caso in cui sia violato il codice della strada
- 254 *Se si stanno eseguendo terapie con farmaci che non hanno azione sedativa*
- a) Non si può guidare in alcun caso
 - b) Si può guidare purché la patologia che ha dato luogo alla terapia sia compatibile con la guida
 - c) Si può guidare solo se assunti a dosaggio molto basso
- 255 *Chi assume o ha assunto abitualmente droghe*
- a) Può conseguire o conservare la patente di guida limitatamente alle auto di piccola cilindrata
 - b) Può conseguire o conservare la patente previo parere favorevole della Commissione medica locale
 - c) Non può conseguire o conservare la patente di guida in nessun caso
- 256 *Per evitare rumori molesti durante la circolazione è opportuno o consentito*
- a) Usare il clacson per sollecitare gli altri utenti, solo nei casi di grave ingorgo
 - b) Usare particolari cautele nei centri abitati
 - c) Suonare per richiamare un altro conducente solo se ha commesso una infrazione nei nostri riguardi
- 257 *Il segnale n. 10*
- a) E' un divieto di sorpasso per i veicoli superiori a 3,5 ton. non destinati al trasporto di persone
 - b) Consente ad un autocarro di massa a pieno carico superiore a 3,5 ton. di sorpassare un motociclo
 - c) Vieta ad un autobus di 12 ton. di sorpassare un autotreno
- 258 *Il segnale n. 10*
- a) Consente ad un autocarro di massa complessiva pari a 3,5 ton. di sorpassare un autoarticolato
 - b) Consente alle autovetture di sorpassare gli autocarri sulla corsia di destra
 - c) Fa riferimento alla massa del veicolo comprensiva del carico effettivamente trasportato
- 259 *Il segnale n. 11*
- a) Vieta la circolazione alle carrozze a cavalli
 - b) Consente il transito ai veicoli a trazione animale muniti di pneumatici
 - c) Vieta il transito ai veicoli a motore
- 260 *Il segnale n. 12*
- a) Vieta il transito ai pedoni
 - b) Obbliga a dare la precedenza ai pedoni
 - c) Indica un'area urbana riservata a parco giochi e divertimenti
- 261 *Il segnale n. 13*
- a) Vieta il transito ai velocipedi
 - b) Consente il transito delle biciclette nelle ore notturne
 - c) Vieta il transito dei velocipedi azionati da motore ausiliario
- 262 *Il segnale n. 14*
- a) E' un divieto di circolazione per motociclisti
 - b) Consente il transito ai motociclisti con il casco
 - c) Si riferisce ai soli motocicli di cilindrata superiore ai 125 c.c.
- 263 *Il segnale n. 1*
- a) Preannuncia un dosso seguito da una cunetta
 - b) Preannuncia un tratto di strada con fondo deformato
 - c) Preannuncia una serie di dossi

264 Il segnale n. 2

- a) Preannuncia un tratto di strada pericoloso per limitata visibilità
- b) Preannuncia una strettoia
- c) Preannuncia una cunetta

265 Il segnale n. 3

- a) Vieta la svolta a destra al primo incrocio
- b) Preannuncia un incrocio di due o più strade extraurbane regolato con circolazione rotatoria
- c) Preannuncia una svolta a sinistra obbligatoria

266 Il segnale n. 9

- a) Obbliga a mantenere una distanza di almeno 70 metri dal veicolo che precede
- b) Preavvisa che a 70 metri inizia il divieto di transito per le autovetture
- c) Obbliga il veicolo che precede a distanziare quello che lo segue di almeno 70 metri

267 Il segnale n. 26

- a) Indica l'inizio del senso unico di circolazione
- b) Indica la fine del doppio senso di circolazione
- c) Non consente la svolta a sinistra

268 Il segnale n. 27

- a) Preannuncia che non è consentito proseguire dritto
- b) Preannuncia un senso unico
- c) E' un segnale di indicazione

269 Il segnale n. 28

- a) Indica che non è consentito proseguire dritto
- b) Indica la facoltà di passare a destra o a sinistra di un'isola spartitraffico
- c) Indica l'inizio della circolazione per file parallele

270 Il segnale n. 29

- a) Impone di circolare ad una velocità di almeno 30 km/h
- b) Indica il divieto di transito ai veicoli con massa complessiva superiore a 30 t
- c) Vieta la circolazione ai veicoli che non sono in grado di marciare almeno a 30 km/h

271 Il segnale n. 30

- a) È posto in corrispondenza di un viale misto, riservato sia ai pedoni che ai ciclisti
- b) È posto in corrispondenza dell'inizio di una corsia riservata alle biciclette accanto ad un percorso pedonale
- c) Preannuncia l'obbligo di parcheggiare la bicicletta e proseguire a piedi

272 Il segnale n. 31

- a) È posto 150 metri prima di un attraversamento pedonale
- b) Si trova direttamente in corrispondenza delle strisce dell'attraversamento pedonale
- c) Indica un sottopassaggio

273 Il segnale n. 32

- a) Consente la svolta a destra
- b) Vieta la manovra di inversione di marcia
- c) Preavvisa un'area di parcheggio sulla destra

274 Il segnale n. 33

- a) Indica che non è possibile viaggiare ad una velocità più bassa di quella indicata
- b) Indica la velocità che si consiglia di non superare in condizioni ottimali di traffico
- c) Vieta di superare la velocità indicata

275 Il segnale n. 34 indica

- a) Indica un'area di sosta ad uso esclusivo dei taxi in servizio
- b) Indica un garage riservato ai taxi
- c) Indica una corsia di marcia riservata ai taxi

276 Il segnale n. 35

- a) Indica un parcheggio per le sole autovetture
- b) Indica una strada riservata alla circolazione dei soli veicoli a motore
- c) Indica una strada riservata solo ai taxi

Utenza portatrice di handicap

277 Quale organo di occupa del trasporto dei portatori di handicap?

- a) Regione
- b) Comune
- c) Provincia

278 Per il portatore di handicap è obbligatorio l'accompagnamento?

- a) Sì
- b) No
- c) Limitatamente

279 Esistono convenzioni speciali per il trasporto dei portatori di handicap?

- a) No
- b) Sì
- c) Limitatamente

280 Relativamente all'allestimento dell'autovettura per il trasporto dei portatori di handicap:

- a) Il tassista è obbligato a provvedere all'allestimento del veicolo in modo da consentire il trasporto dei portatori di handicap
- b) Il tassista non è obbligato a provvedere all'allestimento del veicolo in modo da consentire il trasporto dei portatori di handicap
- c) L'obbligo esiste solo in relazione a determinate autovetture

281 Il portatore di handicap può usare il taxi per andare al cinema?

- a) No
- b) Sì
- c) Limitatamente

282 Il portatore di handicap può usare il taxi per andare fuori comune?

- a) Sì
- b) No
- c) Limitatamente

Elementi di toponomastica

283 Cosa si intende con la parola toponomastica?

- a) La rappresentazione grafica su di un piano di una determinata zona di terreno
- b) Lo studio scientifico dei nomi di un luogo considerati nella loro origine e significato, nella pronuncia e nell'uso
- c) Lo studio dei nomi di persona, o insieme di nomi propri di luogo, di una determinata area.

284 A chi spetta la vigilanza del servizio relativo alla esecuzione degli adempimenti topografici ed ecografici?

- a) Al Sindaco
- b) Al Presidente della Provincia
- c) Al Prefetto e all'Istat

285 Il numero civico deve essere assegnato a baracche e simili?

- a) No
- b) Sì
- c) Sì, solo se adibite ad abitazioni

286 Quando il numero civico non deve essere mai attribuito?

- a) Quando si tratta della porta di una chiesa
- b) Quando si tratta di accessi a monumenti pubblici con presenza di altre unità immobiliari
- c) Quando si tratta di una grotta anche se adibita ad abitazione

287 Secondo le disposizioni Istat come deve essere attribuita la numerazione civica nel caso di una via, di un corso, di un viale, di un vicolo?

- a) In successione naturale (1,2,3,4, ecc.)
- b) I numeri pari a destra, i dispari a sinistra
- c) I numeri pari a sinistra, i dispari a destra

288 Secondo le disposizioni Istat come deve essere attribuita la numerazione civica nel caso di una piazza, di un piazzale o di un largo?

- a) In successione progressiva naturale (1,2,3,4, ecc.)
- b) I numeri pari a destra, i dispari a sinistra
- c) I numeri pari a sinistra, i dispari a destra

289 Quando un edificio è composto da diverse unità immobiliari:

- a) deve avere più numeri civici esterni secondo le unità immobiliari presenti
- b) deve avere un solo numero civico esterno
- c) deve avere un solo numero civico esterno e tanti numeri interni per quante sono le unità immobiliari presenti

290 La numerazione interna di un edificio deve essere:

- a) Ordinata progressivamente dal piano più basso a quello più alto e da sinistra verso destra
- b) Ordinata progressivamente dal piano più basso a quello più alto e da destra verso sinistra
- c) ordinata come stabilito dalla maggioranza dei condomini

291 La spesa per l'apposizione della numerazione civica su di un edificio:

- a) può essere posta a totale carico dei proprietari dell'edificio
- b) deve essere a totale carico del Comune
- c) deve essere a totale carico dell'Istat

292 Per cambiare il nome ad una strada occorre l'approvazione preventiva:

- a) del Consiglio Comunale
- b) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, tramite le competenti soprintendenze per i beni storici e artistici
- c) della Giunta Comunale

Veicoli a trazione animale

293 Da quanti animali possono essere trainati gli appositi veicoli?

- a) solo da uno, di qualsiasi tipo
- b) anche da più di uno, di qualsiasi tipo
- c) solo da uno, se per servizio pubblico non di linea

294 I veicoli a trazione animale possono disporre di un dispositivo di frenatura che agisce direttamente sul manto stradale?

- a) no
- b) sì, se affiancato ad altro e diverso sistema efficace e di semplice manovra
- c) sì, anzi è obbligatorio se superano la velocità massima di 30 km/h

295 Quali dispositivi di segnalazione visiva anteriori e posteriori devono avere i veicoli a trazione animale?

- a) nessun dispositivo
- b) due fanali + due catadiottri bianchi anteriori, due fanali + due catadiottri rossi posteriori
- c) due fanali bianchi anteriori e due catadiottri rossi posteriori

296 Quali dispositivi di segnalazione visiva laterali devono avere i veicoli a trazione animale?

- a) nessun dispositivo
- b) un catadiottro arancione per ciascun lato
- c) un catadiottro arancione sul lato sinistro, se la lunghezza complessiva supera i 7 m

297 I veicoli a trazione animale devono essere dotati di un segnale mobile di pericolo?

- a) no
- b) sì
- c) solo se circolano tra il tramonto e l'alba

298 Quale sanzione si applica nel caso di circolazione di veicoli a trazione animale che non possiedano i dispositivi di segnalazione visiva o che ne possiedano di privi delle caratteristiche richieste?

- a) nessuna, perché non esiste alcun obbligo
- b) una multa e il sequestro del veicolo
- c) una sanzione amministrativa

299 I veicoli a trazione animale possono avere ruote con cerchioni metallici?

- a) solo se la massa complessiva a pieno carico non supera 6 t
- b) no
- c) solo se la massa complessiva a pieno carico non supera 1 t

- 300 *I veicoli a trazione animale possono avere ruote gommate?*
- a) solo se la massa complessiva a pieno carico supera 6 t
 - b) sì sempre
 - c) solo se la massa complessiva a pieno carico supera 1 t
- 301 *I cerchioni metallici delle ruote dei veicoli a trazione animale devono rispettare particolari disposizioni?*
- a) sì, quelle precisamente indicate all'art. 66 del Codice della Strada
 - b) no, basta che siano perfettamente lisci
 - c) no, basta che abbiano una scolpitura analoga al battistrada degli pneumatici
- 302 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale con ruote non conformi alle disposizioni?*
- a) nessuna, non esistono disposizioni obbligatorie
 - b) una multa e il sequestro del veicolo
 - c) una sanzione amministrativa
- 303 *Per poter circolare i veicoli a trazione animale devono possedere una targa?*
- a) no
 - b) sì, identica a quelle delle autovetture
 - c) sì, di tipo particolare
- 304 *Quando viene rinnovata la targa dei veicoli a trazione animale?*
- a) tali veicoli non hanno targa
 - b) quando cambiano alcune delle indicazioni contenute
 - c) solo in caso di vendita del veicolo
- 305 *Quale è l'autorità che rilascia la targa dei veicoli a trazione animale?*
- a) tali veicoli non hanno targa
 - b) il Comune in cui risiede il proprietario del veicolo
 - c) l'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 306 *Quale è l'autorità che iscrive in apposito registro i veicoli a trazione animale?*
- a) tali veicoli non sono iscritti in alcun registro
 - b) il Comune in cui risiede il proprietario del veicolo
 - c) l'Ufficio Periferico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 307 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale con targa abusivamente fabbricata?*
- a) nessuna, perché tali veicoli non hanno targa
 - b) una sanzione amministrativa e la confisca della targa abusiva
 - c) una multa e il sequestro del veicolo
- 308 *Quale sanzione si applica in caso di circolazione di veicoli a trazione animale privi di targa o con targa non aggiornata?*
- a) nessuna, perché tali veicoli non hanno targa
 - b) una multa e il sequestro del veicolo
 - c) una sanzione amministrativa e la confisca della eventuale targa irregolare
- 309 *I Comuni possono destinare speciali aree per lo stazionamento dei veicoli a trazione animale adibiti a servizio di piazza?*
- a) no, possono farlo solo per i taxi
 - b) sì, ma debbono delimitarle e segnarle chiaramente
 - c) sì, è sufficiente l'esposizione di un segnale verticale
- 310 *I veicoli a trazione animale adibiti a servizio di piazza devono possedere ulteriori elementi di riconoscimento, rispetto agli altri?*
- a) devono avere una targa recante "servizio da piazza" e numero e data di iscrizione nell'apposito registro
 - b) devono essere di colore nero
 - c) no
- 311 *Il servizio di piazza con veicoli a trazione animale ha particolari limitazioni di tipo territoriale?*
- a) è obbligatorio all'interno del Comune, facoltativo per destinazioni esterne al Comune
 - b) non esiste alcuna limitazione
 - c) può essere svolto solo all'interno del territorio comunale

- 312 *Il servizio di piazza con veicoli a trazione animale può essere assoggettato a vincoli particolari da parte del Comune?*
- a) non può essere dettata alcuna disposizione da alcun ente
 - b) il Comune può individuare tratti e zone in cui consentire il servizio per fini turistico-culturali
 - c) eventuali vincoli possono essere posti dalla Provincia
- 313 *Quale ente ha la funzione di rilasciare licenze per il servizio da piazza con veicoli a trazione animale?*
- a) la Regione, che lo delega ai Comuni
 - b) il Comune, come competenza attribuita dallo Stato
 - c) la Provincia
- 314 *Quale sanzione si applica a chi adibisce veicoli a trazione animale a servizio di piazza senza aver ottenuto la relativa licenza?*
- a) un richiamo
 - b) una sanzione amministrativa più la confisca della vettura
 - c) una multa
- 315 *Quale sanzione si applica a chi, esercendo servizio di piazza con vetture a trazione animale, non ottempera alle condizioni contenute nella relativa licenza?*
- a) nessuna
 - b) una sanzione amministrativa, con ritiro della licenza
 - c) una multa
- 316 *Quale è l'età minima per poter guidare veicoli a trazione animale?*
- a) diciotto anni
 - b) ventuno anni
 - c) quattordici anni se per uso proprio, diciotto se per servizio di piazza
- 317 *Quali disposizioni particolari si applicano alla sosta di veicoli a trazione animale?*
- a) gli animali devono sostare solo nei centri abitati, in luoghi sufficientemente illuminati e perfettamente assicurati a dispositivi o sostegni fissi
 - b) non esistono particolari disposizioni, valgono quelle per la sosta degli autoveicoli
 - c) è sufficiente che i veicoli siano saldamente bloccati con il freno di stazionamento
- 318 *Quale sanzione si applica al conducente di veicoli a trazione animale che viola le norme sulla sosta degli animali?*
- a) la stessa sanzione che si applica per chi viola le norme sulla sosta dei veicoli a motore
 - b) una sanzione amministrativa
 - c) una multa
- 319 *Quale obbligo specifico ha il conducente di veicoli a trazione animale?*
- a) di non abbandonare mai la guida durante la marcia e controllare costantemente gli animali
 - b) di non fare schioccare la frusta
 - c) di marciare ben distante dal marciapiede, per non sporcarlo
- 320 *Quanti conducenti deve avere un veicolo a trazione animale?*
- a) uno sino a tre animali, quindi due
 - b) uno
 - c) uno sino a due animali, quindi due
- 321 *Quale sanzione si applica in caso di violazione alle regole sulla conduzione di veicoli a trazione animale, per numero di conducenti o animali adibiti?*
- a) un'ammenda
 - b) il ritiro della carta di circolazione
 - c) una sanzione amministrativa
- 322 *Come agiscono i freni dei veicoli a trazione animale con ruote a cerchioni metallici?*
- a) direttamente sui cerchioni, a mezzo ceppi, tappi o tamponi comandati da manovella a vite meccanica o senza fine
 - b) direttamente sull'asfalto
 - c) su appositi tamburi
- 323 *In caso di veicoli a trazione animale a quattro ruote, su quali devono agire i freni come minimo?*
- a) su tutte quattro
 - b) sulle due anteriori
 - c) sulle due posteriori

- 324 *Quali segnali visivi anteriori deve avere un veicolo a trazione animale?*
- a) un fanale bianco sul lato sinistro
 - b) due fanali bianchi con luce visibile ad almeno 100 m più due catadiottri bianchi
 - c) nessun segnale particolare
- 325 *Quali segnali visivi posteriori deve avere un veicolo a trazione animale?*
- a) un fanale rosso sul lato sinistro
 - b) due fanali rossi con luce visibile ad almeno 100 m più due catadiottri rossi
 - c) nessun segnale particolare
- 326 *I segnali visivi luminosi di un veicolo a trazione animale debbono essere elettrici?*
- a) sì
 - b) non ne deve avere
 - c) no, possono essere anche a combustibile
- 327 *I catadiottri dei veicoli a trazione animale devono essere fissati rigidamente?*
- a) sì
 - b) non sono necessari
 - c) no, possono anche essere sospesi ed oscillanti
- 328 *Di che colore deve essere il fondo delle apposite targhe dei veicoli a trazione animale destinati al trasporto di persone?*
- a) rosso lacca
 - b) verde
 - c) azzurro
- 329 *In quale posizione rispetto ai passeggeri deve essere situata la postazione di guida di un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- a) qualsiasi
 - b) anteriore
 - c) anteriore o centrale
- 330 *Quale è il numero massimo di animali da tiro che può trainare un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- a) due
 - b) quattro
 - c) sei
- 331 *Quale è il peso massimo dei bagagli che possono essere trasportati in apposito vano in un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- a) 25 kg.
 - b) 100 kg.
 - c) 50 kg.
- 332 *Quale è la lunghezza massima di un veicolo a trazione animale da adibire a servizio di piazza, escluse le stanghe?*
- a) 5,00 m
 - b) 4,50 m
 - c) 3,50 m
- 333 *Quali sono le larghezze massime ai mozzi delle ruote che non possono essere superate da un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- a) 1,60 m anteriori, 1,80 m posteriori
 - b) 1,80 m anteriori, 2,40 m posteriori
 - c) non c'è limite massimo
- 334 *Quante ruote può avere al massimo un veicolo a trazione animale per poter essere adibito a servizio di piazza?*
- a) due
 - b) quattro
 - c) sei
- 335 *Quanti e quali dispositivi di frenatura deve avere un veicolo a trazione animale adibito a servizio di piazza?*
- a) uno, di stazionamento e servizio, che agisce su tutte le ruote contemporaneamente
 - b) due, uno di servizio e uno di stazionamento, che agiscono su tutte le ruote contemporaneamente
 - c) due, uno di servizio e uno di stazionamento, di cui solo il primo deve agire su tutte le ruote

- 336 *Quale ente approva i veicoli a trazione animale da adibire a servizio di piazza?*
- a) il Comune che rilascia la licenza
 - b) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - c) il Ministero dei Lavori Pubblici
- 337 *Come si verifica l'idoneità di un veicolo a trazione animale all'impiego in servizio di piazza, ai fini della sicurezza del traffico e delle persone trasportate?*
- a) accertando la rispondenza alle caratteristiche tecniche e dimensionali previste dal regolamento al Codice della Strada
 - b) tramite autocertificazione del titolare della licenza
 - c) mediante un percorso di prova su strada, sotto la vigilanza dell'ufficio comunale che ne rilascia certificazione
- 338 *Ogni quanti anni devono essere revisionati i veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) due anni
 - b) cinque anni
 - c) sette anni
- 339 *Quale è l'età massima per condurre veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) sessant'anni
 - b) settantacinque anni
 - c) settant'anni
- 340 *Quale è l'età minima per condurre veicoli a trazione animale in servizio di piazza?*
- a) quindici anni
 - b) diciotto anni
 - c) ventuno anni
- 341 *Quali caratteristiche deve avere un veicolo a trazione animale per poter acquisire la licenza comunale per servizio di piazza?*
- a) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento al Codice della Strada
 - b) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento comunale
 - c) le caratteristiche tecniche e le dimensioni specificate dal regolamento al codice della strada e l'idoneità alla circolazione ai fini della sicurezza
- 342 *Quale è il prezzo per la fornitura di una targa per veicoli a trazione animale?*
- a) Euro 6,20
 - b) Euro 21,69
 - c) Euro 42,35
- 343 *Chi stabilisce le modalità per il versamento del prezzo per la fornitura di una targa per veicoli a trazione animale?*
- a) la Regione
 - b) il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - c) il Comune

TABELLA SEGNALI



Segnale n. 1



Segnale n. 2



Segnale n. 3



Segnale n. 4



Segnale n. 5



Segnale n. 6



Segnale n. 7



Segnale n. 8



Segnale n. 9



Segnale n. 10



Segnale n. 11



Segnale n. 12



Segnale n. 13



Segnale n. 14



Segnale n. 15



Segnale n. 16



Segnale n. 17



Segnale n. 18



Segnale n. 19



Segnale n. 20



Segnale n. 21



Segnale n. 22



Segnale n. 23



Segnale n. 24



Segnale n. 25



Segnale n. 26



Segnale n. 27



Segnale n. 28



Segnale n. 29



Segnale n. 30



Segnale n. 31



Segnale n. 32



Segnale n. 33



Segnale n. 34



Segnale n. 35

**QUESITI PER ASPIRANTI CONDUCENTI DI NATANTI
ESAMI DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO DI PERSONE
MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA (L.R. 10/1998)**

- 1 *Le norme che regolano i profili connessi alla sicurezza della balneazione vengono disciplinate da:*
- a) ordinanza dell'Autorità Marittima emessa ai sensi dell'art.59 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione.
 - b) ordinanza comunale emessa ai sensi dell'art.59 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione
 - c) legge statale
- 2 *L'organizzazione ed il coordinamento delle attività finalizzate alla ricerca ed al salvataggio della vita umana in mare spetta:*
- a) alla Protezione Civile
 - b) ai Vigili del Fuoco
 - c) al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera
- 3 *Un'unità da diporto di L.F.T. 10 m. con o senza motore ausiliario è un natante?*
- a) sì, sempre
 - b) no, è un'imbarcazione
 - c) sì, ma solo se di stazza inferiore a 3 T.S.L.
- 4 *Se nel corso del viaggio si verifica un evento straordinario relativo all'unità, alle persone presenti a bordo, o al carico, è necessario:*
- a) presentare formale denuncia ai Carabinieri
 - b) presentare formale denuncia all'Autorità Marittima o Consolare
 - c) presentare formale denuncia all'ufficio provinciale D.T.T. competente per territorio.
- 5 *Quando viene effettuata la prima visita periodica per le imbarcazioni abilitate alla navigazione senza limiti?*
- a) dopo 8 anni dall'iscrizione
 - b) dopo 10 anni dall'iscrizione
 - c) dopo 5 anni dalla data di costruzione.
- 6 *Quando vengono effettuate le visite periodiche di accertamento successive alla prima?*
- a) ogni 5 anni.
 - b) ogni 10 anni per le imbarcazioni entro 12 miglia, ogni 8 anni negli altri casi.
 - c) ogni 8 anni.
- 7 *Da chi vengono rilasciate le patenti per il comando e la condotta delle imbarcazioni da diporto senza alcun limite di distanza dalla costa?*
- a) solo dalle capitanerie di porto
 - b) dalle Capitanerie di Porto e dagli Uffici Circondariali Marittimi
 - c) dalle Capitanerie di Porto, dagli Uffici Circondariali Marittimi e dagli Uffici D.T.T.
- 8 *La patente viene sospesa:*
- a) in caso di assunzione di comando senza la prescritta abilitazione
 - b) in caso di carenza funzionale delle dotazioni di bordo.
 - c) in caso di assunzione del comando in stato di ubriachezza
- 9 *I monocoli possono conseguire la patente nautica?*
- a) sì, purché il visus dell'occhio non sia inferiore a 8/10 raggiungibile con correzione di lenti
 - b) no
 - c) sì, purché il visus dell'occhio superstiti raggiunga i 10/10 con qualsiasi correzione di lenti
- 10 *Quando è obbligatoria la Assicurazione di Responsabilità Civile?*
- a) per tutte le unità
 - b) per le imbarcazioni ed i natanti da diporto dotati di motore di potenza superiore ai 3 HP
 - c) per tutte le unità con esclusione delle unità a remi e a vela non dotate di motore ausiliario, e ai motori amovibili di qualsiasi potenza
- 11 *I documenti di bordo possono essere tenuti a bordo in copia fotostatica?*
- a) sì, sempre
 - b) no, sempre in originale
 - c) sì, purché autenticata e solo in navigazione tra porti nazionali
- 12 *Le unità da diporto che navigano entro 3 miglia di distanza dalla costa:*
- a) non hanno l'obbligo delle dotazioni di bordo salvo i mezzi di salvataggio
 - b) non hanno l'obbligo dei mezzi collettivi di salvataggio
 - c) non hanno l'obbligo degli estintori
- 13 *I natanti da diporto devono essere immatricolati?*
- a) non obbligatoriamente, ma solo a richiesta, assumendo il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto
 - b) solo se dotati di un motore di potenza superiore ai 40.8 cv
 - c) solo se adibiti ad uso privato
- 14 *Cos'è una nave da diporto?*
- a) un'unità da diporto di stazza superiore alle 25 T.S.L.
 - b) un'unità da diporto in cui per la condotta dei motori è prevista specifica abilitazione
 - c) un'unità da diporto di LFT superiore ai 24 m

- 15 *Quando vanno effettuate le visite occasionali alle imbarcazioni da diporto?*
a) quando cambiano le condizioni di navigabilità e di sicurezza.
b) quando l'imbarcazione cambia proprietario
c) in caso di dismissione di bandiera.
- 16 *A quali visite è soggetta un'imbarcazione da diporto?*
a) a una visita iniziale e a visite occasionali
b) a una visita iniziale e a visite periodiche ogni 5 anni.
c) alle visite periodiche e alle visite occasionali.
- 17 *Con quale frequenza si effettuano le visite ad una imbarcazione da diporto?*
a) la prima dopo 8 o 10 anni a seconda dell'abilitazione e le successive ogni 5 anni.
b) ogni 10 anni fino al 30° anno di vetustà e ogni 5 anni in seguito.
c) la prima dopo 5 anni e le successive ogni 2 anni
- 18 *Il Certificato di Sicurezza viene rinnovato:*
a) in occasione del trasferimento di proprietà.
b) all'atto della revisione dei mezzi di salvataggio
c) in seguito alle visite periodiche.
- 19 *Un'imbarcazione per la quale non è ancora conclusa la pratica per l'iscrizione può navigare?*
a) no, mai
b) sì, con apposita licenza provvisoria.
c) sì, con il solo Certificato d'uso del motore.
- 20 *Qual è il periodo di validità della licenza provvisoria di navigazione per le navi da diporto con marcatura CE?*
a) 180 giorni
b) 90 giorni
c) 30 giorni
- 21 *Qual è l'età minima per conseguire la patente per imbarcazioni da diporto ?*
a) 16 anni per imbarcazioni a vela e 18 anni per imbarcazioni a motore
b) 18 anni per la navigazione entro 12 miglia e 24 anni per la navigazione senza limiti
c) 18 anni
- 22 *A chi va inoltrata la domanda per il conseguimento della patente nautica?*
a) alla Prefettura o al Capo del Dipartimento Marittimo.
b) agli uffici D.T.T., alle Capitanerie di Porto o agli Uffici Circondariali Marittimi competenti per territorio
c) Ministero dei Trasporti.
- 23 *La patente nautica viene revocata:*
a) in caso di assunzione di comando in stato di ubriachezza
b) in caso di perdita dei requisiti fisici o morali
c) in caso di espatrio
- 24 *Un ufficiale del Corpo di Stato Maggiore della Marina Militare in servizio permanente effettivo può conseguire la patente nautica senza esami?*
a) solo se di grado non inferiore a Capitano di Corvetta
b) sì, sempre
c) no, deve comunque sostenere un esame
- 25 *Il Certificato di Assicurazione R.C. va tenuto bordo?*
a) sì, sempre
b) no, è sufficiente il contrassegno
c) no
- 26 *Per il comando di un'imbarcazione da diporto è necessaria un'apposita abilitazione?*
a) sì, conseguibile in seguito ad un esame
b) no, è sufficiente la patente per unità da diporto
c) non è necessaria alcuna abilitazione
- 27 *E' possibile con una patente nautica entro 12 miglia comandare una imbarcazione abilitata a navigare senza limiti ?*
a) sì, ma solo entro 12 miglia dalla costa
b) no, è necessaria la patente senza limiti
c) no, a meno che non si richieda apposita estensione della patente
- 28 *Le unità a vela sono soggette all'obbligo dell'assicurazione?*
a) no
b) sì, se dotate di motore ausiliario
c) sì, se di stazza lorda superiore a 25 TSL
- 29 *Può un natante senza marcatura CE navigare senza limiti di distanza dalla costa?*
a) no, mai
b) sì, quando abilitato e immatricolato
c) sì, se di LFT non inferiore a 7,50 metri

- 30 *Quali mezzi di salvataggio deve avere un'imbarcazione che navighi senza limiti di distanza dalla costa?*
a) un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; un mezzo collettivo sufficiente per tutte le persone a bordo
b) un salvagente anulare; cinture individuali per ogni persona a bordo; una zattera autogonfiabile sufficiente per tutte le persone a bordo
c) un salvagente anulare; una zattera autogonfiabile sufficiente per la portata dell'imbarcazione
- 31 *Per quali unità da diporto è obbligatoria la bussola ?*
a) per tutte
b) per le unità che navigano entro 3 miglia dalla costa
c) per le unità che navigano oltre le 6 miglia
- 32 *Quali unità hanno l'obbligo della cassetta di pronto soccorso?*
a) tutte le imbarcazioni da diporto
b) imbarcazioni e navi che navighino entro 3 miglia dalla costa
c) imbarcazioni e navi che navigano oltre le 12 miglia
- 33 *Quali unità hanno l'obbligo della stazione radiotelefonica ad onde decametriche (HF)?*
a) le imbarcazioni da diporto che navighino senza limiti di distanza dalla costa.
b) le imbarcazioni da diporto di stazza superiore alle 25 TSL.
c) le navi da diporto.
- 34 *Quali unità da diporto hanno l'obbligo dei razzi a paracadute?*
a) tutte
b) le unità che navigano oltre 3 miglia dalla costa
c) le unità che navigano entro 6, entro 12, entro 50 miglia e senza limiti
- 35 *Quando la cassetta di pronto soccorso deve essere tenuta a bordo?*
a) quando l'unità pratica attività di sci nautico
b) solo sulle navi da diporto
c) quando l'unità imbarca personale marittimo arruolato
- 36 *E' possibile alienare all'estero un'imbarcazione da diporto?*
a) sì, previo nulla-osta alla dismissione di bandiera
b) solo per gli stati il cui governo è riconosciuto dal governo italiano
c) no, è possibile solo per i natanti
- 37 *Cosa si intende con la definizione di natante da diporto?*
a) ogni unità con scafo di lunghezza tra 2,5 e 24 m. destinata a fini ricreativi
b) ogni Unità iscritta nei registri
c) ogni Unità esente dall'obbligo di iscrizione
- 38 *Qual è la definizione di navigazione da diporto?*
a) quella effettuata durante il periodo estivo lungo le coste nazionali
b) quella effettuata con navi passeggeri da crociera
c) quella effettuata a scopi sportivi o ricreativi dai quali esuli ogni fine di lucro
- 39 *Come si misura la stazza di una nave?*
a) in metri cubi
b) in tonnellate di stazza
c) in chilogrammi
- 40 *Per l'esercizio dello sci nautico per conto proprio è necessaria la patente?*
a) solo quando l'imbarcazione è immatricolata
b) con qualsiasi unità utilizzata
c) solo quando la potenza massima del motore supera 40,8 hp
- 41 *Quando si deve procedere a rinnovo della licenza di navigazione?*
a) ad ogni passaggio di proprietà
b) dopo dieci anni dal rilascio
c) a seguito di modifica della stazza, nelle caratteristiche principali dello scafo, del motore e dell'ufficio di iscrizione e tipo di navigazione autorizzata
- 42 *Che particolarità devono possedere le persone che svolgono servizi complementari di bordo su navi da diporto?*
a) avere più di 16 anni
b) essere cittadini italiani
c) appartenere alla Gente di Mare o della Navigazione Interna
- 43 *Può un'imbarcazione da diporto recarsi all'estero?*
a) sì, se in possesso di specifica autorizzazione
b) sì, se abilitata alla navigazione da intraprendere
c) no, mai
- 44 *Cosa s'intende per locazione di unità da diporto?*
a) il contratto con cui una delle parti si obbliga verso corrispettivo a far godere all'altra per un dato periodo di tempo l'unità da diporto
b) il contratto con cui una delle parti in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con l'unità da diporto una determinata navigazione
c) il contratto con cui una delle parti effettua con l'unità da diporto di proprietà, la navigazione ordinata dall'altra parte entro un periodo di tempo convenuto

- 45 *Quanto è esteso il mare territoriale?*
a) 6 miglia lungo tutta la costa
b) 3 miglia dai punti foranei
c) 12 miglia dalla linea di base
- 46 *Cos'è il certificato di dichiarazione di potenza del motore?*
a) è il documento in cui sono indicate le caratteristiche tecniche del motore
b) è l'abilitazione rilasciata ai conduttori dei motori delle imbarcazioni da diporto
c) è il certificato di collaudo del motore dell'unità da diporto
- 47 *Cos'è un'Ordinanza emanata dal Capo del Circondario Marittimo?*
a) un regolamento con valore di legge, con cui vengono disciplinate determinate attività marittime in un definito ambito territoriale
b) un avviso di pericolosità per i naviganti
c) consigli utili per gli utenti di porti e spiagge
- 48 *Che titolo deve possedere il proprietario che installa a bordo della propria unità da diporto un apparato radioelettrico a onde metriche (VHF)?*
a) nessuna abilitazione
b) il Certificato Limitato di Radiotelefonista per navi mercantili e il certificato radiotelefonico
c) il Certificato Limitato di Radiotelefonista per navi di TSL fino a 150 tonn. Avente stazione di potenza superiore ai 60 W e la licenza di esercizio di impianto radioelettrico
- 49 *Che differenza esiste tra una nave ed un galleggiante?*
a) nessuna
b) la nave è quella che ha una stazza superiore a 500 TSL, mentre un galleggiante è quello che ha una stazza compresa tra 52 TSL e 449 TSL
c) la nave è definita come qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, di pesa, di diporto o altro scopo mentre il galleggiante come costruzione mobile adibita a qualsiasi altro servizio attinente alla navigazione o al traffico in acque marittime o interne
- 50 *Quale forma è richiesta per gli atti relativi alla proprietà delle navi?*
a) forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)
b) per navi superiori alle 25 TSL deve essere in forma scritta, se inferiore è sufficiente il "possesso vale titolo"
c) nessuna
- 51 *L'iscrizione o la cancellazione di ipoteca per il bene nave che forma deve avere?*
a) forma scritta (scrittura privata o atto pubblico)
b) verbale da parte della persona che vanta il diritto sul "bene mobile registrato" come è la nave
c) nessuna forma in particolare, è sufficiente mostrare il credito vantato nei confronti dell'attuale proprietario
- 52 *Per l'iscrizione delle imbarcazioni da diporto munite di marcatura CE quale atto è necessario?*
a) atto di vendita unilaterale
b) titolo di proprietà
c) fattura autenticata
- 53 *Quando due navi sono in rotta di collisione?*
a) quando il rilevamento rimane costante e la distanza diminuisce
b) quando sia il rilevamento che la distanza sono costanti
c) quando il rilevamento rimane costante e la distanza aumenta
- 54 *Tra due barche a motore chi ha la precedenza?*
a) quella che viene da sinistra
b) quella che viene da dritta
c) la barca più grossa
- 55 *Con la patente per nave da diporto si possono condurre le imbarcazioni?*
a) sì, escluse quelle a vela
b) sì, tutte
c) no, è necessaria quella per imbarcazioni
- 56 *I portatori di handicap possono conseguire la patente nautica?*
a) sì, è prevista una patente speciale
b) sì, una patente ordinaria che consente di assumere la direzione nautica con eventuale limitazione di validità
c) no, non possono conseguire nessuna patente
- 57 *Le unità da diporto hanno l'obbligo di presentare la nota di informazioni?*
a) no, sono esentate
b) solo se provenienti o diretti verso porti extracomunitari
c) solo le unità non marcate CE
- 58 *Ogni quanto tempo va rinnovata l'autorizzazione alla navigazione temporanea?*
a) annualmente
b) ogni due anni, con annotazione sul documento originale
c) a seguito di modifica della ragione sociale dei cantieri, dei costruttori di motori marini e delle aziende di vendita
- 59 *Un cittadino italiano può assumere il Comando di unità di bandiera estera?*

- a) sì, purchè siano unità di bandiera dei Paesi dell'Unione Europea
b) sì, sempre a prescindere dal Paese di bandiera dell'unità
c) no, mai
- 60 *Quali sono i documenti da presentare per l'iscrizione di una imbarcazione da diporto?*
a) il certificato di omologazione, il certificato di stazza e la dichiarazione di conformità dei motori marini
b) copia della fattura, la dichiarazione di conformità dello scafo, dichiarazione di potenza o di conformità del motore se e.b. o e.f.b., la dichiarazione di assunzione di responsabilità da parte dell'intestatario della fattura ed il D.C.I. (Documento Costruzione e Integrazione)
c) il titolo di proprietà e il certificato di stazza
- 61 *Si può navigare solo con la denuncia di smarrimento della licenza di navigazione?*
a) no, mai.
b) sì, se vistata dall'Autorità Marittima, con il certificato di sicurezza valido
c) sì, vale come autorizzazione provvisoria alla navigazione per gg. 30 unitamente al documento della copertura assicurativa, a condizione che il certificato di sicurezza sia valido e che sia stata presentata domanda di duplicato all'Autorità Marittima
- 62 *In quale sanzione incorre la persona che naviga con imbarcazione da diporto senza aver conseguito la patente nautica?*
a) viene denunciato presso l'Autorità Giudiziaria
b) viene irrogata una sanzione amministrativa che va da € 2.755 a € 11.017
c) viene irrogata una sanzione amministrativa che va da € 2.066 a € 8.263 e la sanzione della sospensione della licenza di navigazione per gg. 30
- 63 *Chi ha la competenza preminente sui controlli relativi alla sicurezza della navigazione da diporto?*
a) il Ministero degli Interni, dando specifiche direttive alle Forze di Polizia
b) il Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, tramite le direttive del Ministro dei Trasporti
c) la Regione competente
- 64 *Nel caso in cui un'imbarcazione ha subito una falla a bordo:*
a) occorre farla riparare e sottoporla a visita occasionale
b) occorre farla riparare e controllare che possa navigare tranquillamente
c) occorre farla riparare necessariamente dalla casa costruttrice
- 65 *Per essere ammessi agli esami per il conseguimento della Patente per navi da Diporto*
a) bisogna dimostrare di aver compiuto 22 anni
b) bisogna dimostrare di aver compiuto 25 anni
c) bisogna dimostrare il possesso da almeno 3 anni della patente nautica per la condotta di unità da diporto a vela e motore "senza alcun limite"
- 66 *All'istanza per conseguire la patente nautica vanno allegati i seguenti documenti:*
a) copia documento, certificato medico, due foto e attestazioni di pagamento
b) copia documento, certificato medico, certificato penale, due foto e attestazioni di pagamento
c) copia documento, titolo di studio, due foto e attestazioni di pagamento
- 67 *Coloro che sono in possesso della patente nautica "entro le 12 miglia dalla costa" per conseguire l'abilitazione "senza alcun limite" devono:*
a) sostenere esame teorico e pratico
b) sostenere esame teorico integrativo sulle materie non comprese nel programma di esame previsto per l'abilitazione posseduta
c) sostenere solo l'esame pratico
- 68 *Si può convalidare la patente nautica prima della sua naturale scadenza?*
a) sì.
b) no
c) sì, ma non prima di tre mesi dalla data prevista
- 69 *Quali tra i seguenti documenti sono obbligatori per la navigazione di un natante munito di motore di potenza inferiore a 23 kW?*
a) dichiarazione di potenza del motore, licenza di navigazione, patente nautica
b) dichiarazione di potenza, certificato di assicurazione
c) tabella di deviazione, bussola, carta nautica, attestato di rischio
- 70 *Le patenti scadute possono essere sempre rinnovate?*
a) no, dopo 3 anni si perde il diritto.
b) no, dopo 5 anni si perde il diritto
c) sì, purché il richiedente dimostri di possedere i requisiti fisici e morali previsti dalla legge.
- 71 *Chi può richiedere il rilascio dell'autorizzazione temporanea alla navigazione di prova?*
a) non è previsto il rilascio di tale autorizzazione
b) le società di navigazione
c) cantieri navali, aziende di vendita e costruttori di motori marini

AVVISI

Centrale Fotovoltaica Cervare S.r.l.

AVVISO ex art. 4 Legge Regionale 19/1988 istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 28/2011, per la Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea della potenza minore di 1 MW, nel comune di Tolentino.

AVVISO ex art. 4 Legge Regionale 19/1988

Si avvisa che è stata presentata al SUAP del Comune di Tolentino, istanza di **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.)**, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs 28/2011, per la **Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in area idonea della potenza minore di 1 MW**, sugli immobili siti a Tolentino, in contrada Cisterna, identificati al catasto terreni al foglio 41 particelle :297 (ex part. 293 -parte); 295 (ex part. 43 -parte); 44 , 254; strada comunale; al catasto fabbricati al foglio 41 part. 282.

Ogni chiarimento e informazione o l'accesso alla documentazione della pratica possono essere assunti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Tolentino, sito in via Cristoforo Colombo n. 26, tel. 0733/90139, 0733901264, p.e.c. comune.tolentino.suap@emarche.it.

Eventuali osservazione ed opposizioni potranno essere presentate al SUAP del Comune di Tolentino scrivendo alla pec: comune.tolentino.suap@emarche.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Gabriele Maloni

Procedura autorizzativa semplificata di cui all'art. 8 del d.lgs 190 del 25 novembre 2024, su area industriale di pertinenza ai sensi dell'art.10-bis della legge n.34 del 27 aprile 2022, per la costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Maltignano 4" da installarsi in via Piano Selva nel comune di Maltignano (Ap) su parte delle p.lle 497,75 e 76 del foglio 9, della potenza di generazione di 999,60 kw e in immissione di 995,00 kw, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto

Il sottoscritto Maloni Gabriele nato a Sant'Egidio alla Vibrata (TE) il 05/10/1936, residente a Sant'Egidio alla Vibrata (TE), Corso Adriatico n. 157, C.F. MLNGRL36R05I318N, con la presente

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024 e ss.mm.ii., che presso il Comune di Maltignano,

è stata presentata ed in corso di autorizzazione un'istanza di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), assunta ai protocolli n. 6847, 6848, 6849, 6850, 6851 del 22/07/2025 e al protocollo 8275 del 06/08/2025, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi in Via Piano Selva nel Comune di Maltignano (AP) su foglio 9 p.lle 497,75 e 76, su area industriale, della potenza di generazione di 999,60 kw e in immissione di 995 kw, ivi comprese le opere di connessione, predisposizione, completamento e allaccio all'elettrodotto. Tutta la documentazione della PAS, e i relativi atti pervenuti fino ad ora, sono consultabili presso il Comune di Maltignano.

Sant'Egidio alla Vibrata li 18/09/2025

Gabriele Maloni

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)
